



# *DSP-AX3200*

---

*AV AMPLIFIER*

*AMPLIFICATEUR AUDIO-VIDEO*

OWNER'S MANUAL  
MODE D'EMPLOI  
BEDIENUNGSANLEITUNG  
BRUKSANVISNING  
MANUALE DI ISTRUZIONI  
MANUAL DE INSTRUCCIONES  
GEBRUIKSAANWIJZING

# ATTENZIONE: LEGGERE QUANTO SEGUE PRIMA DI UTILIZZARE L'UNITÀ.

- 1 Per assicurarsi le migliori prestazioni, leggere con attenzione questo manuale. Conservarlo in un luogo sicuro per riferimenti futuri.
- 2 Installare questa unità in un luogo ben ventilato, fresco, asciutto e pulito con almeno 30 cm di spazio verso l'alto 20 cm sui lati e 10 cm sul retro – tenere l'unità lontana da luce solare diretta, fonti di calore, vibrazioni, polvere, umidità e/o basse temperature.
- 3 Posizionare questa unità lontano da altre apparecchiature elettriche, motori o trasformatori per evitare ronzii. Per evitare fiamme o scosse elettriche, non posizionare l'unità dove possa essere esposta a pioggia, acqua e/o ad altri tipi di liquido.
- 4 Non esporre questa unità a cambiamenti improvvisi di temperatura, dal freddo al caldo, e non installarla in un ambiente estremamente umido (per esempio una stanza con umidificatore) per evitare la formazione di condensa all'interno dell'unità stessa che potrebbe causare scosse elettriche, fiamme e/o lesioni personali.
- 5 Non porre sopra all'unità:
  - Altri componenti in quanto questi possono causare danni o scoloriture alla superficie di questa unità.
  - Oggetti con fiamme (es. candele) in quanto essi possono causare fiamme, danni all'unità e/o lesioni personali.
  - Contenitori con liquidi in quanto possono causare scosse elettriche e/o danni all'unità.
- 6 Non coprire l'unità con giornali, tovaglie, tende, ecc., in modo da non ostruire la dispersione del calore. Se la temperatura interna dell'unità aumenta, ciò può causare fiamme, danni e/o lesioni personali.
- 7 Non collegare questa unità ad una presa di rete fino a che tutti i collegamenti non sono stati completati.
- 8 Non utilizzare l'unità capovolta. Essa potrebbe surriscaldarsi causando dei danni.
- 9 Non utilizzare forza con interruttori, manopole e/o cavi.
- 10 Quando si scollega il cavo di alimentazione dalla presa di rete, afferrare la spina; non tirare il cavo.
- 11 Non pulire l'unità utilizzando solventi chimici; ciò potrebbe danneggiare le finiture. Utilizzare un panno asciutto e pulito.
- 12 Utilizzare solo il voltaggio specificato per questa unità. L'uso di un voltaggio più elevato di quello specificato è pericoloso e può causare fiamme, danni a questa unità e/o lesioni personali. YAMAHA non si assume alcuna responsabilità per danni risultanti dall'utilizzo di questa unità con un voltaggio diverso da quello specificato.
- 13 Per evitare danni causati da fulmini, scollegare il cavo di alimentazione dalla presa di rete durante i temporali.
- 14 Fare attenzione a non far cadere oggetti estranei e/o liquidi all'interno di questa unità.
- 15 Non cercare di modificare o riparare questa unità. Contattare personale specializzato YAMAHA tutte le volte che necessita assistenza. Il mobiletto non deve mai essere aperto per qualsiasi ragione.
- 16 Quando si prevede di non utilizzare questa unità per un lungo periodo (es. per vacanze), scollegare il cavo di alimentazione CA dalla presa di rete.
- 17 Accertarsi di leggere la sezione "DIAGNOSTICA" sugli errori di funzionamento più comuni prima di concludere che l'unità è difettosa.
- 18 Prima di spostare l'unità, premere STANDBY/ON per portare l'unità nel modo di standby e scollegare il cavo di alimentazione CA dalla presa di rete.

Questa unità non viene scollegata dalla fonte di alimentazione CA fintanto che essa rimane collegata alla presa di rete, ciò anche se l'unità viene spenta. Questo stato viene chiamato modo di standby. In questo stato l'unità consuma una quantità minima di corrente.

## INDICAZIONI CONCERNENTI L'APPLICAZIONE DEL D.M. 28.8.95, N. 548 SI DICHIARA CHE:

l'apparecchio:    tipo            Amplificatore AV  
                          marca            YAMAHA  
                          modello        DSP-AX3200

risponde alle prescrizioni dell'art. 2 comma 1 del D.M. 28 agosto 1995, n. 548

Fatto a Rellingen, il 18/11/2001

Yamaha Elektronik Europa GmbH  
Siemensstr. 22-34, 25462  
Rellingen, b. Hamburg Germany

# INDICE

## INTRODUZIONE

<b>INDICE</b> .....	1
<b>CARATTERISTICHE</b> .....	2
<b>PROCEDURE DI AVVIO</b> .....	3
Controllo dei contenuti della confezione .....	3
Installazione delle batterie nel telecomando .....	3
<b>COMANDI E FUNZIONI</b> .....	4
Pannello anteriore .....	4
Telecomando .....	6
Uso del telecomando .....	7
Display del pannello anteriore .....	8
Pannello posteriore .....	9

## PREPARATIVI

<b>INSTALLAZIONE DIFFUSORI</b> .....	10
Diffusori da utilizzare .....	10
Disposizione diffusori .....	10
Collegamento dei diffusori .....	11
<b>COLLEGAMENTI</b> .....	14
Prima di collegare dei componenti .....	14
Collegamento di componenti videos .....	14
Collegamento di componenti audio .....	16
Collegamento a un amplificatore esterno .....	18
Collegamento di un decodificatore esterno .....	18
Collegamento dei cavi di alimentazione .....	19
Attivazione dell'alimentazione .....	19
<b>VISUALIZZAZIONE SULLO SCHERMO (OSD) ...</b>	20
Modi OSD .....	20
Selezione del modo OSD .....	20
<b>IMOSTAZIONI MODO DIFFUSORI</b> .....	21
Indice delle voci SPEAKER SET da 1A a 1F .....	21
<b>REGOLAZIONE DEI LIVELLI IN USCITA DEI DIFFUSORI</b> .....	22
Prima di iniziare .....	22
Uso del tono di prova (TEST DOLBY SUR.) .....	22

## FUNZIONAMENTO DI BASE

<b>RIPRODUZIONE DI DISCHI</b> .....	24
Modi di ingresso ed indicazioni .....	26
Selezione di un programma di campo sonoro .....	27
Selezione di PRO LOGIC II o Neo: 6 .....	28
<b>PROCESSAMENTO CAMPO SONORO DIGITALE (DSP)</b> .....	30
Comprensione dei campi sonori .....	30
Programmi DSP Hi-Fi .....	30
<b>CINEMA-DSP</b> .....	32
Design sonoro di CINEMA-DSP .....	32
Programmi CINEMA-DSP .....	34
<b>REGISTRAZIONE DI BASE</b> .....	36

## FUNZIONAMENTO AVANZATO

<b>CARATTERISTICHE DEL TELECOMANDO ...</b>	37
Area di controllo .....	37
Impostazione del codice del fabbricante .....	38
Programmazione di una nuova funzione di telecomando (caratteristica di apprendimento) ..	39
Uso della funzione Macro .....	40
Cambiamento del nome della fonte nella finestrella di visualizzazione .....	42
Cancellazione di funzioni Learn apprese, Macro, nomi di sorgenti di segnale modificati e codici predefiniti dal fabbricante .....	42
Cancellazione di una funzione o macro appresi .....	43
Area di controllo di ciascun componente .....	45
<b>SET MENU</b> .....	50
Regolazione delle voci di SET MENU .....	50
1 SPEAKER SET (impostazioni modo diffusore) ...	51
2 LOW FRQ TEST .....	54
3 L/R BALANCE (bilanciamento dei diffusori principali sinistro e destro) .....	55
4 HP TONE CTRL (controllo tono cuffia) .....	55
5 CENTER GEQ (equalizzatore grafico centrale) .....	55
6 INPUT RENAME .....	56
7 I/O ASSIGNMENT .....	56
8 INPUT MODE (modo ingresso iniziale) .....	57
9 PARAM. INI (inizializzazione parametri) .....	58
10 LFE LEVEL .....	58
11 D-RANGE (gamma dinamica) .....	59
12 SP DELAY TIME .....	59
13 DISPLAY SET .....	60
14 MEMORY GUARD .....	60
<b>REGOLAZIONE DEL LIVELLO DEI DIFFUSORI DI EFFETTO</b> .....	61
<b>TIMER PER LO SPEGNIMENTO A TEMPO ...</b>	62
Impostazione del timer per lo spegnimento a tempo .....	62
Cancellazione del timer per lo spegnimento a tempo .....	62

## INFORMAZIONI ADDIZIONALI

<b>MODIFICA PARAMETRI PROGRAMMI CAMPO SONORO</b> .....	63
Cos'è un campo sonoro? .....	63
Parametri programmi di campo sonoro .....	63
Cambiamento impostazione parametri .....	64
Inizializzazione di un parametro sul valore di fabbrica .....	64
<b>DESCRIZIONE PARAMETRI CAMPI SONORI DIGITALI</b> .....	65
<b>DIAGNOSTICA</b> .....	69
<b>GLOSSARIO</b> .....	73
<b>DATI TECNICI</b> .....	75

INTRODUZIONE

PREPARATIVI

FUNZIONAMENTO  
DI BASE

FUNZIONAMENTO  
AVANZATO

INFORMAZIONI  
ADDIZIONALI

Italiano

# CARATTERISTICHE

## Amplificatore di potenza a 6 canali incorporato

- ◆ Potenza RMS in uscita minima (0,02% THD, 20 Hz – 20 kHz, 8 Ω)  
Principale: 120 W + 120 W  
Centrale: 120 W  
Posteriore: 120 W + 120 W  
Post. centr.: 120 W

## Processamento campo sonoro digitale multimodo

- ◆ Decodificatore Dolby Pro Logic/Dolby Pro Logic II
- ◆ Decodificatore Dolby Digital/Dolby Digital Matrix 6.1
- ◆ Decodificatore DTS/DTS ES (Matrix 6.1, Discrete 6.1)/ DTS Neo: 6
- ◆ CINEMA DSP: Combinazione della tecnologia YAMAHA DSP e Dolby Pro Logic, Dolby Digital o DTS
- ◆ CINEMA DSP virtuale
- ◆ SILENT CINEMA DSP

## Altre caratteristiche

- ◆ Convertitore D/A da 96-kHz/24-bit
- ◆ Il menu "SET MENU" che fornisce 14 voci per ottimizzare l'unità a seconda del proprio sistema Audio/Video
- ◆ Generatore di toni di prova per una regolazione più semplice del bilanciamento dei diffusori
- ◆ Ingresso per decodificatore esterno a 6 canali per futuri formati
- ◆ BASS EXTENSION per rinforzare la risposta ai bassi
- ◆ Funzione di visualizzazione sullo schermo per facilitare il controllo dell'unità
- ◆ Capacità ingresso/uscita segnali S Video
- ◆ Capacità ingresso/uscita componenti video
- ◆ Prese segnale audio digitale ottiche e coassiali
- ◆ Spegnimento a tempo
- ◆ Telecomando con codici preimpostati del fabbricante con capacità di "apprendimento"
- ◆ Funzione PROCESSOR DIRECT per evitare qualsiasi alterazione del segnale originale

- L'indicazione  sottolinea un suggerimento per il funzionamento.
- Alcune operazioni possono essere eseguite utilizzando sia i pulsanti dell'unità che quelli del telecomando. Nei casi in cui i nomi dei pulsanti differiscono dall'unità al telecomando, questo manuale indica il nome del pulsante del telecomando tra parentesi.



Fabbricato su licenza della Dolby Laboratories.

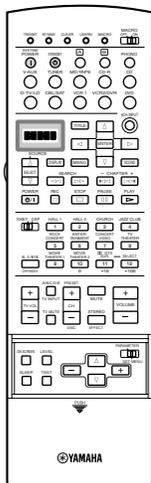
I termini "Dolby", "Pro Logic", ed il simbolo della doppia D sono marchi di fabbrica della Dolby Laboratories.

# PROCEDURE DI AVVIO

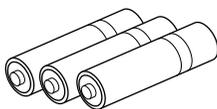
## Controllo dei contenuti della confezione

Controllare che nella confezione siano presenti gli oggetti seguenti.

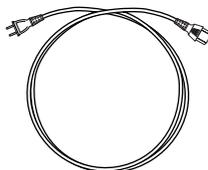
Telecomando



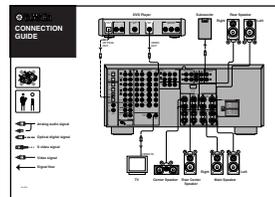
Batteries (3) (LR6)



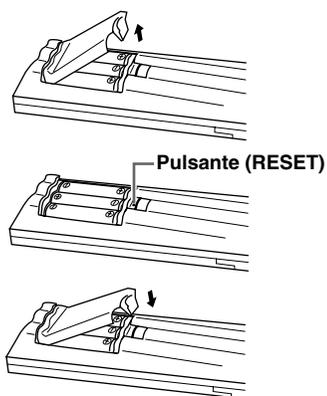
Cavo di alimentazione  
(solo modello europeo)



Guida collegamenti



## Installazione delle batterie nel telecomando



- 1** Aprire il coperchio del vano batterie.
- 2** Inserire le tre batterie in dotazione (tipo LR6) badando ad orientarne correttamente le polarità + e -, quindi con le indicazioni analoghe dell'interno del vano batterie.
- 3** Inserite le batterie nuove, premere il pulsante RESET del vano batterie con una penna a sfera o un altro oggetto simile. (Ciò non cancella il contenuto della memoria.)
- 4** Rimettere al suo posto il coperchio e premere sino a sentire uno scatto.

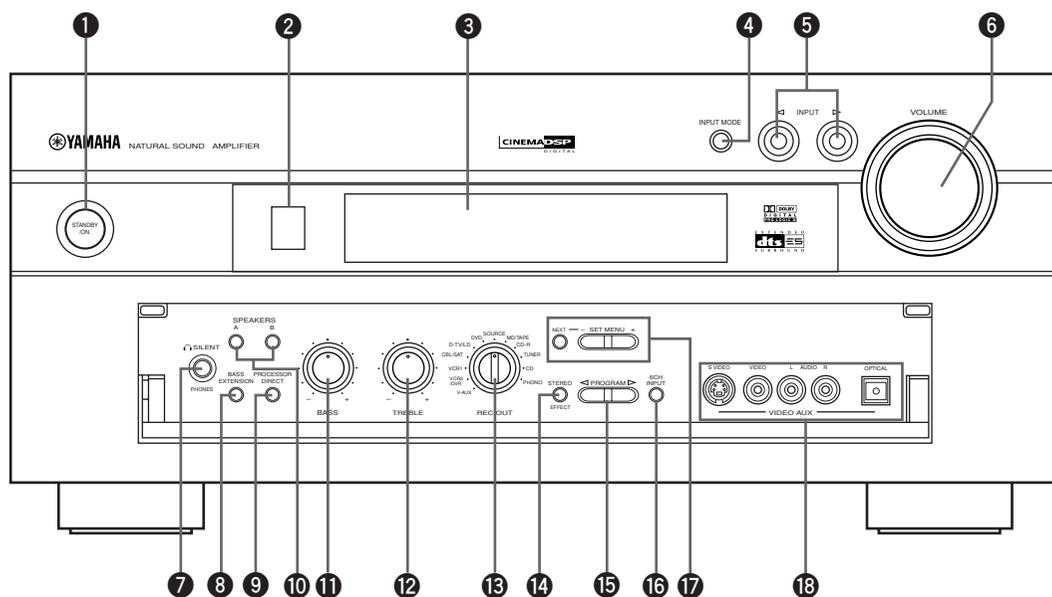
### ■ Note sulle batterie

- Cambiare tutte le batterie se si nota che il raggio di azione del telecomando si abbrevia, l'indicatore non lampeggia o la sua luce si affievolisce.
- Non utilizzare assieme batterie vecchie e nuove.
- Non utilizzare assieme tipi diversi di batterie (come batterie alcaline e batterie al manganese). Leggere con attenzione la confezione in quanto questi tipi di batteria possono avere la stessa forma e lo stesso colore.
- Se le batterie perdono, gettarle immediatamente. Evitare di toccare il materiale fuoriuscito e non farlo entrare in contatto con abiti, ecc.. Pulire bene il vano batterie prima di installare delle batterie nuove.

Se il telecomando rimane senza batterie per più di 3 minuti, oppure se le batterie scariche rimangono nel telecomando, i contenuti della memoria potrebbero cancellarsi. Quando la memoria si cancella, inserire delle batterie nuove, impostare il codice del fabbricante e programmare qualsiasi funzione acquisita che possa essere stata cancellata.

# COMANDI E FUNZIONI

## Pannello anteriore



### 1 STANDBY/ON

Accende e porta questa unità nel modo di standby. Quando si accende questa unità è possibile udire uno scatto e saranno poi necessari 4 o 5-secondi prima di poter riprodurre dei suoni.

#### Modo di standby

In questo modo l'unità consuma una piccola quantità di energia per ricevere i segnali dal telecomando.

### 2 Sensore telecomando

Riceve i segnali dal telecomando.

### 3 Display pannello anteriore

Mostra informazioni riguardo allo stato di funzionamento dell'unità (vedi pag. 8).

### 4 INPUT MODE

Imposta la priorità di ricezione per i vari tipi di segnale in ingresso (AUTO, DTS, ANALOG) quando un componente viene collegato a due o più prese di ingresso di questa unità (vedi pag. 26). La priorità non può essere impostata quando come fonte in ingresso si seleziona 6CH INPUT.

### 5 INPUT </>

Seleziona la fonte in ingresso che si desidera ascoltare o guardare.

### 6 VOLUME

Controlla il livello in uscita di tutti i canali audio. Essa non influenza il livello REC OUT.

### 7 Presa PHONES

Emette i segnali audio per un ascolto privato con le cuffie. Quando si collegano le cuffie, le prese PRE OUT o i diffusori non emettono alcun segnale.

### 8 BASS EXTENSION

Attiva o disattiva la funzione BASS EXTENSION ogni volta che viene premuto; questa funzione potenzia le frequenze basse dei canali principali sinistro e destro di +6 dB (60 Hz) mantenendo un bilanciamento tonale generale. Questo potenziamento è utile se non si utilizza un subwoofer.

Questo potenziamento potrebbe comunque essere difficile da notare se "1B MAIN SP" di SET MENU è impostato su SMALL e "1E LFE/BASS OUT" è impostato su SWFR.

### 9 PROCESSOR DIRECT

Attiva o disattiva la funzione PROCESSOR DIRECT ogni volta che il pulsante viene premuto. Quando questa funzione è attivata, i controlli BASS, TREBLE e BASS EXTENSION vengono bypassati eliminando qualsiasi alterazione dal segnale originale.

### 10 SPEAKERS A/B

Attiva o disattiva il set di diffusori principali collegati ai terminali A e/o B sul pannello posteriore ogni volta che il pulsante corrispondente viene premuto.

**11 BASS**

Regola la risposta alle basse frequenze per i canali principali sinistro e destro.

Ruotare la manopola verso destra per aumentare la risposta alle basse frequenze oppure verso sinistra per diminuirla.

**12 TREBLE**

Regola la risposta alle alte frequenze per i canali principali sinistro e destro.

Ruotare la manopola verso destra per aumentare la risposta alle alte frequenze oppure verso sinistra per diminuirla.

**Nota**

- Se si aumenta o si diminuisce il livello del suono ad alta frequenza o a bassa frequenza in modo estremo, la qualità tonale del diffusore centrale e di quelli posteriori potrebbe non corrispondere a quella dei diffusori principali sinistro e destro.

**13 REC OUT**

Sceglie la sorgente di segnale da mandare al videoregistratore.

**14 STEREO/EFFECT**

Commuta la riproduzione su stereo normale e DSP con effetti. Quando si seleziona STEREO, i segnali in ingresso a 2 canali vengono diretti ai diffusori principali sinistro e destro senza alcun effetto. Tutti i segnali Dolby Digital e DTS, escluso il canale LFE, vengono missati sui diffusori principali sinistro e destro.

**15 PROGRAM </>**

Seleziona il programma DSP.

**16 6CH INPUT**

Seleziona la fonte collegata alle prese 6CH INPUT. La fonte selezionata premendo 6CH INPUT ha la priorità sulla fonte selezionata con INPUT </> (o con i pulsanti del selettore di ingresso del telecomando).

**17 NEXT — SET MENU +/-**

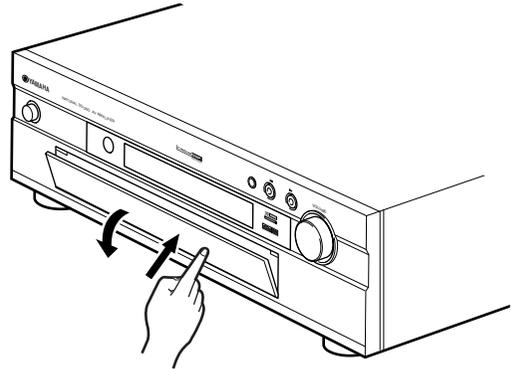
Cambia le impostazioni del menu di impostazione SET MENU.

**18 Prese VIDEO AUX**

Ricevono segnali audio e video da una fonte esterna portatile come una consolle per videogiochi. Per riprodurre i segnali ricevuti da queste prese, selezionare V-AUX come fonte in ingresso.

**Apertura e chiusura portello pannello anteriore**

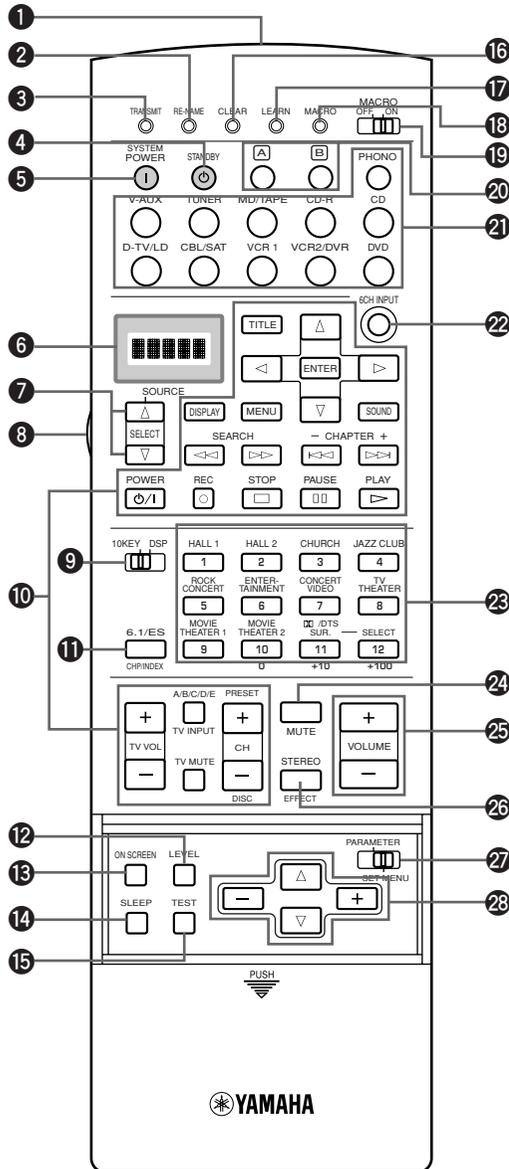
Chiudere il portello del pannello anteriore quando non si utilizzano i comandi.



Per aprire, premere con gentilezza sulla parte inferiore del portello.

## Telecomando

Questa sezione descrive i comandi del telecomando e le loro funzioni. Vedere la sezione “CARATTERISTICHE DEL TELECOMANDO” alle pagine da 37 a 49 per comandare altri componenti con questo telecomando.



### 1 Finestrella infrarossi

Emette i segnali di controllo a raggi infrarossi. Puntare questa finestrella verso il componente che si desidera comandare.

### 2 RE-NAME

Utilizzato per cambiare il nome della fonte in ingresso nella finestrella di visualizzazione (vedi pag. 42).

### 3 Indicatore TRANSMIT

Lampeggia mentre il telecomando sta inviando dei segnali.

### 4 STANDBY

Porta questa unità nel modo di standby.

### 5 SYSTEM POWER

Attiva l'alimentazione di questa unità.

### 6 Finestrella di visualizzazione

Visualizza il componente fonte selezionato che si sta controllando.

### 7 SOURCE SELECT $\Delta/\nabla$

Seleziona un altro componente da controllare indipendentemente dall'ingresso selezionato con un pulsante di selezione dell'ingresso.

### 8 LIGHT

Fa accendere o spegnere la luce. Quando si preme questo pulsante una volta, la luce si accende per circa 10 secondi. Premere di nuovo il pulsante per farla spegnere.

### 9 10KEY/DSP

Permette di scegliere la modalità dei pulsanti numerici (10KEY) o quella DSP.

### 10 Pulsanti di funzione

Controllano funzioni come la riproduzione, la registrazione, l'arresto e così via per il controllo di componenti esterni scelti con i selettori d'ingresso.

### 11 6.1/ES

Attiva o disattiva la modalità Dolby Digital Matrix 6.1 o DTS ES con 10KEY/DSP nella posizione DSP.

### 12 LEVEL

Seleziona il canale degli effetti per i diffusori da regolare ed imposta il livello.

### 13 ON SCREEN

Imposta la visualizzazione sullo schermo (OSD) per il vostro monitor video.

### 14 SLEEP

Imposta il timer per lo spegnimento a tempo.

### 15 TEST

Causa l'emissione di un tono di prova per regolare i livelli dei diffusori.

### 16 CLEAR

Usato per annullare funzioni apprese con le funzioni di apprendimento e cambio del nome, per annullare macro programmati e ritornare alle impostazioni prefissate dal fabbricante (vedi in proposito le pagine 42 e 44).

### 17 LEARN

Utilizzato per impostare il codice del fabbricante oppure per programmare le funzioni di altri telecomandi (vedi in proposito le pagine 38 e 39).

**18 MACRO**

Usato per programmare una serie di operazioni e controllarla poi con un solo pulsante (vedi in proposito le pagine dalla 40 alla 42).

**19 MACRO ON/OFF**

Attiva o disattiva la funzione macro.

**20** **A** e **B**

Cambiano l'area di controllo per componenti addizionali che non sono collegati a quest'unità senza dover cambiare l'ingresso scelto.

**21 Pulsanti selezione ingresso**

Selezionano la fonte in ingresso e cambiano l'area di controllo.

**22 6CH INPUT**

Seleziona la fonte collegata alle prese 6CH INPUT.

**23 Pulsanti programmazione DSP/numerici**

Permettono di scegliere programmi o numeri a seconda della posizione di 10KEY/DSP.

**24 MUTE**

Silenzia il suono. Quando la funzione MUTE viene attivata, l'indicatore MUTE si illumina. Premere nuovamente per ripristinare il livello originale della fonte sonora.

**25 VOLUME +/-**

Aumenta o diminuisce il livello del volume.

**26 STEREO/EFFECT**

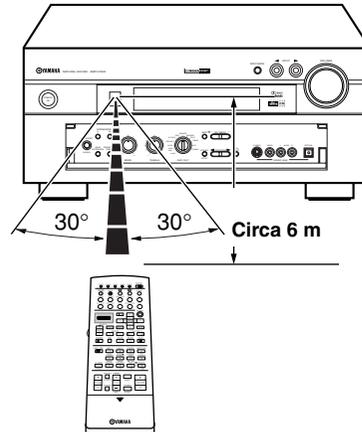
Commuta la riproduzione su stereo normale o DSP con effetti. Quando si seleziona STEREO, i segnali in ingresso a 2 canali vengono diretti ai diffusori principali sinistro e destro senza alcun effetto. Tutti i segnali Dolby Digital e DTS, escluso il canale LFE, vengono inviati ai diffusori principali sinistro e destro.

**27 PARAMETER/SET MENU**

Permette di scegliere la modalità PARAMETER o quella SET MENU.

**28 Pulsanti del cursore**  $\Delta/\nabla/-/+$ 

Permettono di scegliere e regolare i parametri di programmazione e le voci di SET MENU a seconda della posizione di PARAMETER/SET MENU.

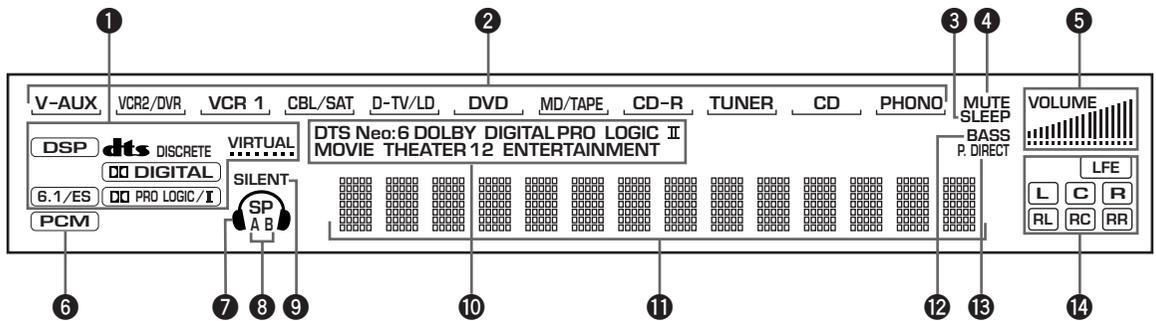
**Uso del telecomando**

Il telecomando trasmette un dei raggi infrarossi direzionali. Accertarsi di puntare il telecomando direttamente sul sensore dell'unità principale.

**■ Cura del telecomando**

- Non versare acqua o altri liquidi sul telecomando.
- Non far cadere il telecomando.
- Non lasciare o conservare il telecomando nelle condizioni indicate di seguito:
  - con umidità e temperature elevate come vicino ad un calorifero, a una stufa o a un bagno;
  - in luoghi polverosi; oppure
  - in luoghi soggetti a temperature molto basse.

## Display del pannello anteriore



### 1 Indicatori processore

Quando una qualsiasi funzione **DSP**, DTS, DISCRETE, VIRTUAL, **DIGITAL**, **6.1/ES** e **PRO LOGIC II** viene attivata, il suo indicatore si illumina.

### 2 Indicatore fonte in ingresso

Indica la fonte in ingresso attuale.

### 3 Indicatore SLEEP

Si illumina quando viene attivato il timer per lo spegnimento a tempo.

### 4 Indicatore MUTE

Lampeggia quando la funzione MUTE è attivata.

### 5 Indicatore livello VOLUME

Indica il livello del volume.

### 6 Indicatore **PCM**

Si illumina quando questa unità riproduce dei segnali audio digitali PCM (pulse code modulation).

### 7 Indicatore cuffie

Si illumina quando vengono collegate delle cuffie.

### 8 Indicatori **SP A B**

Si illumina a seconda del set di diffusori principali selezionato. Entrambi gli indicatori si illuminano quando entrambi i set di diffusori vengono selezionati.

### 9 Indicatore SILENT

Si illumina quando le cuffie vengono collegate con gli effetti sonori (vedi "SILENT CINEMA DSP" a pag. 29).

### 10 Indicatori programmi DSP

Il nome del programma DSP selezionato si illumina quando si selezionano i programmi ENTERTAINMENT, MOVIE THEATER 1, MOVIE THEATER 2 o **DTS**/DTS SURROUND DSP.

### 11 Display informazioni

Mostra il nome del programma DSP corrente ed altre informazioni quando si eseguono regolazioni o si cambiano le impostazioni.

### 12 Indicatore BASS

Si illumina quando la funzione BASS EXTENSION è attivata.

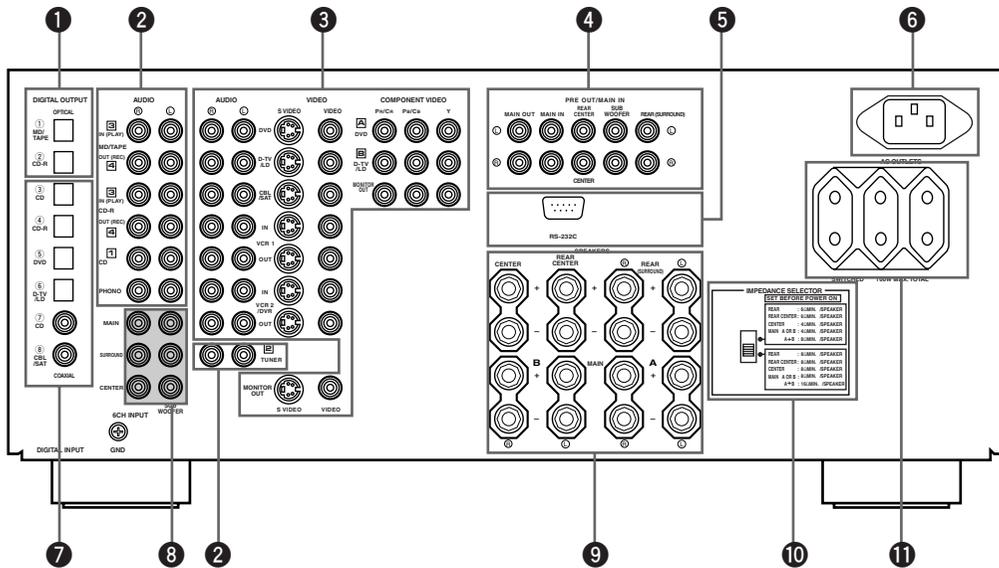
### 13 **P. DIRECT**

Si illumina quando la funzione PROCESSOR DIRECT è attivata.

### 14 Indicatore canale in ingresso

Indica le componenti dei canali dei segnali in ingresso ricevuti.

# Pannello posteriore



(Modello europeo)

**1 Prese DIGITAL OUTPUT**

**2 Prese componenti audio**

Vedi pagine 16 e 17 per informazioni sui collegamenti.

**3 Prese componenti video**

Vedi pagine 14 e 15 per informazioni sui collegamenti.

**4 Prese PRE OUT/MAIN IN**

Vedi pagina 18 per informazioni sui collegamenti.

**5 Terminale RS232C**

Questo è un terminale di controllo di espansione per usi commerciali. Per dettagli in proposito, entrare in contatto col proprio negoziante di fiducia.

**6 Presa AC INLET (solo modello per l'Europa)**

Usare questa presa per collegarvi il cavo di alimentazione in dotazione.

**7 Prese DIGITAL INPUT**

**8 Prese 6CH INPUT**

Vedi pagina 18 per informazioni sui collegamenti.

**9 Terminali diffusori**

Vedi pagine 11 e 12 per informazioni sui collegamenti.

**10 Selettore IMPEDANCE SELECTOR**

Utilizzare questo selettore per far corrispondere l'uscita dell'amplificatore con l'impedenza dei diffusori (vedi pag. 13). Portare l'unità nel modo di standby prima di cambiare l'impostazione di questo selettore.

**11 AC OUTLETS**

Utilizzare queste prese per alimentare altri componenti A/V (vedi pag. 19).

# INSTALLAZIONE DIFFUSORI

## Diffusori da utilizzare

Questa unità è stata disegnata per fornire la migliore qualità di campo con un sistema a 6 diffusori utilizzando diffusori principali sinistro e destro, diffusori posteriori sinistro e destro e diffusori centrali anteriore e posteriore. Se nel sistema si utilizzano marche diverse di diffusori (con qualità tonali diverse), il tono di una voce umana in movimento e di altri tipi di suono può non cambiare in modo uniforme. Si raccomanda di utilizzare diffusori dello stesso fabbricante o diffusori della stessa qualità tonale.

I diffusori principali vengono utilizzati per la fonte sonora principale più i suoni di effetto. Essi saranno probabilmente i diffusori dell'impianto stereo. I diffusori posteriori vengono utilizzati per i suoni di effetto e di circondamento mentre il diffusore centrale serve per i suoni centrali (dialoghi, parti vocali, ecc.).

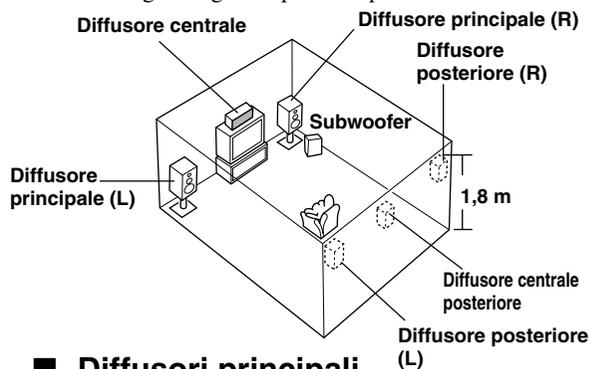
I diffusori principali dovrebbero essere modelli ad alte prestazioni con potenza sufficiente per accettare l'uscita dell'impianto audio. Gli altri diffusori non devono essere dello stesso livello dei diffusori principali. Per una precisa localizzazione del suono, comunque, è ideale utilizzare modelli di prestazioni equivalenti a quelle dei diffusori principali.

## ■ L'uso di un subwoofer espande il campo sonoro

E' anche possibile espandere ulteriormente il sistema con l'aggiunta di un subwoofer. L'uso di un subwoofer è efficace non solo per rinforzare le basse frequenze di uno o tutti i canali ma anche per riprodurre con alta fedeltà il canale LFE (low-frequency effect) quando i segnali Dolby Digital o DTS vengono riprodotti. Lo Active Servo Processing Subwoofer System di YAMAHA è l'ideale per una riproduzione dei bassi naturale e vivace.

## Disposizione diffusori

Vedere la figura seguente per la disposizione dei diffusori.



## ■ Diffusori principali

Posizionare i diffusori principali sinistro e destro alla stessa distanza dalla posizione di ascolto ideale. La distanza di ciascun diffusore da ciascun lato del monitor video deve essere la stessa.

## ■ Diffusore centrale

Allineare la superficie anteriore del diffusore centrale con la superficie anteriore del monitor video. Avvicinare il diffusore il più possibile al monitor come ponendolo sopra o sotto allo stesso ed al centro tra i due diffusori principali.

### Nota

- Se il diffusore centrale non viene utilizzato, il suono del canale centrale potrà essere udito dai diffusori principali sinistro e destro. In questo caso, "1A CENTER SP" di SET MENU va impostato su NONE (vedi pag. 51 per dettagli).

## ■ Diffusori posteriori

Posizionare questi diffusori dietro alla posizione di ascolto, leggermente rivolti all'interno e a circa 1,8 m dal suolo.

## ■ Diffusore centrale posteriore

Posizionare il diffusore centrale posteriore al centro tra i diffusori posteriori sinistro e destro ed alla loro stessa altezza.

## ■ Subwoofer

La posizione del subwoofer non è critica in quanto i suoni bassi non sono altamente direzionali. E' comunque meglio posizionare il subwoofer in prossimità dei diffusori principali. Rivolgerlo leggermente verso il centro della stanza per evitare le riflessioni sui muri.

### ATTENZIONE

Utilizzare diffusori schermati magneticamente. Se questo tipo di diffusori dovesse comunque creare interferenze col monitor, allontanarli dal monitor stesso.

## Collegamento dei diffusori

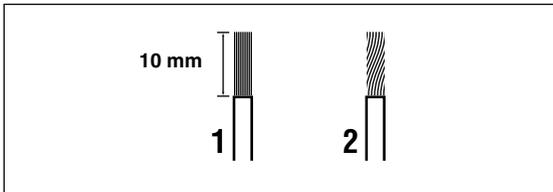
Accertarsi di collegare il canale sinistro (L), il canale destro (R), il “+” (rosso) ed il “-” (nero) in modo appropriato. Se i collegamenti vengono eseguiti in modo scorretto, i diffusori non emettono alcun suono mentre se la polarità è scorretta, il suono diviene innaturale e senza bassi.

### ATTENZIONE

- Utilizzare diffusori con l'impedenza specifica indicata sul pannello posteriore di questa unità.
- Non permettere che i fili dei diffusori si tocchino tra di loro o che tocchino una qualsiasi parte metallica di questa unità. Ciò potrebbe danneggiare l'unità o i diffusori.

Se fosse necessario, utilizzare SET MENU per cambiare l'impostazione del modo dei diffusori a seconda del numero e delle dimensioni dei diffusori stessi dopo aver terminato i collegamenti.

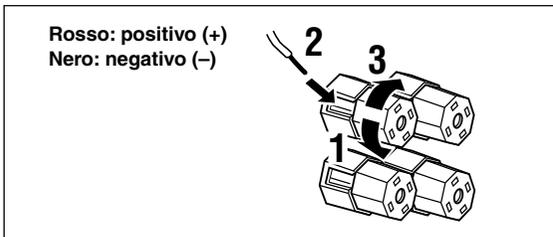
### ■ Cavi diffusori



Un cavo per diffusori è composto in realtà da una coppia di cavi isolati affiancati. Uno dei due cavi è di colore o forma diversi, forse con una riga, una scanalatura o una cresta.

- 1** Rimuovere circa 10 mm di isolante da ciascuno dei cavi.
- 2** Attorcigliare i fili esposti del cavo per evitare cortocircuiti.

### ■ Collegamento ai terminali SPEAKERS



- 1** Svitare la manopola.
- 2** Inserire un filo nudo nel foro sul lato di ciascun terminale.
- 3** Stringere la manopola per fissare il filo.

### ■ Terminali MAIN SPEAKERS

A questi terminali possono essere collegati uno o due sistemi di diffusori. Se si utilizza un solo sistema, collegarlo ai terminali MAIN A o B.

### ■ Terminali REAR SPEAKERS

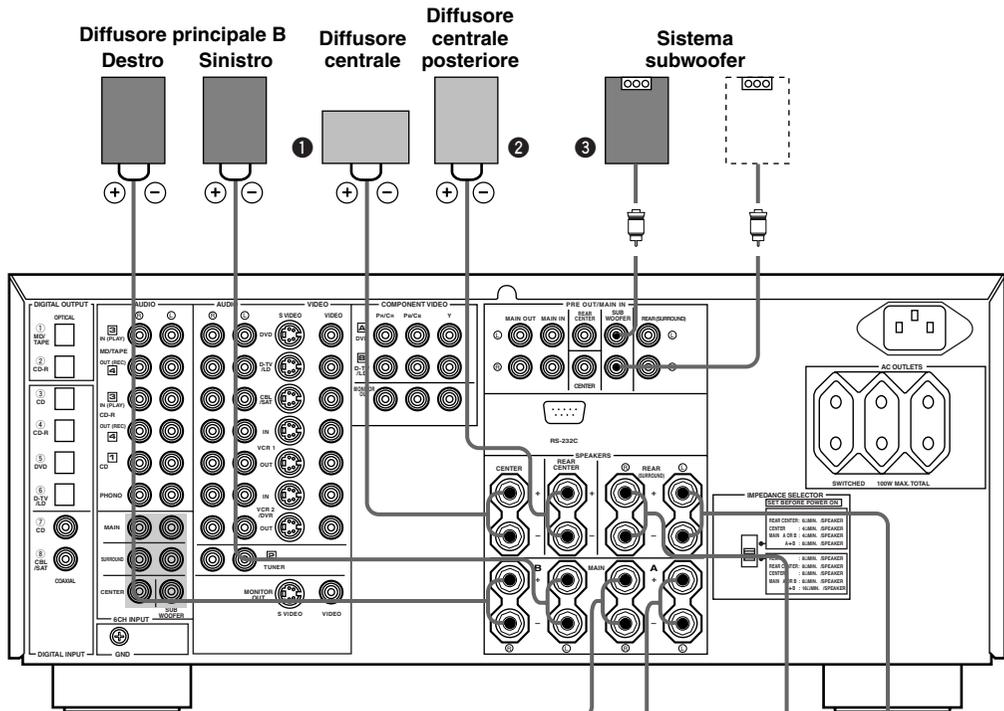
A questi terminali è possibile collegare un sistema di diffusori posteriori.

### ■ Terminali CENTER SPEAKER

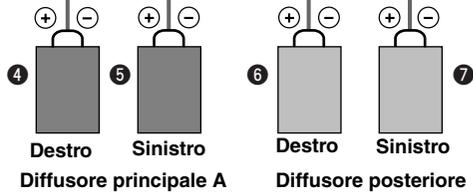
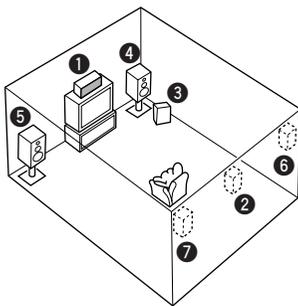
A questi terminali è possibile collegare un diffusore centrale.

### ■ Terminali REAR CENTER SPEAKER

A questi terminali è possibile collegare un diffusore centrale posteriore.



(Modello europeo)



La figura in alto mostra la disposizione dei diffusori nella stanza di ascolto.

**Preso SUBWOOFER**

Quando si utilizza un subwoofer con un amplificatore incorporato, incluso l' Active Servo Processing Subwoofer System di YAMAHA, collegare la presa di ingresso del subwoofer a questa presa. I segnali della gamma inferiore dei bassi distribuiti dai canali principali, centrali e/o posteriori vengono diretti a questa presa se sono così assegnati. (La frequenza di taglio di questa presa è 90Hz). I segnali LFE (low-frequency effect) generati quando avviene la decodifica di segnali Dolby Digital o DTS vengono anche essi diretti a questa presa se sono così assegnati.

**Note**

- Regolare il livello del volume del subwoofer col comando sul subwoofer. E' possibile regolare il volume anche utilizzando il telecomando di questa unità (vedi REGOLAZIONE DEL LIVELLO DEI DIFFUSORI DI EFFETTO a pag. 61).
- A seconda delle impostazioni di "1 SPEAKER SET" e di "10 LFE LEVEL" di SET MENU, alcuni segnali possono non essere emessi dalla presa SUBWOOFER.

## ■ Selettore IMPEDANCE SELECTOR

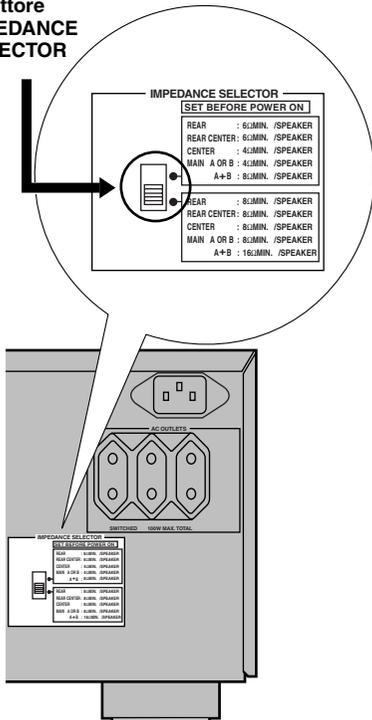
### AVVERTENZA

Non cambiare l'impostazione di IMPEDANCE SELECTOR con l'alimentazione di questa unità attivata altrimenti si potrebbero causare dei danni all'unità stessa.

Se questa unità non si accende quando si preme STANDBY/ON (oppure SYSTEM POWER), il selettore IMPEDANCE SELECTOR potrebbe non essere completamente impostato su una o l'altra posizione. In tale caso, impostare il selettore in modo corretto mentre l'unità si trova nel modo di standby.

Selezionare la posizione di destra o di sinistra a seconda dell'impedenza dei diffusori del sistema. Accertarsi di spostare questo selettore solo quando l'unità si trova nel modo di standby.

### Selettore IMPEDANCE SELECTOR



(Modello europeo)

Posizione selettore	Diffusore	Livello impedenza
In alto	Principale	Se si utilizza un set di diffusori principali, l'impedenza di ciascun diffusore deve essere di 4 Ω o maggiore. Se si utilizzano due set di diffusori principali, l'impedenza di ciascun diffusore deve essere di 8 Ω o maggiore.
	Centrale	L'impedenza deve essere di 4 Ω o maggiore.
	Centrale posteriore	L'impedenza deve essere di 6 Ω o maggiore.
	Posteriore	L'impedenza di ciascun diffusore deve essere di 6 Ω o maggiore.
In basso	Principale	Se si utilizza un set di diffusori principali, l'impedenza di ciascun diffusore deve essere di 8 Ω o maggiore. Se si utilizzano due set di diffusori principali, l'impedenza di ciascun diffusore deve essere di 16 Ω o maggiore.
	Centrale	L'impedenza deve essere di 8 Ω o maggiore.
	Centrale posteriore	L'impedenza deve essere di 8 Ω o maggiore.
	Posteriore	L'impedenza di ciascun diffusore deve essere di 8 Ω o maggiore.

# COLLEGAMENTI

## Prima di collegare dei componenti

### ATTENZIONE

Non collegare mai questa unità e gli altri componenti alla rete di alimentazione fino a che tutti i collegamenti tra componenti non sono stati completati.

- Accertarsi che tutti i collegamenti siano stati eseguiti correttamente e cioè L (sinistra) con L, R (destra) con R, “+” con “+” e “-” con “-”. Alcuni componenti richiedono metodi diversi di collegamento e possiedono prese con nomi diversi. Vedere le istruzioni di ciascun componente da collegare a questa unità.
- Quando si collegano altri componenti audio YAMAHA (come piastre di registrazione, registratori MD e lettori o cambiatori di CD), collegarli alla presa con lo stesso numero come [1], [3], [4], ecc.. YAMAHA applica questo sistema di identificazione su tutti i suoi prodotti.
- Dopo aver completato tutti i collegamenti, controllare nuovamente per accertarsi che siano corretti.

## Collegamento di componenti video

### ■ Riguardo le prese video

Ci sono tre tipi di prese video. I segnali video in ingresso sulle prese VIDEO sono segnali video composti convenzionali. I segnali video in ingresso sulle prese S VIDEO sono separati in segnali video di luminanza (Y) e colore (C). I segnali S-video raggiungono una riproduzione del colore di elevata qualità. I segnali video in ingresso sulle prese COMPONENT VIDEO sono separati in segnali video di luminanza (Y) e differenza del colore (P<sub>B</sub>/C<sub>B</sub>, P<sub>R</sub>/C<sub>R</sub>). Anche le prese sono separate in tre per ciascun segnale. La descrizione delle prese della componente video potrebbe essere diversa a seconda della componente (es. Y, C<sub>B</sub>, C<sub>R</sub>/Y, P<sub>B</sub>, P<sub>R</sub>/Y, B-Y, R-Y, ecc.). I segnali della componente video forniscono la migliore qualità per la riproduzione di immagini.

Se il componente video possiede un'uscita S-video o un'uscita della componente video, esse possono essere collegate a questa unità. Collegare la presa di uscita del segnale S-video del componente video alla presa S VIDEO oppure collegare le prese di uscita della componente video alle prese COMPONENT VIDEO.



**Presse S VIDEO, Presse VIDEO (composto) e Presse COMPONENT VIDEO**

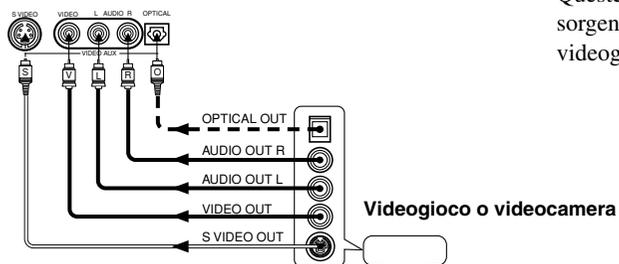


- Ogni tipo di presa video lavora indipendentemente. I segnali in ingresso sulle prese di video composto, S-video o a componenti vengono emessi sulle rispettive prese.
- E' possibile designare l'ingresso per le prese COMPONENT VIDEO A e B a seconda del componente utilizzando "7 I/O ASSIGNMENT" di SET MENU (vedi pagine 56 e 57 per dettagli).

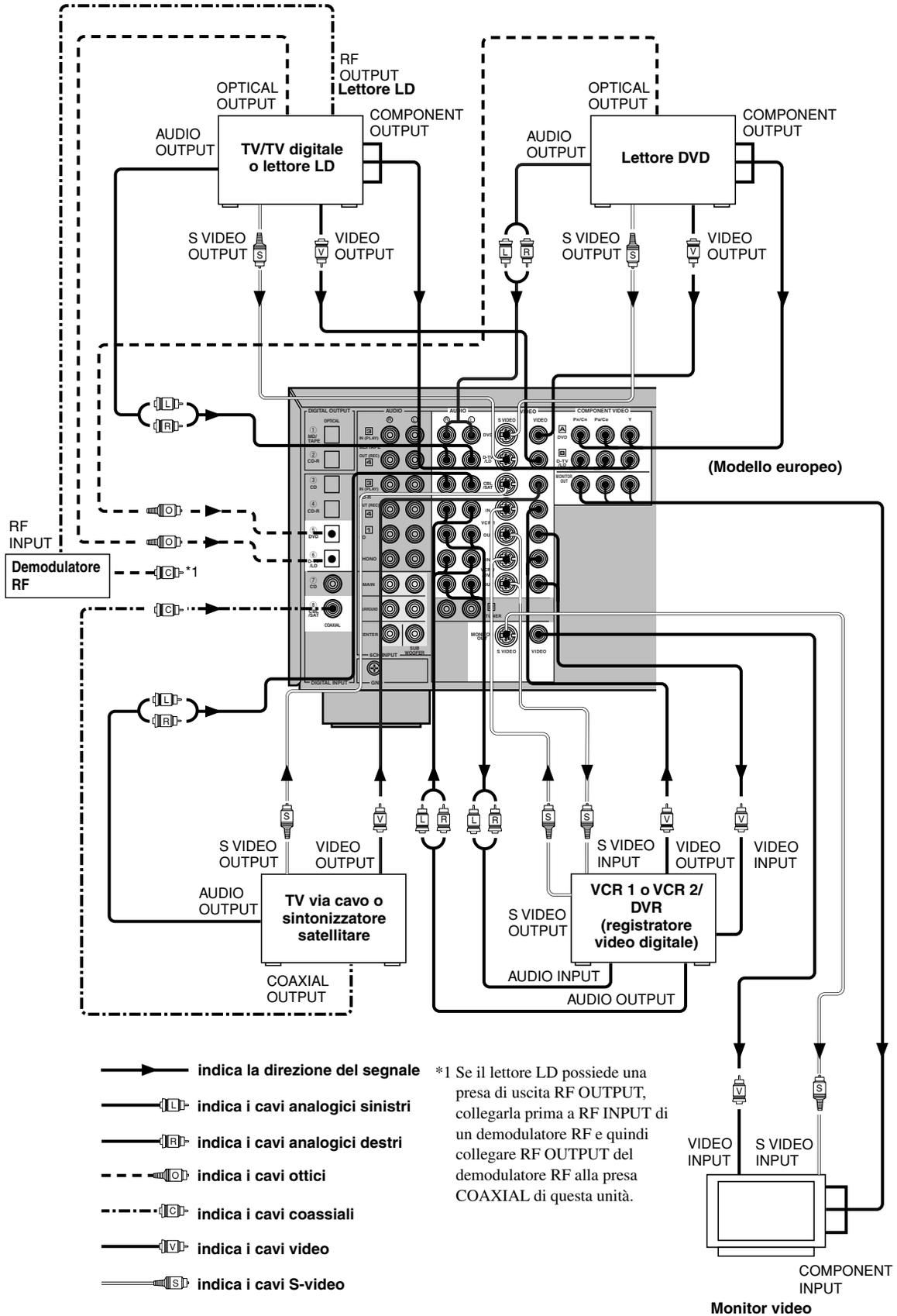
### Note

- Utilizzare un cavo S-video di tipo reperibile in commercio per il collegamento con la presa S VIDEO ed cavi video di tipo reperibile in commercio per il collegamento con le prese COMPONENT VIDEO.
- Quando si utilizzano le prese COMPONENT VIDEO, controllare i dettagli sul manuale del componente che viene collegato.

### ■ Prese VIDEO AUX (sul pannello anteriore)



Queste prese sono usate per collegarsi ad una qualsiasi sorgente di segnale video in ingresso, ad esempio un videogioco o una videocamera.



## Collegamento di componenti audio

### ■ Collegamento con le prese digitali

Questa unità possiede prese digitali per la trasmissione diretta di segnali digitali tramite cavi coassiali o a fibre ottiche. E' possibile utilizzare la prese digitali per l'ingresso di PCM, Dolby Digital e dati DTS. Quando si collegano dei componenti sia alle prese COAXIAL che OPTICAL, la priorità viene data ai segnali in ingresso sulla presa COAXIAL. Tutte le prese di ingresso digitale sono accettabili per segnali digitali di campionamento da 96-kHz.



- E' possibile designare l'ingresso per ciascuna presa digitale a seconda del componente utilizzando "7 I/O ASSIGNMENT" di SET MENU (vedi pagine 56 e 57 per dettagli).

#### Nota

- Le prese OPTICAL di questa unità sono conformi agli standard EIA. Se si utilizza un cavo a fibre ottiche non conforme con tale standard, l'unità potrebbe non funzionare correttamente.

### ■ Collegamento di un giradischi

Le prese PHONO servono per il collegamento di un giradischi con una cartuccia MM o MC ad alta potenza. Se si possiede un giradischi con una cartuccia MC a bassa potenza, utilizzare un trasformatore di potenziamento in linea o un amplificatore per testine MC per il collegamento a queste prese.



- Collegare il giradischi al terminale di massa GND per ridurre i disturbi del segnale. Con alcuni giradischi, comunque, è possibile udire meno disturbi senza il collegamento al terminale GND.

### ■ Collegamento di un lettore CD



- Per un lettore CD che possiede prese di uscita digitali coassiali o ottiche sono disponibili le prese COAXIAL CD e OPTICAL CD.
- Quando si collega un lettore CD a entrambe le prese COAXIAL CD e OPTICAL CD, la priorità viene data ai segnali in ingresso sulla presa COAXIAL CD.

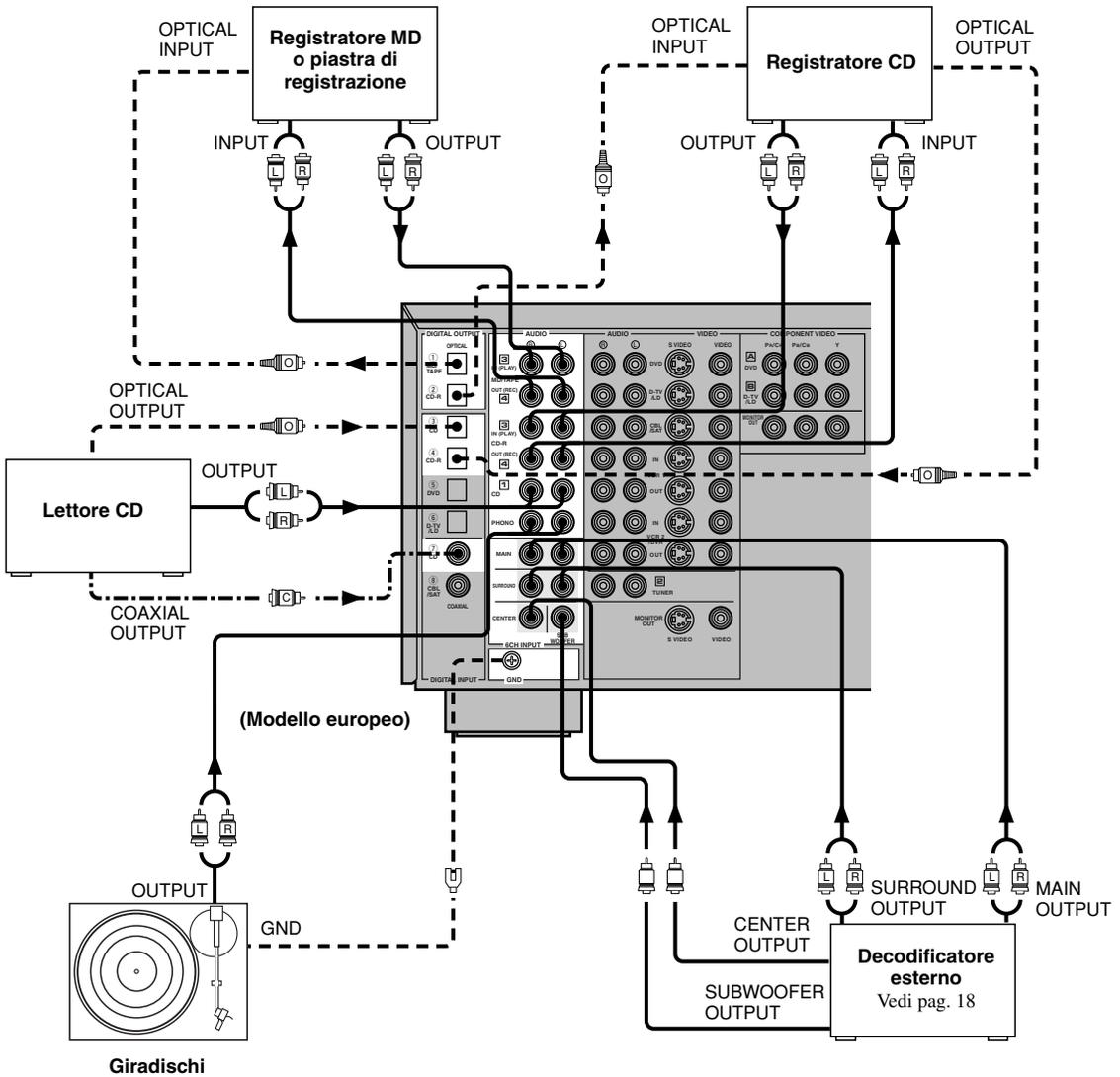
### ■ Collegamento di un registratore MD, di una piastra di registrazione o di un registratore di CD



- Le prese DIGITAL OUTPUT e quelle analogiche OUT (REC) sono indipendenti. Solo segnali digitali vengono emessi dalle prese DIGITAL OUTPUT mentre dalla prese OUT (REC) vengono emessi solo segnali analogici.
- Quando si collega un componente di registrazione sia alle prese di ingresso e di uscita analogiche che digitali, la priorità viene data al segnale digitale.

#### Note

- Quando si collega un componente di registrazione a questa unità, tenerlo acceso durante l'uso di questa unità. Se fosse spento, questa unità potrebbe distorcere il suono di altri componenti.
- Quando si registra da un componente fonte collegato a questa unità mentre questa unità si trova nel modo di standby, il suono registrato potrebbe essere distorto. Accendere questa unità per evitare tale problema.



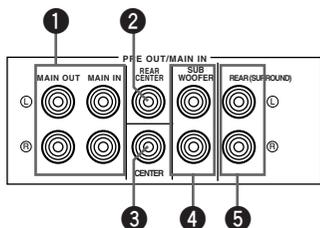
- ▶— indica la direzione del segnale
- (L)— indica i cavi analogici sinistri
- (R)— indica i cavi analogici destri
- - - (O) - - - indica i cavi ottici
- - - (C) - - - indica i cavi coassiali

## Collegamento a un amplificatore esterno

Se si desidera aumentare la potenza in uscita per i diffusori o se si desidera utilizzare un altro amplificatore, collegare un amplificatore esterno alle prese PRE OUT/MAIN IN come descritto di seguito.

### Nota

- Quando degli spinotti RCA vengono collegati alle prese PRE OUT/MAIN IN per il collegamento con un amplificatore esterno, non è necessario utilizzare i terminali SPEAKERS corrispondenti.



### 1 Prese MAIN OUT/IN

Prese **MAIN OUT** .... Linea principale di uscita. Il segnale emesso da queste prese viene influenzato dai comandi VOLUME, BASS, TREBLE e BASS EXTENSION.

Prese **MAIN IN** ..... Ingressi di linea dagli amplificatori del canale MAIN di quest'unità.

Se ci si collega a queste prese, i segnali ricevuti dal preamplificatore di quest'unità non vengono emessi dall'amplificatore di quest'unità.

### 2 Presa REAR CENTER

Prese di uscita linea canale centrale posteriore.

### 3 Presa CENTER

Prese di uscita linea canale centrale.

### 4 Presa SUBWOOFER

Quando si utilizza un subwoofer con un amplificatore incorporato, incluso l'Active Servo Processing Subwoofer incorporato, incluso l'Active Servo Processing Subwoofer System di YAMAHA, collegare la presa di ingresso del subwoofer a questa presa. I segnali della gamma inferiore dei bassi distribuiti dai canali principali, centrali e/o posteriori vengono diretti a questa presa se sono così assegnati. (La frequenza di taglio di questa presa è 90 Hz). I segnali LFE (low-frequency effect) generati quando avviene la decodifica di segnali Dolby Digital o DTS vengono anche essi diretti a questa presa se sono così assegnati.

### Nota

- Regolare il livello del volume del subwoofer col comando sul subwoofer. E' possibile regolare il volume anche utilizzando il telecomando di questa unità (vedi REGOLAZIONE DEL LIVELLO DEI DIFFUSORI DI EFFETTO a pag. 61).
- A seconda delle impostazioni di "1 SPEAKER SET" e di "10 LFE LEVEL" di SET MENU, alcuni segnali possono non essere emessi dalla presa SUBWOOFER.

### 5 Prese REAR (SURROUND)

Prese di uscita linea canale posteriore.

## Collegamento di un decodificatore esterno

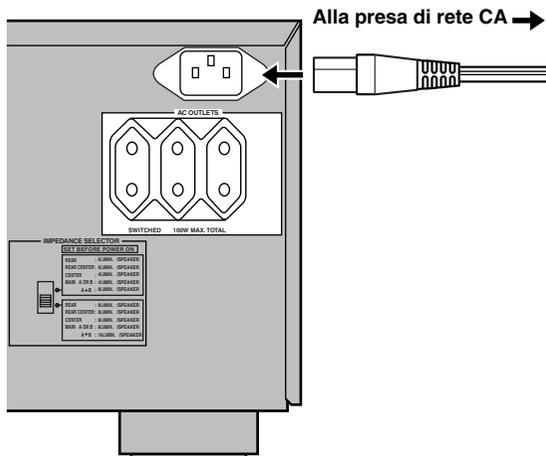
Questa unità è fornita di 6 prese di ingresso aggiuntive (MAIN sinistra e destra, CENTER, SURROUND sinistra e destra e SUBWOOFER) per un ingresso multicanale discreto da un decodificatore esterno, un processore di suono o un preamplificatore.

Collegare le prese di uscita del decodificatore esterno alle prese 6CH INPUT. Accertarsi di far corrispondere le uscite sinistra e destra alle prese di ingresso sinistra e destra per i canali principali e di circondamento.

### Nota

- Quando si seleziona 6CH INPUT come fonte di ingresso, questa unità disattiva automaticamente il processore di campo del suono digitale e non è possibile ascoltare programmi DSP.
- Quando si seleziona 6CH INPUT come fonte di ingresso, le impostazioni di "1 SPEAKER SET" di SET MENU non si applicano (escluso 1F MAIN LEVEL).

## Collegamento dei cavi di alimentazione



(Modello europeo)

### ■ Collegamento del cavo di alimentazione CA

#### [Modello per l'Europa]

Collegare il cavo di alimentazione alla presa del pannello posteriore solo una volta che tutti i collegamenti sono stati completati e quindi collegare l'altra estremità ad una presa di corrente alternata.

#### Attenzione

- Non usare cavi di alimentazione diversi da quello in dotazione. Facendolo si corre il rischio di causare incendi o folgorazioni.

#### [Modello per il Regno Unito]

Collegare l'unità ad una presa a muro.

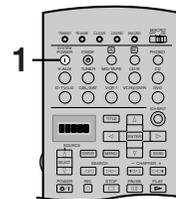
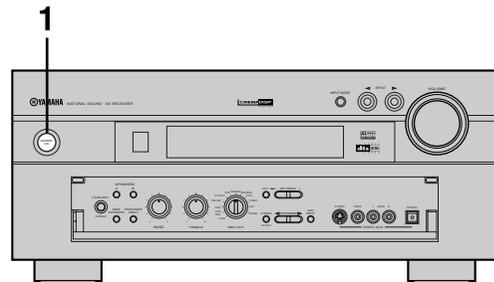
### ■ AC OUTLETS (SWITCHED)

Modello europeo ..... 3 PRESE  
Modello per G.B. .... 1 PRESA

Utilizzare queste prese per collegare i cavi di alimentazione degli altri componenti a questa unità. L'alimentazione delle prese AC OUTLETS è controllata dal comando STANDBY/ON di questa unità (oppure da SYSTEM POWER e STANDBY). Queste prese forniscono l'alimentazione ai componenti collegati quando questa unità è accesa. La potenza totale (consumo totale dei componenti) di AC OUTLETS è di 100W.

## Attivazione dell'alimentazione

Dopo aver completato tutti i collegamenti, attivare l'alimentazione di questa unità.



- 1 Premere STANDBY/ON (SYSTEM POWER sul telecomando) per attivare l'alimentazione di questa unità.



Pannello anteriore



Telecomando

Il livello del volume principale e quindi il nome del programma DSP corrente appaiono sul display del pannello anteriore.

- 2 Accendere il monitor video collegato a questa unità.

# VISUALIZZAZIONE SULLO SCHERMO (OSD)

Le informazioni sul funzionamento di questa unità possono essere visualizzate su un monitor video. Se si visualizzano le impostazioni di SET MENU e del programma DSP su un monitor, sarà molto più facile vedere le opzioni ed i parametri disponibili che sul display del pannello anteriore.



- Se si sta riproducendo una fonte video, l'OSD viene sovrapposto all'immagine.
- Il segnale dell'OSD non viene inviato alla presa OUT (REC) e non sarà registrato con nessun segnale video.
- E' possibile impostare l'attivazione (sfondo blu) o la disattivazione dell'OSD quando una fonte video non viene riprodotta (oppure quando il componente fonte è spento) utilizzando "13 DISPLAY SET" di SET MENU (vedi pag. 60).

## Modi OSD

E' possibile cambiare la quantità di informazioni fornite dall'OSD.

### Visualizzazione completa

Questo modo visualizza sempre l'impostazione dei parametri del programma DSP sul monitor video.

### Visualizzazione abbreviata

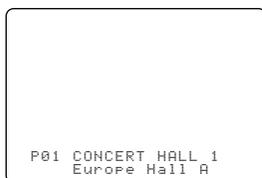
Questo modo mostra brevemente gli stessi contenuti del display del pannello anteriore nella parte inferiore dello schermo e quindi le indicazioni scompaiono.

### Visualizzazione disattivata

Questo modo visualizza brevemente il messaggio "DISPLAY OFF" nella parte inferiore dello schermo e quindi le indicazioni scompaiono. In seguito sullo schermo non appare alcuna operazione esclusa quella del pulsante ON SCREEN.



Visualizzazione completa



Visualizzazione abbreviata



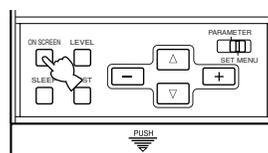
- Quando si seleziona il modo di visualizzazione completa, INPUT </>, VOLUME ed alcuni altri tipi di informazioni sul funzionamento vengono visualizzati nella parte inferiore dello schermo nello stesso formato del display del pannello anteriore.
- Le visualizzazioni di SET MENU e del tono di prova appaiono indipendentemente dal modo OSD impostato.

## Selezione del modo OSD

**1** Accendere il monitor video collegato a questa unità.

**2** Premere ON SCREEN del telecomando più volte per cambiare la modalità del display.

Il modo OSD cambia nell'ordine seguente: visualizzazione completa, visualizzazione abbreviata e visualizzazione disattivata.



### Note

- Se si seleziona una fonte video in ingresso collegata alle prese S VIDEO IN e VIDEO IN composto e le prese S VIDEO OUT e VIDEO OUT composto sono collegate ad un monitor video, il segnale video viene emesso da entrambe le prese S VIDEO OUT e VIDEO OUT. L'OSD, comunque, è presente solo sul segnale S-video. Se non vi è segnale video in ingresso, l'OSD è presente su entrambi i segnali S-video e video composto.
- Se il monitor video è collegato solo alle prese COMPONENT VIDEO di questa unità, l'OSD non viene visualizzato. Accertarsi di collegare il monitor video alle prese COMPONENT VIDEO e alle prese VIDEO o S VIDEO se si desidera vedere l'OSD.
- La riproduzione di software video che possiede un segnale anticopiatura oppure segnali video molto disturbati può produrre immagini instabili.

## IMPOSTAZIONI MODO DIFFUSORI

Questa unità possiede 6 voci **SPEAKER SET** in **SET MENU** che devono essere impostate a seconda del numero e del formato dei diffusori. La tabella seguente riassume queste voci **SPEAKER SET** e mostra le impostazioni iniziali oltre alle altre impostazioni possibili.

### *Indice delle voci **SPEAKER SET** da 1A a 1F*

<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valore di controllo (impostazione base in grassetto)</b>
<b>1A CENTER SP</b>	Seleziona il modo di uscita a seconda della presenza o meno di un diffusore centrale e delle sue prestazioni.	<b>LRG/SML/NONE</b>
<b>1B MAIN SP</b>	Seleziona il modo di uscita a seconda delle prestazioni dei diffusori principali.	<b>LARGE/SMALL</b>
<b>1C REAR L/R SP</b>	Seleziona il modo di uscita a seconda della presenza o meno di diffusore posteriori L/R e delle loro prestazioni.	<b>LRG/SML/NONE</b>
<b>1D REAR CT SP</b>	Sceglie l'uscita del canale centrale posteriore, se esso è installato e le sue prestazioni sono sufficienti.	<b>LRG/SML/NONE</b>
<b>1E LFE/BASS OUT</b>	Seleziona il diffusore a seconda dell'uso per il segnale LFE e per la gamma inferiore dei bassi.	<b>SWFR/MAIN/BOTH</b>
<b>1F MAIN LEVEL</b>	Seleziona il livello principale dei diffusori.	<b>Normal</b> /-10 dB

**Se le impostazioni iniziali indicate nella tabella in alto non fossero appropriate per la configurazione del caso, cambiare le impostazioni seguendo le indicazioni riportate in "1 SPEAKER SET" da pagina 51 a pagina 54.**

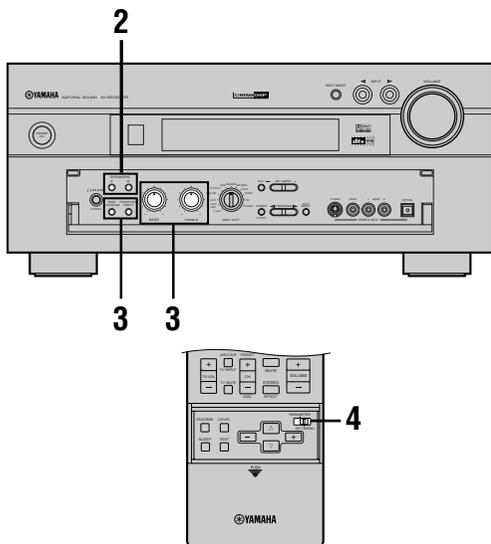
# REGOLAZIONE DEI LIVELLI IN USCITA DEI DIFFUSORI

Questa sezione spiega come regolare i livelli in uscita dei diffusori utilizzando il generatore dei toni di prova. Una volta eseguita questa regolazione, il livello in uscita udito nella posizione di ascolto sarà lo stesso per ciascun diffusore. Ciò è importante per ottenere le migliori prestazioni dal processore di campo sonoro digitale e dai vari decodificatori (Dolby Digital, Dolby Pro Logic, Dolby Pro Logic II, DTS, DTS ES e DTS Neo: 6).

## Nota

- Dato che questa unità non è in grado di entrare nel modo di prova se le cuffie sono collegate, scollegare le cuffie dalla presa PHONES quando si utilizza il tono di prova.

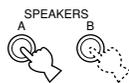
## Prima di iniziare



**1** Accendere il monitor video collegato a questa unità.

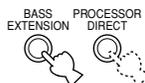
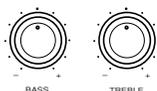
**2** Premere **SPEAKERS A** o **B** per selezionare i diffusori principali da utilizzare.

Se si stanno utilizzando due set di diffusori principali, premere sia A che B.



**3** Impostare i comandi **BASS** e **TREBLE** del pannello anteriore sulla posizione centrale e disattivare **BASS EXTENSION** e **PROCESSOR DIRECT** premendo i pulsanti rispettivi.

Le indicazioni "BASS EXT. OFF" e "P. DIRECT OFF" appaiono sul display del pannello anteriore.



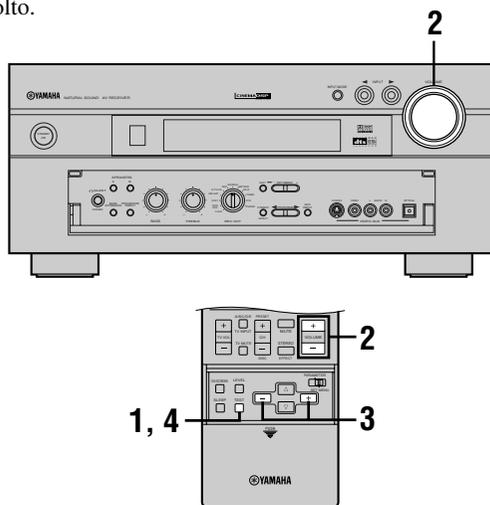
Impostare su OFF.

**4** Impostare **PARAMETER/SET MENU** del telecomando su **PARAMETER**.



## Uso del tono di prova (TEST DOLBY SUR.)

Utilizzare il tono di prova per bilanciare i livelli in uscita dei 6 diffusori necessari per il sistema di circondamento. La regolazione del livello in uscita di ciascun diffusore deve essere eseguita col telecomando dalla posizione di ascolto.

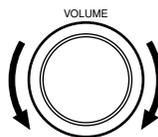


**1** Premere **TEST** per emettere il tono di prova.

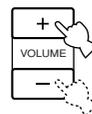


**2** Regolare il volume in modo da poter sentire chiaramente il segnale di prova.

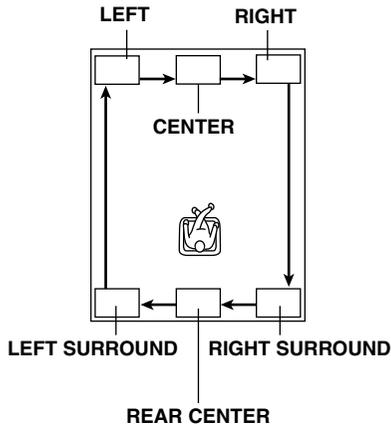
Il tono di prova viene udito dal diffusore principale sinistro, dal diffusore centrale, dal diffusore principale destro, dal diffusore posteriore destro, dal diffusore posteriore centrale e dal diffusore posteriore sinistro nell'ordine. Il tono viene prodotto per 2,5 secondi in ciascuna occasione.



Pannello anteriore

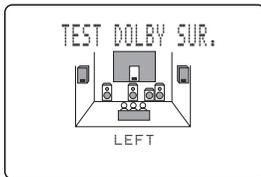


Telecomando



Lo stato di uscita del tono di prova viene indicato anche sul monitor da un'immagine della stanza di ascolto.

Questa funzione è comoda per regolare il livello di ciascun diffusore.

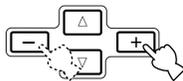


Anche il display del pannello anteriore indica da quale diffusore viene emesso il tono di prova nell'ordine TEST LEFT → TEST CENTER → TEST RIGHT → TEST R SUR. → TEST REAR CNTR → TEST L SUR.

### Nota

- Se non fosse possibile udire il tono di prova, abbassare il volume, impostare questa unità nel modo di standby e controllare i collegamenti dei diffusori.

- 3** Premere il pulsante +/- più volte per regolare il livello di uscita dei diffusori di effetto in modo che il livello di uscita di ciascuno sia uguale a quello degli altri.



Durante la regolazione il tono di prova viene udito dal diffusore selezionato.



- Si può fermare temporaneamente la sequenza mantenendo premuto il pulsante  $\Delta / \nabla$ .

- 4** Al termine della regolazione, premere TEST per interrompere il tono di prova.



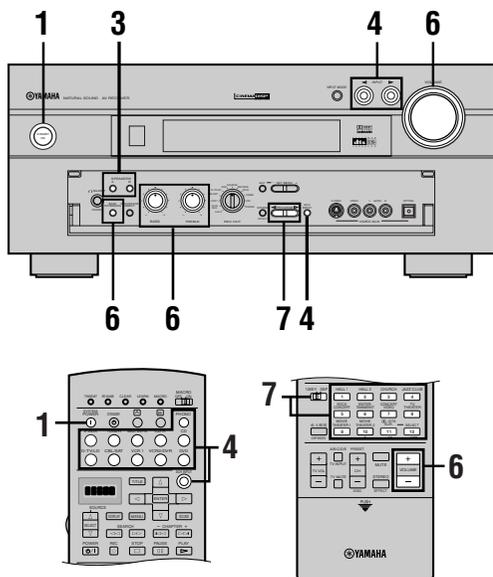
### Note

- La qualità tonale del diffusore centrale può essere regolata utilizzando "5 CENTER GEQ" di SET MENU (vedi pag. 55).
- Se "1A CENTER SP" di SET MENU è impostato su NONE, il suono del canale centrale viene emesso automaticamente dai diffusori principali sinistro e destro.
- Se "1C REAR L/R SP" di SET MENU è impostato su NONE, il livello in uscita dei diffusori posteriore destro, sinistro e centrale non può essere regolato nella fase 3. Il tono di prova circola nell'ordine LEFT → CENTER → RIGHT → LEFT..., saltando i diffusori posteriori sinistro e destro ed il diffusore posteriore centrale.
- Se "1D REAR CT SP" di SET MENU è impostato su NONE, il livello in uscita del diffusore posteriore centrale non può essere regolato nella fase 3. Il tono di prova circola nell'ordine LEFT → CENTER → RIGHT → RIGHT SURROUND → LEFT SURROUND → LEFT ..., saltando il diffusore posteriore centrale.



- Una volta impostato il livello dei diffusori, non è necessario regolarlo di nuovo se non si cambiano i diffusori. E' possibile godere dell'ascolto o della visione della fonte in ingresso al volume desiderato semplicemente regolando il volume.
- E' possibile aumentare il livello in uscita dei diffusori di effetto (centrale, posteriori sinistro e destro e posteriore centrale) a +10 dB. Se il livello in uscita di questi diffusori fosse inferiore a quello dei diffusori principali anche dopo aver aumentato il livello di +10 dB, impostare "1F MAIN LEVEL" di SET MENU su -10 dB (vedi pag. 54). Questa impostazione diminuisce il livello in uscita dei diffusori principali a circa un terzo del livello normale. Dopo aver impostato "1F MAIN LEVEL" di SET MENU su -10 dB regolare nuovamente i livelli per il diffusore centrale e per quelli posteriori.

# RIPRODUZIONE DI DISCHI



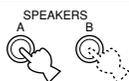
**1** Premere **STANDBY/ON** (oppure **SYSTEM POWER** sul telecomando) per attivare l'alimentazione.



**2** Se si riproducono segnali video, accendere il monitor video collegato a quest'unità.

**3** Premere **SPEAKERS A** o **B** per selezionare i diffusori principali da utilizzare.

Se si utilizzano due set di diffusori principali, premere sia A che B. Gli indicatori dei diffusori per il set selezionato si illuminano sul display del pannello anteriore.



**4** Premere ripetutamente **INPUT** </> (uno dei pulsanti di selezione di ingresso sul telecomando) per selezionare la fonte in ingresso.

- Il nome della sorgente di segnale scelto e la modalità di ingresso appaiono sul display del pannello anteriore per qualche secondo.



Pannello anteriore

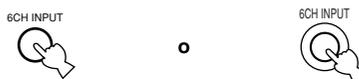
Telecomando



Fonte in ingresso selezionata

Per selezionare una fonte collegata alle prese **6CH INPUT**

Premere **6CH INPUT** sino a che "6CH INPUT" appaia sul pannello del display anteriore.



Pannello anteriore

Telecomando

6CH INPUT

## Note

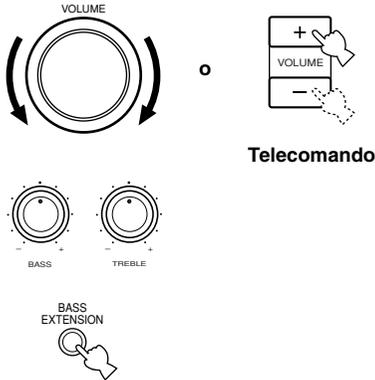
- Se "6CH INPUT" appare sul display del pannello anteriore non è possibile riprodurre alcuna altra sorgente di segnale. Per scegliere un'altra sorgente di segnale con **INPUT** </> (uno dei selettori di ingresso), premere il pulsante **6CH INPUT** in modo da far sparire "6CH INPUT" dal display del pannello anteriore.
- Se si desidera godere di una fonte audio collegata alle prese **6CH INPUT** assieme ad una fonte video, selezionare prima la fonte video e quindi premere **6CH INPUT**.

**5 Avviare la riproduzione o selezionare una stazione di trasmissione sul componente fonte.**

Vedere le istruzioni per l'uso del componente.

**6 Regolare il volume sul livello desiderato.**

Se si desidera, utilizzare BASS, TREBLE, BASS EXTENSION. Questi comandi sono efficaci solo per il suono dei diffusori principali.



Telecomando

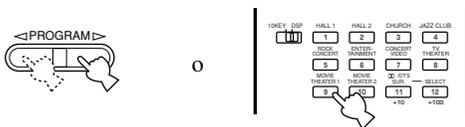
Pannello anteriore

**Nota**

- Se il componente collegato alle prese VCR 1 OUT, VCR 2/ DVR OUT, CD-R OUT e MD/TAPE OUT è spento, il suono riprodotto potrebbe risultare distorto o il volume potrebbe risultare più basso a causa delle caratteristiche dei componenti AV. In tali casi, accendere il componente.

**7 Se si desidera, selezionare un programma DSP.**

Utilizzare PROGRAM </> (pulsanti programma DSP sul telecomando) per selezionare un programma DSP. Vedi le pagine da 30 a 35 per dettagli sul programma DSP.



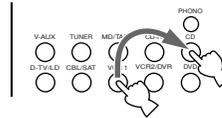
Pannello anteriore

Telecomando

**■ Funzione BGV (video di sfondo)**

La funzione BGV permette di combinare l'immagine video di una fonte video con il suono di una fonte audio. Per esempio, è possibile godere l'ascolto di musica classica mentre sul monitor video appare uno stupendo paesaggio prodotto dalla fonte video.

Selezionare una fonte dal gruppo video e quindi selezionare una fonte dal gruppo audio con i pulsanti di selezione dell'ingresso del telecomando. Questa selezione di BGV non può essere eseguita con INPUT </> sul pannello anteriore.



**■ Per silenziare il suono**

Premere MUTE sul telecomando.



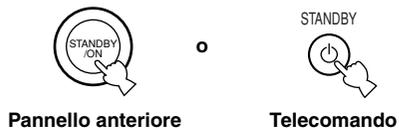
Per ripristinare l'uscita audio, premere nuovamente MUTE.



- Il silenziamento può essere cancellato anche premendo un qualsiasi pulsante di funzionamento come VOLUME +/-.
- Durante il silenziamento, l'indicatore "MUTE" lampeggia sul display del pannello anteriore.

**■ Al termine dell'utilizzo di questa unità**

Premere STANDBY/ON (STANDBY sul telecomando) per portare questa unità nel modo di standby.



Pannello anteriore

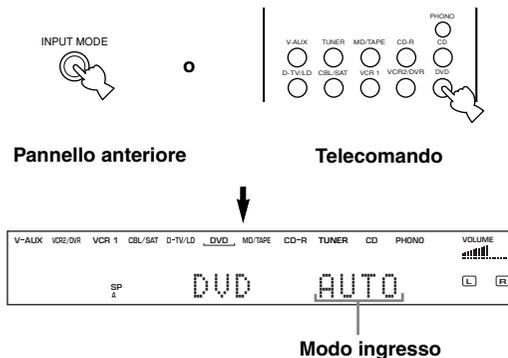
Telecomando

## Modi di ingresso ed indicazioni

Questa unità è provvista di varie prese di ingresso. E' possibile impostare la priorità di un segnale in ingresso tra vari tipi di segnali di ingresso.

Quando si attiva l'alimentazione di questa unità, il modo di ingresso viene impostato a seconda di "8 INPUT MODE" di SET MENU (vedi pag. 57 per dettagli).

**Premere INPUT MODE (il selettore d'ingresso premuto per scegliere la sorgente di ingresso col telecomando) più volte sino a che la modalità di ingresso desiderata appare sul display del pannello anteriore.**



- AUTO:** In questo modo il segnale in ingresso viene selezionato automaticamente nell'ordine seguente:
- 1) Segnale Dolby Digital o DTS
  - 2) Segnale digitale (PCM)
  - 3) Segnale analogico
- DTS:** In questo modo, viene selezionato solo il segnale digitale in ingresso codificato in DTS anche se un altro segnale è presente contemporaneamente in ingresso.
- ANALOG:** In questo modo, viene selezionato solo il segnale analogico in ingresso codificato in DTS anche se un segnale digitale è presente contemporaneamente in ingresso.

### Note

- Se dei segnali digitali in ingresso sono presenti sia sulle prese COAXIAL che OPTICAL, il segnale della presa COAXIAL possiede la precedenza su quello della presa OPTICAL.
- Quando si seleziona AUTO, questa unità determina automaticamente il tipo di segnale. Se questa unità rileva un segnale Dolby Digital o DTS, il decodificatore viene commutato automaticamente sull'impostazione appropriata.
- Quando si riproduce un disco codificato in Dolby Digital o DTS su alcuni lettori LD o DVD, il suono ritarda per un momento quando la riproduzione riprende dopo la ricerca poiché il segnale digitale viene risonalizzato.
- Con alcuni lettori LD, il suono potrebbe non essere prodotto quando si riproduce una fonte LD che non è stata registrata digitalmente. In questi casi impostare il modo di ingresso su ANALOG.

## Note sul segnale digitale

Le prese di ingresso digitale di questa unità sono anche in grado di accettare segnali digitali di campionamento da 96-kHz. (Per utilizzare questa caratteristica, utilizzare una fonte che supporti segnali digitali di campionamento da 96-kHz ed impostare il lettore sull'uscita digitale. Vedere le istruzioni per l'uso del lettore). Quando un segnale digitale di campionamento da 96-kHz viene inviato a questa unità, notare quanto segue:

- Non è possibile selezionare programmi DSP. Il suono viene prodotto normalmente in stereo a 2 canali dai soli diffusori principali sinistro e destro.

### Nota

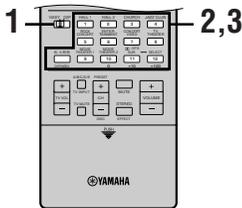
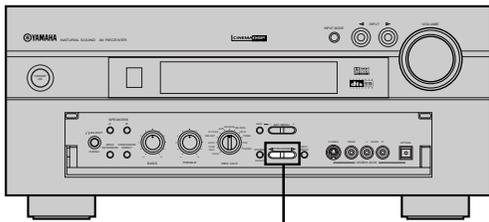
- Se "1B MAIN SP" di SET MENU è impostato su SMALL e "1E LFE/BASS OUT" è impostato su SWFR o su BOTH, il suono viene prodotto anche dal subwoofer.
- Quanto descritto in "REGOLAZIONE DEL LIVELLO DEI DIFFUSORI DI EFFETTO" a pagina 61 non può essere eseguito.

## Note sulla riproduzione di DTS-CD/LD

- Se i dati di uscita digitale del lettore sono stati processati in un qualsiasi modo, potrebbe non essere possibile eseguire la decodifica DTS anche se si esegue un collegamento digitale tra questa unità ed il lettore.
- Se si riproduce una sorgente di segnale registrata nel formato DTS e si imposta la modalità di ingresso su ANALOG, quest'unità può riprodurre solo segnale DTS non processato, vale a dire rumore. In tal caso, collegare la sorgente di segnale ad una presa di segnale digitale e impostare la modalità di ingresso su AUTO o DTS.
- Se si commuta il modo di ingresso su ANALOG mentre si riproduce una fonte codificata con un segnale DTS, questa unità non produce alcun suono.
- Se si riproduce una fonte codificata con un segnale DTS col modo di ingresso impostato su AUTO:
  - Questa unità entra automaticamente nel modo di decodifica DTS (l'indicatore "dts" si illumina) dopo aver rilevato il segnale DTS. Quando la riproduzione della fonte DTS è terminata, l'indicatore "dts" può lampeggiare, mentre questo indicatore lampeggia è possibile riprodurre solo una fonte DTS. Se si desidera riprodurre una normale fonte PCM, reimpostare il modo di ingresso su AUTO.
  - L'indicatore "dts" può lampeggiare quando un'operazione di ricerca o di salto viene eseguita mentre viene riprodotta una fonte DTS col modo di ingresso impostato su AUTO. Se questo stato persiste per più di 30 secondi, questa unità passa automaticamente dal modo di "decodifica DTS" al modo di ingresso del segnale digitale PCM. L'indicatore "dts" si spegne.

## Selezione di un programma di campo sonoro

E' possibile migliorare l'ascolto selezionando un programma DSP. Su questa unità sono disponibili 11 programmi assieme ai sottoprogrammi. La selezione, comunque, dipende dal formato del segnale in ingresso e non tutti i sottoprogrammi sono disponibili per tutti i formati di segnale in ingresso. Per i dettagli su ciascun programma vedi le pagine da 30 a 35.

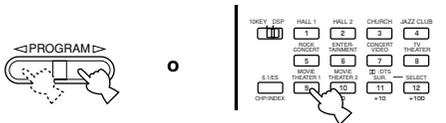


**1** Impostare 10KEY/DSP su DSP con il telecomando.



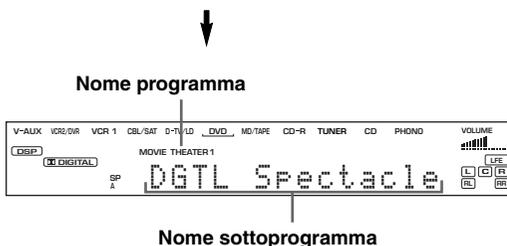
**2** Premere PROGRAM <|> (uno dei pulsanti di programma DSP del telecomando) per selezionare il programma desiderato.

Il nome del programma scelto appare sul display del pannello anteriore.



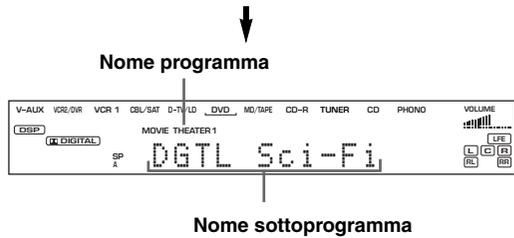
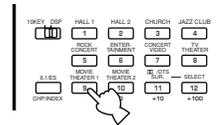
Pannello anteriore

Telecomando



**3** Dopo aver selezionato il programma desiderato, premere ripetutamente lo stesso pulsante per selezionare il sottoprogramma desiderato, se disponibile.

Per esempio, per selezionare il programma secondario "DGTL Sci-Fi", premere ripetutamente MOVIE THEATER 1.

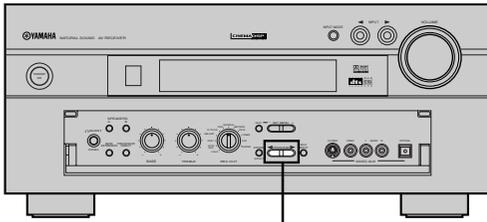


### Note

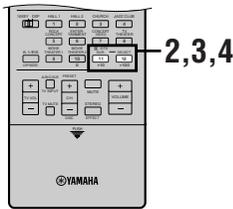
- Selezionare un programma DSP basandosi sulle proprie preferenze di ascolto e non sul nome del programma. L'acustica della stanza di ascolto influenza il programma DSP. Minimizzare le riflessioni acustiche della stanza per massimizzare l'effetto del programma.
- Quando si seleziona una fonte in ingresso, questa unità seleziona automaticamente l'ultimo programma DSP utilizzato con tale fonte.
- Quando si porta questa unità nel modo di standby, la fonte corrente ed il programma DSP vengono memorizzati e quindi selezionati automaticamente quando l'alimentazione viene riattivata.
- Se un segnale Dolby Digital o DTS viene inviato a questa unità quando il modo di ingresso è impostato su AUTO, il programma DSP (No. 9-11) viene commutato automaticamente sul programma di decodifica appropriato.
- Quando una fonte mono viene riprodotta con PRO LOGIC/Normal o PRO LOGIC/Enhanced, PRO LOGIC II Movie o Neo: 6 Cinema, non si udrà alcun suono dai diffusori principali e dai diffusori posteriori. Il suono si udrà solo dal diffusore centrale. Se "1A CENTER SP" di SET MENU è impostato su NONE, comunque, il suono del canale centrale viene prodotto dai diffusori principali.
- Quando si seleziona una fonte collegata alle prese 6CH INPUT di questa unità, il processore di campo sonoro digitale non può essere utilizzato.
- Quando dei segnali digitali di campionamento da 96-kHz vengono inviati a questa unità il programma DSP non può essere selezionato. In questo caso il suono viene riprodotto come un normale stereo a 2 canali.

## Selezione di PRO LOGIC II o Neo: 6

E' possibile godere di fonti a 2 canali decodificate in cinque o sei canali discreti selezionando PRO LOGIC II o Neo: 6 nel programma No. 11.



2



2,3,4

**1** Selezionare una fonte a 2 canali ed avviare la riproduzione del componente fonte.

**2** Selezionare PRO LOGIC II (Movie/Music) o Neo: 6 (Cinema/Music) premendo PROGRAM <|/> sul pannello anteriore.

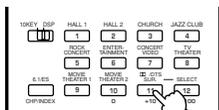


Pannello anteriore

(Solo per il telecomando)

**2** Premere il pulsante numerico (11) del telecomando.

Il sottoprogramma precedentemente scelto appare sul display del pannello anteriore.

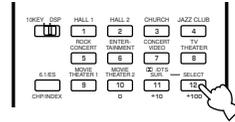


Telecomando



**3** Premere ripetutamente il pulsante numerico 12 per selezionare il decodificatore: PRO LOGIC, PRO LOGIC II o Neo: 6.

Il processo di selezione del decodificatore passa da PRO LOGIC a PRO LOGIC II e Neo: 6, le cui indicazioni vengono visualizzate sul display del pannello anteriore.

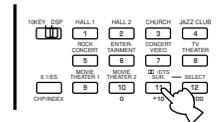


**4** Dopo aver deciso il decodificatore (PRO LOGIC II o Neo: 6), selezionare il modo più adatto alla fonte premendo il pulsante numerico 11.

La selezione cambia nel modo seguente:

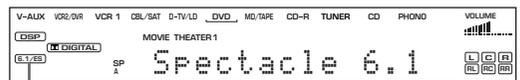
PRO LOGIC II Movie ↔ PRO LOGIC II Music (quando viene selezionato PRO LOGIC II)

Neo: 6 Cinema ↔ Neo: 6 Music (quando viene selezionato Neo: 6)



## Riproduzione di software Dolby Digital Matrix 6.1 o DTS ES

Premere 6.1/ES per attivare il decodificatore Dolby Digital Matrix 6.1 o DTS ES per ascoltare del software Dolby Digital Matrix 6.1 o DTS ES con un diffusore posteriore centrale.



L'indicatore "6.1/ES" si illumina.

Il display cambia in AUTO → Disc6.1 → Mtr6.1 → OFF ogni volta che il pulsante 6.1/ES viene premuto.

### Note

- Dal diffusore posteriore centrale non viene emesso alcun suono se si è impostato "1C REAR L/R SP" di SET MENU su NONE.
- Il diffusore posteriore centrale può essere utilizzato anche quando si riproduce una fonte a 5,1 canali.

- AUTO:** Questo modo esegue automaticamente la commutazione tra Dolby Digital Matrix 6.1/ DTS ES Matrix 6.1/DTS ES Discrete 6.1 a seconda del segnale della fonte in ingresso che questa unità è in grado di rilevare. Il diffusore posteriore centrale non funziona con fonti a 5,1 canali.
- Disc6.1:** Questo modo può essere selezionato solo quando è stata rilevata una fonte col formato DTS ES Discrete.
- Mtrx6.1:** Questo modo esegue la riproduzione a 6 canali della fonte in ingresso tramite il decodificatore Matrix 6.1.
- OFF:** In questo modo il diffusore posteriore centrale non funziona. (Salvo quando viene scelto il programma DSP "6ch Stereo" o "Neo: 6".)

## ■ CINEMA DSP virtuale e SILENT CINEMA DSP

### CINEMA DSP virtuale

Col modo CINEMA DSP virtuale è possibile godere di tutti i programmi DSP senza i diffusori posteriori. Esso crea dei diffusori virtuali per riprodurre un campo sonoro naturale.

Il processamento del campo sonoro viene portato nel modo CINEMA DSP virtuale a seconda del programma DSP selezionato impostando "1C REAR L/R SP" di SET MENU su NONE.

#### Nota

- Questa unità non passa al modo CINEMA DSP virtuale anche se "1C REAR L/R SP" viene impostato su NONE nei seguenti casi:
  - quando si seleziona il programma 6ch Stereo, DOLBY DIGITAL Normal, Pro Logic Normal, Pro Logic II, DTS Normal o Neo: 6;
  - quando l'effetto sonoro viene disattivato;
  - quando 6CH INPUT viene selezionato come fonte di ingresso;
  - quando segnali digitali di campionamento da 96-kHz vengono inviati a questa unità;
  - quando si utilizza il tono di prova; oppure
  - quando si collegano le cuffie.

### SILENT CINEMA DSP

Con SILENT CINEMA DSP è possibile godere di un potente campo sonoro come con dei veri diffusori. È possibile ascoltare in SILENT CINEMA DSP collegando le cuffie alla presa PHONES quando il processore di campo sonoro digitale è attivato. Tutti i programmi DSP possono essere goduti anche con le cuffie. L'indicatore "SILENT" si illumina sul display del pannello anteriore. (Se l'effetto sonoro è disattivato, è possibile udire la fonte con una normale riproduzione stereo.)

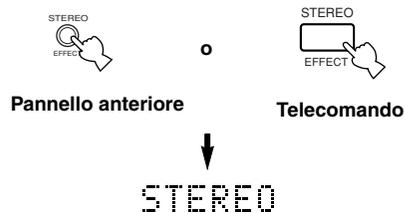
#### Nota

- Questa unità non passa al modo SILENT CINEMA DSP anche se l'effetto sonoro è attivato:
  - quando segnali digitali di campionamento da 96-kHz vengono inviati a questa unità.
- Il suono del canale LFE viene missato ed emesso dalla cuffia.

## ■ Normale riproduzione stereo

**Premere STEREO/EFFECT per disattivare l'effetto sonoro ed ottenere una normale riproduzione stereo.**

Premere nuovamente STEREO/EFFECT per riattivare l'effetto sonoro.



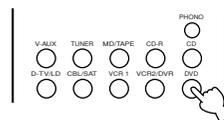
#### Nota

- Se si disattivano gli effetti sonori, dai diffusori centrale, posteriori e posteriore centrale non viene emesso alcun suono.
- Se si disattiva l'effetto sonoro mentre viene emesso un segnale Dolby Digital o DTS, la gamma dinamica del segnale viene compressa automaticamente ed i suoni dei canali dei diffusori centrale e posteriori vengono missati ed emessi dai diffusori principali.
- Il volume può essere consistentemente ridotto quando si disattiva l'effetto sonoro oppure se si imposta "11 D-RANGE" di SET MENU su MIN. In questo caso disattivare l'effetto sonoro.

## ■ Visualizzazione di informazioni sulla fonte in ingresso

Informazioni come il tipo, il formato e la frequenza di campionamento del segnale in ingresso proveniente da un componente collegato a questa unità possono essere visualizzate.

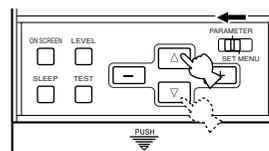
- 1 Selezionare la fonte in ingresso su cui si desiderano informazioni premendo un pulsante di selezione di ingresso.**



- 2 Premere STEREO/EFFECT per far illuminare l'indicatore STEREO.**



- 3 Premere  $\Delta/\nabla$  per visualizzare le informazioni sul segnale di ingresso.**



# PROCESSAMENTO CAMPO SONORO DIGITALE (DSP)

## Comprensione dei campi sonori



Un campo sonoro viene definito come “le caratteristiche riflessioni del suono in uno spazio particolare”. In sale per concerti o altri ambienti musicali è possibile udire delle riflessioni e del riverbero oltre al suono diretto prodotto dagli artisti. Le differenze tra riflessioni e riverbero presenti in diversi ambienti musicali sono ciò che fornisce a ciascun ambiente la propria qualità sonora speciale e ben riconoscibile.

YAMAHA ha inviato gruppi di ingegneri del suono in tutto il mondo per misurare le riflessioni sonore di famose sale da concerto e di vari ambienti musicali e raccogliere informazioni dettagliate sui campi sonori come direzione, potenza, gamma e tempo di ritardo di tali riflessioni. Questa enorme quantità di dati è stata quindi memorizzata nei chip ROM di questa unità.

### ■ Per ricreare un campo sonoro

Per ricreare il campo sonoro di una sala per concerti o di un teatro operistico è necessario localizzare le fonti sonore virtuali della propria stanza di ascolto. Il tradizionale sistema stereo con soli due diffusori non è in grado di ricreare campi sonori realistici. Il DSP di YAMAHA necessita di quattro diffusori di effetto per ricreare campi sonori basati sui dati dei campi sonori misurati. Il processore controlla la potenza ed il tempo di ritardo dei segnali emessi dai quattro diffusori di effetto per localizzare le fonti sonore virtuali in un circolo completo attorno all'ascoltatore.

## Programmi DSP Hi-Fi

L'elenco seguente fornisce una breve descrizione dei campi sonori prodotti da ciascuno dei programmi DSP. Ricordare che la gran parte di questi campi sono precise ricostruzioni digitali di ambienti acustici reali.

No.	Programma		Caratteristiche
1	CONCERT HALL 1	Europe Hall A	Questa è una grande sala da concerto a forma di ventaglio con circa 2500 posti a sedere. Essi riflettono relativamente poco e il suono si espande bene.
		Europe Hall B	Questa è una sala da concerto rettangolare con meno di 2400 posti a sedere di Francoforte. Ha un suono molto solido e potente. La posizione virtuale dell'ascoltatore si trova al centro e verso destra al primo piano.
2	CONCERT HALL 2	U.S.A. Hall C	Una sala da 2600 posti negli Stati Uniti di design essenzialmente europeo e tradizionale. Le frequenze medie ed alte sono ricche e vengono ancora rinforzate.
		Live Concert	Una stanza da concerto circolare e di grandi dimensioni con un ricco effetto di circondamento. Riflessioni pronunciate da tutte le direzioni enfatizzano l'estensione del suono. Il campo sonoro ha molta presenza ed il vostro posto a sedere virtuale si trova vicino al centro e al palco.
3	CHURCH	Freiburg	Questo programma ricrea l'acustica di una grande chiesa del sud della Germania. Il ritardo del riverbero è molto lungo mentre le riflessioni sono minori di quelle di altri programmi di campo sonoro.
		Royaumont	Questo programma possiede il campo sonoro di un refettorio di un monastero gotico medioevale a Royaumont alla periferia di Parigi.

No.	Programma		Caratteristiche
4	JAZZ CLUB	Village Gate	Questo è il campo sonoro di un Jazz club di New York. È in uno scantinato ed è relativamente ampio. Il posto virtuale dell'ascoltatore è al centro ed a sinistra della sala.
		The Bottom Line	Questo è il campo sonoro di "The Bottom Line", un famoso jazz club di New York. Il pavimento ha posto per 300 persone a sinistra e a destra in un campo sonoro che produce suono vivo e vibrante.
5	ROCK CONCERT	The Roxy Theatre	Il programma ideale per musica rock vivace e dinamica. I dati per questo programma sono stati registrati nel leggendario club di Los Angeles. Il posto virtuale dell'ascoltatore si trova al centro e a sinistra della sala.
		Arena	Una sala da concerto classica rettangolare. Questo programma produce lunghi tempi di ritardo fra suoni diretti e riflessioni, con le sensazioni di spazi grandissimi che ne consegue.
6	ENTERTAINMENT	Disco	Questo programma ricrea l'ambianza acustica di una discoteca animata al centro di una grande città. Il suono è denso e molto concentrato.
		6ch Stereo	Usando questo programma si aumentano le dimensioni del campo di ascolto ottimale. Questo è un campo sonoro adatto per la musica di sfondo a party e feste.

# CINEMA-DSP

## *Design sonoro di CINEMA-DSP*

Nei film si intende che il dialogo sia sullo schermo, gli effetti sonori un po' più indietro, la musica ancora più indietro ed il suono di circondamento attorno all'ascoltatore. Naturalmente tutti questi suoni devono essere sincronizzati con le immagini sullo schermo.

CINEMA-DSP è una versione aggiornata di DSP YAMAHA disegnata specialmente per le colonne sonore dei film. CINEMA-DSP integra le tecnologie dei suoni di circondamento DTS, Dolby Digital e Dolby Pro Logic con programmi di campo sonoro DSP YAMAHA che forniscono il campo sonoro di circondamento. Esso crea nella vostra stanza di ascolto il più completo ambiente acustico al momento disponibile. Nei campi sonori CINEMA-DSP, l'esclusivo processamento DSP di YAMAHA viene applicato ai canali principali sinistro e destro ed al canale centrale in modo che l'ascoltatore possa godere di dialoghi realistici, di profondità sonora, esso recrea le più complete colonne sonore nella stanza di ascolto di transizioni graduali tra le fonti sonore e di un campo sonoro di circondamento che arriva oltre lo schermo.

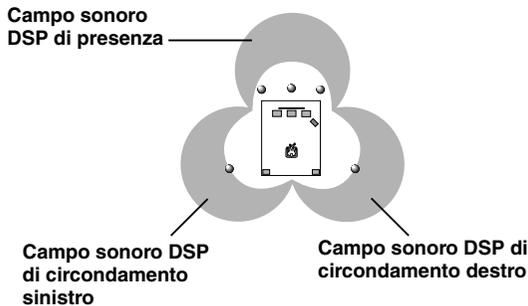
Quando un segnale DTS o Dolby Digital viene rilevato, il processore di campo sonoro CINEMA-DSP sceglie automaticamente il programma di campo sonoro più indicato per tale segnale.



Oltre al DSP questa unità è fornita di vari decodificatori di precisione; decodificatore Dolby Pro Logic/Pro Logic II/ DTS Neo: 6 per fonti a 2 canali, decodificatore Dolby Digital/DTS per fonti multicanale e decodificatore Dolby Digital Matrix 6.1 o DTS ES per un canale posteriore centrale. E' possibile selezionare il programma CINEMA-DSP per ottimizzare questi decodificatori e la struttura del suono DSP a seconda della fonte in ingresso.

Le colonne sonore a 6 canali dei film a 70 mm producono una precisa localizzazione del campo sonoro ed un suono ricco e vibrante senza utilizzare il processamento a matrice. I programmi MOVIE THEATER di questa unità forniscono suoni e localizzazione del suono della stessa qualità delle colonne sonore a 6 canali. Il decodificatore incorporato Dolby Digital o DTS porta il suono di qualità professionale disegnato per i teatri nelle case. Con i programmi MOVIE THEATER di questa unità è possibile ricreare un suono dinamico che fornisce la sensazione di un teatro cinematografico nella stanza di ascolto utilizzando la tecnologia Dolby Digital o DTS.

### ■ Dolby Digital/DTS + Effetto di campo sonoro DSP

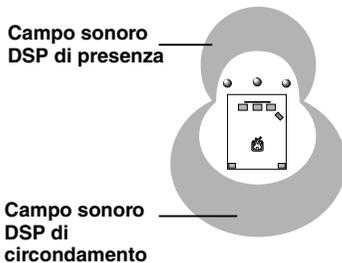


Questi programmi utilizzano il processamento DSP a tre campi di YAMAHA su ciascuno dei segnali Dolby Digital o DTS per i canali centrale, di circondamento sinistro e di circondamento destro. Questo processamento permette a questa unità di riprodurre l'immenso campo sonoro e l'espressione di circondamento di un teatro fornito di Dolby Digital o di DTS senza sacrificare la chiara separazione di tutti i canali.

### ■ Dolby Digital Matrix 6.1/DTS ES + Effetto di campo sonoro DSP

Questi programmi forniscono la massima esperienza di spaziosi effetti di circondamento dato che viene aggiunto un campo sonoro DSP posteriore centrale creato col canale centrale posteriore.

### ■ Dolby Pro Logic + Effetto di campo sonoro DSP



La maggior parte dei film possiedono informazioni sul suono a 4 canali (sinistro, centrale, destro e circondamento) codificate col processamento a matrice Dolby Surround e memorizzate sulle piste sinistra e destra. Questi segnali vengono processati del decodificatore Dolby Pro Logic. I programmi MOVIE THEATER sono disegnati per ricreare la spaziosità e le delicate sfumature del suono che tendono ad essere perse nei processi di codifica e decodifica.

### ■ Dolby Pro Logic II /DTS Neo: 6

Dolby Pro Logic II e DTS Neo: 6, entrambi presenti in questa unità decodificano il software Dolby Surround a 2 canali in cinque canali discreti a gamma completa (3 canali anteriori e 2 o 3 posteriori). Essi forniscono anche due modi: MOVIE/CINEMA per i film e MUSIC per fonti a 2 canali.

## Programmi CINEMA-DSP

### ■ Per film: dal No. 9 al 11

A seconda del formato del segnale in ingresso, questa unità sceglie automaticamente il decodificatore ed il campo sonoro DSP appropriati.

Tabella nomi programmi per ciascun formato in ingresso

No.	Ingresso Programma	2 canali	5.1 canali		6.1 canali *1	
		Stereo	DOLBY DIGITAL	DTS	DOLBY DIGITAL	DTS ES
9	MOVIE THEATER 1	70 mm Spectacle	DGTL Spectacle	DTS Spectacle	Spectacle 6.1	Spectacle ES
		70 mm Sci-Fi	DGTL Sci-Fi	DTS Sci-Fi	Sci-Fi 6.1	Sci-Fi ES
10	MOVIE THEATER 2	70 mm Adventure	DGTL Adventure	DTS Adventure	Adventure 6.1	Adventure ES
		70 mm General	DGTL General	DTS General	General 6.1	General ES
11	DOLBY DIGITAL	—	Normal	—	Matrix 6.1	—
		—	Enhanced	—	Enhanced 6.1	—
	DTS DIGITAL SUR	—	—	Normal	—	ES Matrix 6.1 ES Discrete 6.1 *2
		—	—	Enhanced	—	Enhanced ES
	PRO LOGIC	Normal	—	—	—	—
		Enhanced	—	—	—	—
	PRO LOGIC II	Movie	—	—	—	—
		Music	—	—	—	—
	DTS Neo: 6	Cinema	—	—	—	—
		Music	—	—	—	—

\*1 significa che il decodificatore 6.1/ES è attivato.

\*2 significa che in ingresso è presente software DTS ES codificato con Discrete 6.1.



- Se un segnale Dolby Digital o DTS è presente in ingresso quando il modo di ingresso è impostato su AUTO, il programma DSP viene commutato automaticamente sul campo sonoro di riproduzione Dolby Digital o DTS.
- Se si riproduce del segnale con codifica Dolby Digital Surround EX o DTS ES con la modalità AUTO scelta premendo il pulsante 6.1/ES del telecomando, il decodificatore Dolby Digital Matrix 6.1 o DTS ES di solito si attiva ed il programma DSP corrispondente viene scelto automaticamente.
- Il pulsante 6.1/ES sul telecomando può essere utilizzato per riprodurre fonti Dolby Digital o DTS 5.1 col diffusore posteriore centrale. In questo caso il nome del programma cambia nel nome corrispondente per 6,1 canali.
- Quando si riproduce una fonte a 6,1 canali con 6.1/ES sul telecomando disattivato, il nome del programma cambia nel nome corrispondente per 5,1 canali.

#### Nota

- A parte nel modo Enhanced, l'indicatore "DSP" non si illumina quando si seleziona il programma No. 11.

L'elenco seguente fornisce una breve descrizione dei campi sonori prodotti da ciascuno dei programmi DSP. Ricordare che la gran parte di questi campi sono precise ricostruzioni digitali di ambienti acustici reali.

### Nota

- Selezionare il programma DSP che si considera migliore indipendentemente dal nome e dalla descrizione forniti in basso.

No.	Programma		Caratteristiche
9	MOVIE THEATER 1	Spectacle	Questo programma crea il campo sonoro estremamente ampio di un teatro per film a 70 mm. Esso riproduce con precisione il suono della fonte in tutti i suoi dettagli rendendo sia il video che il campo sonoro incredibilmente reali. Questo programma è l'ideale per qualsiasi tipo di fonte video codificata con Dolby Surround, Dolby Digital o DTS (produzione di film in scala particolarmente grande).
		Sci-Fi	Questo programma riproduce con chiarezza sia i dialoghi che gli effetti sonori delle ultime forme di film di fantascienza creando così un vasto spazio cinematografico nel silenzio. E' possibile godere film di fantascienza in un campo sonoro di spazio virtuale che include software codificato con Dolby Surround, Dolby Digital e DTS che impiegano le tecniche più avanzate.
10	MOVIE THEATER 2	Adventure	Questo programma è l'ideale per riprodurre con precisione il suono dei film a 70 mm e film con colonna sonora multicanale più recenti. Il campo sonoro viene reso simile a quello dei teatri più recenti e perciò il riverbero del campo sonoro stesso viene ridotto il più possibile.
		General	Questo programma serve per la riproduzione del suono di film a 70 mm e di film con colonna sonora multicanale ed è caratterizzato da un campo sonoro morbido ed esteso. Il campo sonoro di presenza è relativamente stretto. Esso si stende spazialmente tutto intorno e verso lo schermo limitando l'effetto di eco delle conversazioni senza perdere di chiarezza.
11	Enhanced Mode		Questo programma simula i sistemi di diffusori di circondamento dei teatri per film a 35 mm. La decodifica Dolby Pro Logic, Dolby Digital o DTS ed il processamento di campo sonoro digitale creano effetti precisi senza alterare l'orientamento originale del suono. Gli effetti di circondamento prodotti da questo campo sonoro si avvolgono attorno allo spettatore in modo naturale, dal retro a sinistra e a destra, e verso lo schermo.

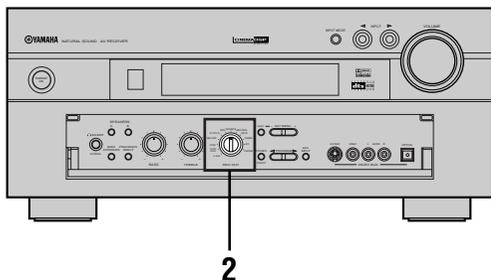
## ■ Per fonti audio-video a 2 canali: dal No. 6 al 8

No.	Programma		Caratteristiche
6	ENTERTAINMENT	Game	Questo programma aggiunge una profonda sensazione spaziale ai suoni dei videogiochi.
7	CONCERT VIDEO	Pop/Rock	Questo programma produce un'atmosfera piena di entusiasmo e vi fa sentire come se steste assistendo effettivamente ad un concerto jazz o rock.
		Opera	Questo programma produce un'eccellente profondità delle parti vocali ed una grande chiarezza del suono limitando il riverbero. Il campo sonoro di circondamento è relativamente moderato ma riproduce bene il suono usando dati raccolti in una sala da concerto.
8	TV THEATER	Mono Movie	Questo programma è studiato per la riproduzione di film monofonici, ad esempio vecchi film. Il programma produce solo un certo riverbero facendo suo del solo campo sonoro di presenza.
		Variety/Sports	Nonostante il campo sonoro di presenza sia relativamente stretto, il campo sonoro di circondamento impiega l'ambiente sonoro di una grande sala da concerti. Con questo programma, potrete gustare programmi televisivi come notiziari, varietà, programmi musicali e sportivi.

# REGISTRAZIONE DI BASE

La presa REC OUT permette di registrare una sorgente di segnale mentre se ne guarda e/o ascolta un'altra.

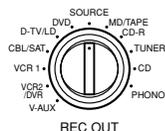
Le regolazioni della registrazione ed altre operazioni vengono eseguite sui componenti di registrazione. Vedere le istruzioni per l'uso di tali componenti.



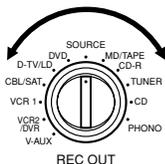
**1** Attivare l'alimentazione di questa unità e di tutti i componenti collegati.

**2** Scegliere la sorgente di segnale da registrare usando REC OUT.

- Per registrare la sorgente di segnale video o audio riprodotta al momento, impostare REC OUT su SOURCE.



- Per registrare una sorgente differente da quella che si sta vedendo o ascoltando, portare REC OUT sulla posizione della sorgente desiderata.



## Note

- In questa posizione, si può cambiare la sorgente ascoltata o vista durante la registrazione semplicemente premendo INPUT <◀▶> (uno dei selettori di ingresso del telecomando).

**3** Avviare la riproduzione (oppure selezionare una stazione) del componente fonte.

**4** Avviare la registrazione sul componente di registrazione.



- Impostare REC OUT sulla posizione SOURCE ed usare la funzione BGV (vedi pag. 25) per registrare segnale audio e video da sorgenti differenti.

## Note

- Eseguire una registrazione di prova prima di eseguire la registrazione reale.
- Quando questa unità si trova nel modo di standby, la registrazione tra i componenti collegati non è possibile.
- L'impostazione di BASS, TREBLE, BASS EXTENSION, VOLUME, "3 L/R BALANCE" di SET MENU e di programmi DSP non influenza il materiale registrato.
- Una fonte collegata alle prese 6CH INPUT di questa unità non può essere registrata.
- I segnali S-video e video composti passano in modo indipendente attraverso i circuiti video di questa unità. Perciò, quando si registrano o si doppiano dei segnali video, se il componente video fonte è collegato in modo da fornire solo un segnale S-video (o video composto), è possibile registrare solo un segnale S-video (o video composto) sul proprio VCR.
- Una data fonte in ingresso non viene emessa sullo stesso canale REC OUT. (Per esempio, il segnale in ingresso su VCR 1 IN non viene emesso da VCR 1 OUT.)
- Controllare le leggi sui diritti d'autore del proprio paese per registrare dischi, CD, radio, ecc.. La registrazione di materiale protetto potrebbe essere vietata dalle leggi in riguardo.

Se si riproduce una fonte video che utilizza segnali codificati per impedirne la copiatura, l'immagine stessa potrebbe essere disturbata a causa di tali segnali.

## ■ Considerazioni speciali per la registrazione di software DTS

Il segnale DTS è un flusso di segnali digitali. Se si registra digitalmente un segnale DTS si ottiene solo del rumore. Perciò, se si desidera utilizzare questa unità per la registrazione di fonti che possiedono segnali DTS, sono necessarie le seguenti considerazioni e regolazioni.

Per LD, DVD e CD codificati con segnali DTS, se il lettore è compatibile col formato DTS, seguire le istruzioni per l'uso del componente per eseguire le impostazioni in modo che il lettore produca un segnale analogico.

## ■ Riproduzione/registrazione col timer

Questa unità è in grado di eseguire riproduzioni e registrazioni in combinazione con un timer esterno (non in dotazione). Vedere le istruzioni per l'uso del componente e del timer da utilizzare.

## Note

- I dati memorizzati, come la fonte in ingresso, influenzano la riproduzione o registrazione col timer.
- Se non si desidera l'emissione di alcun suono durante la registrazione col timer, abbassare il volume.

## Memoria tampone

Il circuito della memoria tampone evita che i dati memorizzati (fonte in ingresso, livello volume, impostazioni di SET MENU e così via) vengano perduti anche se l'unità viene portata nel modo di standby (scollata dalla presa CA). Se il timer rimane disattivato per più di una settimana, comunque, i dati memorizzati vengono perduti.

# CARATTERISTICHE DEL TELECOMANDO

Il telecomando è in grado di comandare altri componenti A/V di YAMAHA o di altri fabbricanti oltre a questa unità. Per controllare tali componenti è necessario impostare il telecomando con i codici del fabbricante.

Questo telecomando possiede due utilissime funzioni, vale a dire quella di apprendimento (Learn) e quella Macro. La funzione Learn permette a questo telecomando di apprendere le funzioni dei vari telecomandi dei componenti del vostro sistema o di altri elettrodomestici dotati di un ricevitore di raggi infrarossi di telecomando. La caratteristica Macro invece permette di programmare una sequenza di comandi e di assegnarli ad un solo pulsante, la pressione del quale darà luogo all'intera sequenza di comandi programmata; essa permette anche di fare uso dei macro predefiniti dal fabbricante e controllare altri componenti YAMAHA. Queste caratteristiche permettono di eliminare vari telecomandi fra quelli al momento in uso.

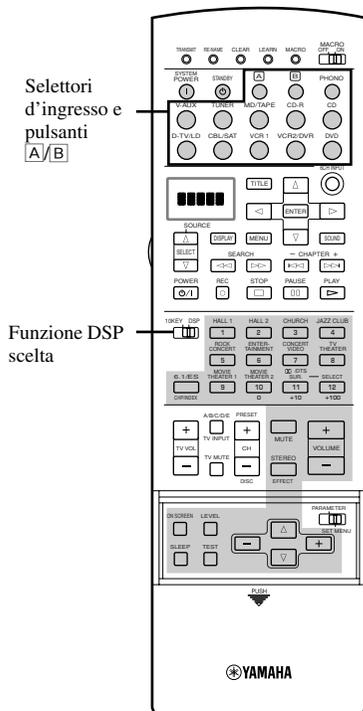
## Note

- Per la distanza di funzionamento del telecomando e annotazioni sulle batterie vedi le pagine 3 e 7.
- Per il nome e la funzione di ciascuna parte e pulsante vedi le pagine 6 e 7.

## Area di controllo

### ■ Area di controllo di questa unità

L'area di controllo di questa unità è l'area ombreggiata indicata in basso. Le funzioni di quest'area possono venire utilizzate a prescindere dall'area di controllo di componenti al momento scelta.



### ■ Area di controllo per ciascun componente

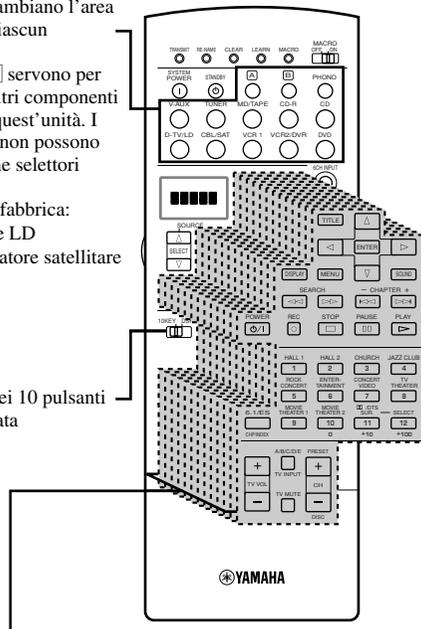
L'area di controllo del componente è l'area ombreggiata indicata in basso. Ciascun componente possiede funzioni diverse per i pulsanti di funzionamento dell'area di controllo del componente. Il componente selezionato premendo un pulsante di selezione di ingresso oppure SOURCE SELECT  $\Delta/\nabla$  può essere controllato e la finestrella di visualizzazione indica il nome corrispondente al componente da utilizzare.

I selettori d'ingresso e i pulsanti A/B cambiano l'area di controllo di ciascun componente.

\*I pulsanti A/B servono per controllare gli altri componenti non collegati a quest'unità. I pulsanti A e B non possono venire usati come selettori d'ingresso.

Impostazioni di fabbrica:  
**A** ..... Lettore LD  
**B** ..... Sintonizzatore satellitare

La pulsantiera dei 10 pulsanti numerici è attivata



### Area controllo componente

Vi sono 13 aree di controllo dei componenti (vedi le pagine dalla 45 alla 49). E' possibile impostare il codice di fabbricante e programmare le funzioni di altri telecomandi in ciascuna area. Vedi le pagine da 38 a 39.

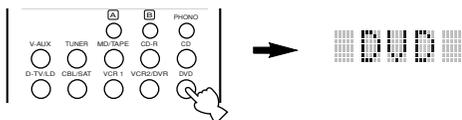
## Impostazione del codice del fabbricante

E' possibile controllare altri componenti impostando il codice del fabbricante. E' possibile impostare un codice per ciascuna area di controllo dei componenti.

La tabella seguente indica i componenti impostati in fabbrica (Archivio: categoria componente) ed il codice del fabbricante per ciascuna area. Se si fa un'impostazione per un componente differente da quello predisposto in fabbrica, cambiare la libreria nel modo descritto nella fase 3 qui a destra.

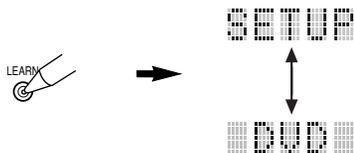
Area ingresso	Categoria componente (Archivio)	Fabbricante
A	LD	YAMAHA
B	SATELLITE TUNER	-
PHONO	TV	-
TUNER	TUNER	YAMAHA
CD	CD	YAMAHA
V-AUX	VCR	-
CBL/SAT	CABLE	-
MD/TAPE	MD	YAMAHA
CD-R	CD-R	YAMAHA
D-TV/LD	TV	-
VCR 1	VCR	-
VCR 2/DVR	VCR	-
DVD	DVD	YAMAHA

**1** Premere un selettore d'ingresso, **A** o **B** per scegliere il componente sorgente di segnale da impostare.



**2** Tenere premuto LEARN per circa 3 secondi utilizzando una penna a sfera o un oggetto simile.

L'indicazione "SETUP" ed il nome del componente selezionato appaiono alternatamente nella finestrella di visualizzazione.

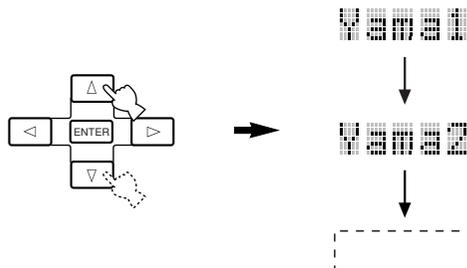


### Note

- Premere LEARN per almeno 3 secondi altrimenti viene avviato il processo di apprendimento.
- Se non si preme alcun pulsante per 30 secondi nella fase 3, il processo di impostazione viene cancellato. Se ciò dovesse accadere, ricominciare dalla fase 2.

**3** Premere  $\Delta$  /  $\nabla$  per selezionare il nome del fabbricante del componente.

Nella finestrella di visualizzazione è possibile trovare i nomi della gran parte dei fabbricanti audio-video in ordine alfabetico.



Se si desidera cambiare archivio (categoria componente), premere  $\leftarrow$  /  $\rightarrow$ . E' possibile impostare un componente diverso da quello del nome del selettore di ingresso.

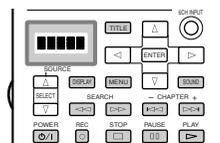
Scelte archivio: DVD, LD, CD, CD-R, MD, TAPE, TUNER, AMP, TV, CABLE, DBS, SAT, VCR



### Nota

Se il fabbricante del componente possiede più di un codice, provarli tutti fino a trovare quello giusto controllando se funziona seguendo quanto indicato nella fase 4.

**4** Premere uno dei pulsanti ombreggiati in basso e controllare se funziona per il componente impostato. Se funziona, l'impostazione del codice del fabbricante è stata eseguita correttamente.



- Se si desidera impostare subito un altro codice del fabbricante per un altro componente, premere ENTER e ripetere le fasi 1, 3 e 4.

**5** Premere nuovamente LEARN per uscire dal modo di impostazione.



### Note

- Se si è già programmata una funzione del telecomando in un pulsante, una funzione Learn o Macro ha la priorità rispetto a quelle impostate dal fabbricante.
- L'indicazione "ERROR" appare sul display nelle seguenti circostanze:
  - quando si preme un pulsante diverso da quelli del cursore o ENTER
  - quando si preme più di un pulsante contemporaneamente
  - quando MACRO ON/OFF, 10KEY/DSP o PARAMETER/SET MENU vengono cambiati di posizione.

## Programmazione di una nuova funzione di telecomando (caratteristica di apprendimento)

Se si desidera programmare funzioni non incluse nelle operazioni di base coperte dal codice del fabbricante, oppure se il codice del fabbricante non è disponibile, è necessario eseguire la procedura seguente. L'area di programmazione possibile è uguale a quella di controllo di un componente e perciò i pulsanti sono programmabili indipendentemente per ciascuna area di componente fonte.

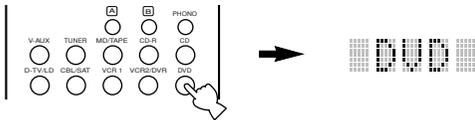
### Nota

- Questo telecomando trasmette raggi infrarossi. Se anche l'altro telecomando utilizza raggi infrarossi, questo telecomando è in grado di apprendere la maggior partedelle funzioni dell'altro telecomando. Comunque, potrebbe non essere possibile programmare alcuni segnali speciali o trasmissioni molto lunghe. (Vedere le istruzioni per l'uso dell'altro telecomando.)

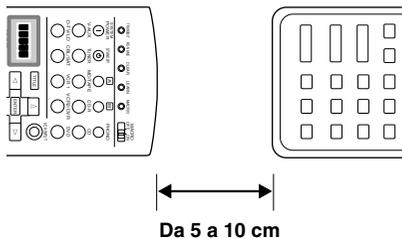
### 1 Impostare 10KEY/DSP sulla posizione 10KEY.



### 2 Premere un selettore d'ingresso, A o B per scegliere una sorgente di segnale.

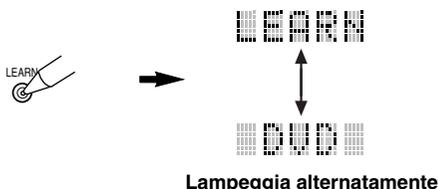


### 3 Posizionare questo telecomando e l'altro telecomando da 5 a 10 centimetri uno dall'altro in modo che le finestrelle di trasmissione dei raggi infrarossi siano rivolte una verso l'altra.



### 4 Premere LEARN utilizzando una penna a sfera o un oggetto simile.

Non tenere premuto LEARN per più di tre secondi. In caso contrario questa unità entra nel modo di impostazione del codice del fabbricante.

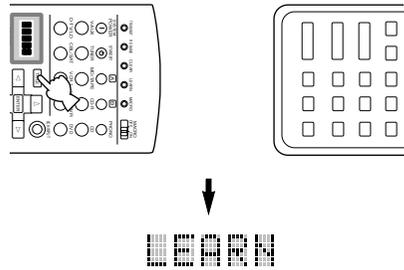


### Nota

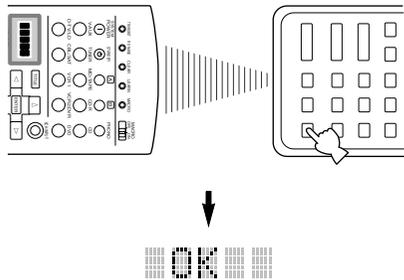
- Se non si preme alcun pulsante per 30 secondi durante le fasi 5 e 6, il processo di apprendimento viene cancellato. Se ciò dovesse accadere, ricominciare dalla fase 4.

### 5 Premere il pulsante nel quale si desidera programmare la nuova funzione.

Viene visualizzata l'indicazione "LEARN".



### 6 Tenere premuto il pulsante dell'altro telecomando che possiede la funzione che si desidera programmare in questo telecomando fino a che l'indicazione "OK" non appare nella finestrella di visualizzazione.



### Nota

- Quando la programmazione non è stata eseguita correttamente, nella finestrella di visualizzazione appare l'indicazione "NG". In questo caso, ricominciare dalla fase 5.
- Questo telecomando è in grado di apprendere circa 120 funzioni. A seconda dei segnali appresi, comunque, l'indicazione "FULL" potrebbe apparire nella finestrella di visualizzazione prima che questo numero venga raggiunto. In questo caso, cancellare le funzioni programmate non necessarie per rendere possibile ulteriori processi di apprendimento da parte del telecomando.

### 7 Ripetere le fasi 5 e 6 per programmare altre funzioni.

### 8 Premere nuovamente LEARN per uscire dal modo di apprendimento.



### Nota

- Si può anche programmare nell'area di controllo di quest'unità con 10KEY/DSP sulla posizione DSP, ma se si programmano funzioni in quest'area, non è possibile controllare quest'unità e scegliere un programma DSP.
- Se le batterie del telecomando sono indebolite, possono non avere potenza sufficiente per trasmettere segnali a questo telecomando.
- Se i telecomandi sono troppo vicini o troppo lontani tra loro, la programmazione di questo telecomando potrebbe non essere possibile.
- La luce solare diretta interferisce con i raggi infrarossi.
- L'indicazione "ERROR" appare sul display nelle seguenti circostanze:
  - se si è premuto più di un pulsante in una volta oppure
  - se MACRO ON/OFF viene cambiato di posizione.

## Uso della funzione Macro

La funzione di Macro permette di eseguire una serie di operazioni premendo un solo tasto. Per esempio, se si desidera riprodurre un CD, normalmente è necessario accendere le apparecchiature, selezionare l'ingresso del lettore CD e premere il tasto di riproduzione di quest'ultimo. La funzione Macro permette di eseguire tutti questi comandi premendo semplicemente il tasto della macro CD. I pulsanti delle macro (i tasti di selezione dell'ingresso, i tasti [A] e [B], SYSTEM POWER e STANDBY) sono programmati con le macro in stabilimento. È anche possibile programmare delle macro personalizzate (vedi le pagine 41 e 42).

**Premere uno dei tasti macro**

**Trasmette automaticamente in sequenza i segnali di ciascun tasto.**



(Area CD)

Tasti macro		Primo	Secondo	Terzo
PHONO			PHONO	-
V-ALIX			V-ALIX	-
TUNER			TUNER (*4)	-
MD/TAPE			MD/TAPE	PLAY (Area MD/TAPE) (*3)
CD-R			CD-R	PLAY (Area CD-R) (*3)
CD			CD	PLAY (Area CD) (*3)
D-TV/LD			D-TV/LD	-
CBL/SAT			CBL/SAT	-
VCR 1			VCR 1	PLAY (Area VCR 1) (*3)
VCR2/DVR			VCR2/DVR	PLAY (Area VCR 2/DVR) (*3)
DVD			DVD	PLAY (Area DVD) (*3)
[A]			-	-
[B]			-	-
SYSTEM POWER		SYSTEM POWER (*1)	POWER (Area D-TV/LD) (*2)	-
STANDBY		STANDBY	-	-

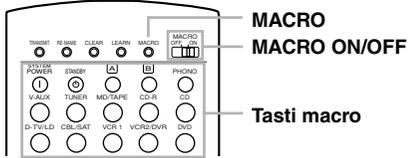
\*1 Per accendere alcune apparecchiature (comprese apparecchiature YAMAHA) collegate a questa unità, collegarle agli AC OUTLETS sul pannello posteriore. (In funzione dell'apparecchiatura specifica, questa unità potrebbe non comandarne l'alimentazione. Per maggiori dettagli fare riferimento al manuale d'uso dell'apparecchiatura collegata).

\*2 Se la macro selezionata comprende delle funzioni di controllo dell'alimentazione, l'apparecchiatura potrebbe venire spenta se fosse già accesa quando si preme il tasto della macro. Se, per esempio, il televisore di cui si dispone è acceso e si preme il tasto macro SYSTEM POWER, il televisore viene spento.

\*3 La lettura può essere avviata con tutti i registratori MD, lettori CD, registratori CD, lettori DVD e lettori LD che abbiano un telecomando compatibile YAMAHA. Quando si usano delle macro per comandare apparecchiature diverse, è necessario effettuare la programmazione del tasto PLAY dell'area di controllo dell'apparecchiatura specifica (vedere pagina 39), oppure impostare un codice del fabbricante (vedere pagina 38).

\*4 Quando come sorgente d'ingresso è selezionato TUNER, questa unità riceve l'ultima stazione sintonizzata prima di essere posta in modalità d'attesa.

## ■ Uso di una macro



**1** Impostare MACRO ON/OFF su ON.

**2** Premere il tasto di una macro.

**Note**

- Dopo aver terminato di usare la funzione Macro, impostare MACRO ON/OFF su OFF.
- Mentre questa unità esegue un programma macro, non accetta comandi da alcun altro tasto finché la funzione macro non è stata completata (cioè quando l'indicatore TRANSMIT smette di lampeggiare).
- Mantenere il telecomando puntato sull'apparecchiatura comandata dalla macro finché questa funzione non è stata completata.

## ■ Programmazione di una macro

È possibile programmare delle macro personalizzate e usare la funzione Macro per trasmettere più comandi del telecomando premendo un solo tasto.

**Note**

- La macro impostata in stabilimento non viene cancellata quando per lo stesso tasto si programma una macro nuova. La macro impostata in stabilimento può essere nuovamente utilizzata quando si cancella la macro programmata.
- Non è possibile aggiungere un nuovo segnale (passo di macro) a una macro impostata in stabilimento. La programmazione di una macro modifica tutti i passi memorizzati.
- A un tasto macro possono essere associati dei segnali per programmazione (o predisposizione YAMAHA) o per acquisizione tramite apprendimento. Se necessario, impostare il codice del fabbricante o programmare una funzione usando il telecomando dell'apparecchiatura.
- Questo telecomando elabora i segnali dei tasti che funzionano in modo continuo, quale il controllo del volume, come codici di intervallo di tempo breve. Conseguentemente non si consiglia di programmare delle macro con passi di questo tipo.

**1** Premere MACRO usando una penna a sfera o un oggetto simile.

Sulla finestra del display appare "MCR ?"

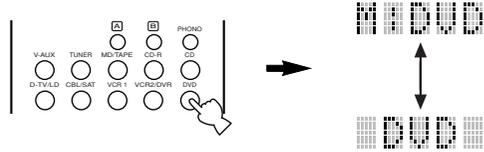


**Note**

- Se durante i passi 2 e 3 non è premuto alcun tasto entro 30 secondi, la procedura di programmazione della macro viene cancellata. In tal caso ricominciare dal passo 1.

**2** Premere un tasto macro per il quale si desidera programmare una funzione macro.

Nella finestra del display sono visualizzati in alternanza il tasto scelto per la programmazione della macro e il nome dell'apparecchiatura selezionata.



**Nota**

- Quando si preme un tasto che non è un tasto macro, nella finestra del display viene visualizzato "AGAIN".

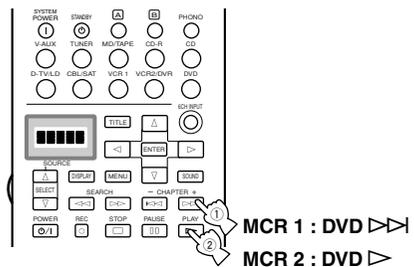


- Se si desidera cambiare l'apparecchiatura sorgente usare SOURCE SELECT  $\Delta$  /  $\nabla$ , oppure i tasti di selezione dell'ingresso. Quando si usano i tasti di selezione dell'ingresso, la selezione dell'ingresso viene programmata come un passo della macro, mentre SOURCE SELECT  $\Delta$  /  $\nabla$  cambia solo l'apparecchiatura.

**3** Premere sequenzialmente i tasti delle funzioni che si desidera includere nella funzione macro.



- È possibile programmare un massimo di 10 passi (10 funzioni). Dopo aver impostato 10 passi, viene visualizzato "FULL" e il telecomando esce automaticamente dalla modalità macro.



indica il numero di passi macro che sono stati inseriti

visualizzati in alternanza per poter impostare il passo successivo

**Note**

- Quando la programmazione non è stata effettuata correttamente nella finestra del display viene visualizzato "NG". In tal caso ricominciare dal passo 2.

**4 Premere nuovamente MACRO quando la sequenza di operazioni che si desidera programmare è terminata.**



**Nota**

- Nella finestra del display viene visualizzato "ERROR" nelle condizioni che seguono:
  - quando è premuto più di un tasto contemporaneamente, oppure.
  - quando MACRO ON/OFF viene impostato su una posizione diversa.

**Backup della memoria**

Se il telecomando rimane senza pile per più di tre minuti, o se delle pile scariche vengono lasciate al suo interno, i contenuti della memoria potrebbero essere cancellati. Se la memoria viene cancellata inserire delle pile nuove, impostare il codice del fabbricante e programmare eventuali funzioni acquisite che fossero state cancellate.

**Cambiamento del nome della fonte nella finestrella di visualizzazione**

Se si desidera utilizzare un nome diverso da quello originale del pulsante di selezione di ingresso nella finestrella di visualizzazione, è possibile cambiarlo. Ciò è utile quando in un pulsante di selezione di ingresso viene impostato un componente diverso.

**1 Premere un selettore d'ingresso, [A] e [B] per scegliere il componente sorgente di segnale il cui nome si deve cambiare.**

Il nome del componente selezionato appare nella finestrella di visualizzazione.

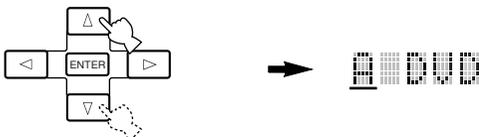


**2 Premere RE-NAME utilizzando una penna a sfera o un oggetto simile.**

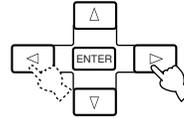


**3 Premere Δ / ∇ per selezionare ed introdurre un carattere.**

Premendo ∇ si cambia il carattere nell'ordine seguente: da A a Z, da a a z, da 0 a 9, spazio, - (trattino) e / (barra). (Premendo Δ si procede nell'ordine inverso.)



**4 Premere </> per portare il cursore nella posizione successiva.**



- Se si vuole rinominare subito un altro componente, premere ENTER e ripetere le fasi 1, 3 e 4.

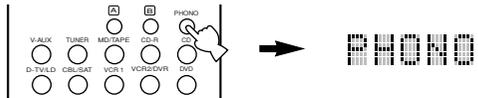
**5 Premere nuovamente RE-NAME per uscire dal modo di cambiamento del nome.**



**Cancellazione di funzioni Learn apprese, Macro, nomi di sorgenti di segnale modificati e codici predefiniti dal fabbricante**

**1 Premere un selettore d'ingresso, [A] o [B] per scegliere la sorgente di segnale le cui funzioni, Macro, nomi modificati di sorgente o codici del fabbricante volete cancellare.**

Il nome della sorgente di segnale appare sul display.



**2 Premere CLEAR utilizzando una penna a sfera o un oggetto simile.**



**Nota**

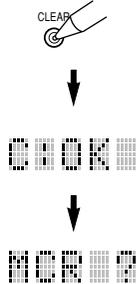
- Se non si preme alcun pulsante entro 30 secondi dopo la fase 2, il processo di cancellazione viene annullato. Se ciò accade, riprendere dalla fase 1.



- 2** Premere il pulsante **MACRO** per cancellare i macro programmati usando una penna a sfera o un altro oggetto simile.



- 3** Mantenere premuto il pulsante **CLEAR** usando una penna a sfera o un altro oggetto simile ed allo stesso tempo mantenere premuto il pulsante dal quale si vuole cancellare il macro per tre secondi. L'indicazione "C:OK" appare sul display.



- Si possono allo stesso tempo cancellare altre funzioni apprese e gli altri macro mantenendo premuto il pulsante CLEAR un'altra volta e premendo gli altri pulsanti le cui funzioni apprese o macro si vogliono cancellare.

**Nota**

- L'indicazione "C:NG" appare sul display se l'operazione non ha successo. In tal caso, riprovare dalla fase 3.

- 4** Premere il pulsante **MACRO** di nuovo per abbandonare la modalità di cancellazione. Una volta che si è cancellata la funzione appresa o macro desiderati, il pulsante riprende la sua funzione predefinita in fabbrica.



**Selettori SOURCE SELECT  $\Delta$  /  $\nabla$**

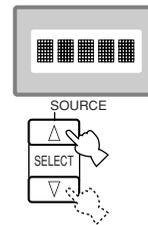
Si possono controllare altri componenti indipendentemente dall'ingresso di segnale scelto premendo un selettore d'ingresso.

**Premere il pulsante SOURCE SELECT  $\Delta$  o  $\nabla$  per scegliere il componente ed impostare il telecomando per il suo uso.**

Il display mostra una delle seguenti indicazioni: (quando si preme  $\nabla$ ) OPTN (opzioni),  $\Delta$ ,  $\square$ , PHONO, V-AUX, TUNER, MD, CD-R, CD, TV/LD (TV o TV/LD digitali), CBSAT (televisione via cavo/sintonizzatore satellitare), VCR 1, VCR 2, DVD.



- Premendo il pulsante  $\Delta$  si vedono le stesse opzioni in sequenza inversa, ma non si può scegliere OPTN.

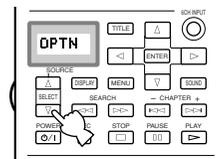


**Area OPTN (opzioni)**

OPTN è un'area extra di controllo componenti che può venire programmata con altre funzioni del telecomando.

**Nota**

- In quest'area non è possibile impostare codici di telecomando di fabbricanti. Per le procedure di programmazione, consultare pag. 38.

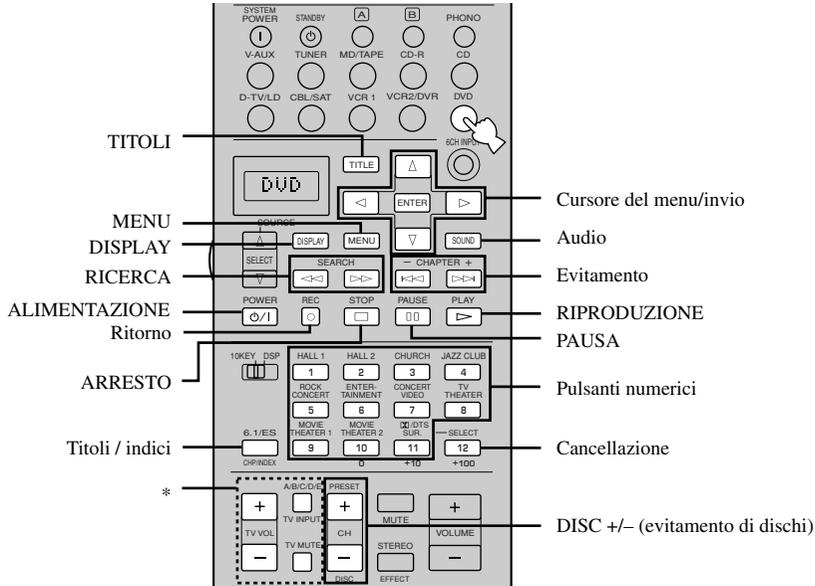


**Premendo il pulsante  $\nabla$  si sceglie sempre per prima l'opzione OPTN**

## Area di controllo di ciascun componente

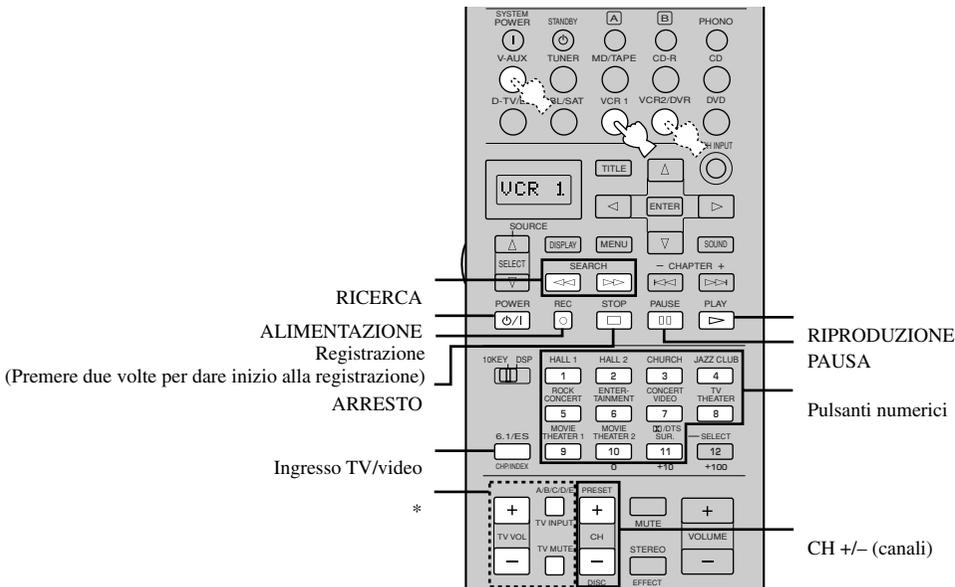
Vengono indicati i pulsanti di funzione per ciascuna area. Alcuni di essi possono non funzionare a seconda del componente. Impostato il codice di telecomando del fabbricante, premere un selettore d'ingresso [A] o [B], o SOURCE SELECT  $\Delta$  o  $\nabla$  per scegliere un componente da controllare.

### ■ Per un lettore DVD (area DVD)



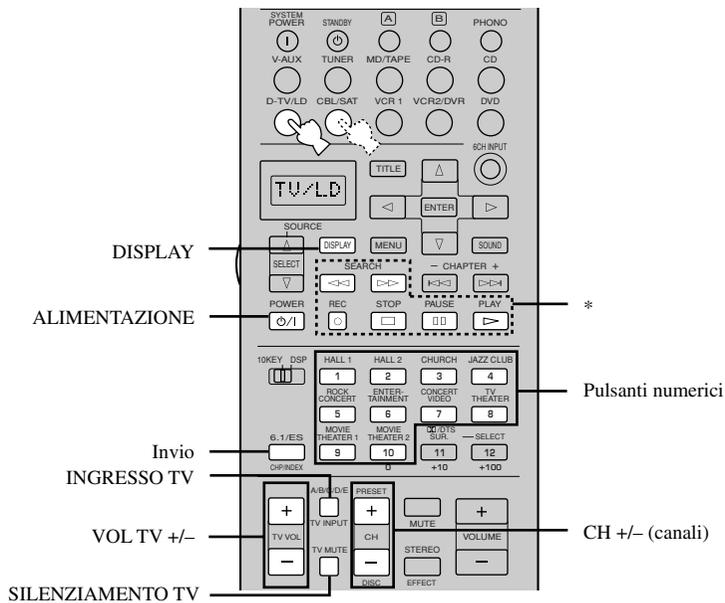
\* TV VOL +/-, TV INPUT e TV MUTE controllano il vostro televisore senza cambiare l'ingresso di segnale se il codice del fabbricante è stato impostato in D-TV/LD o PHONO. Quando il codice del fabbricante per il televisore è impostato sia nell'area D-TV/LD che in quella PHONO, la priorità viene data al segnale nell'area D-TV/LD.

### ■ Per un VCR (aree VCR 1 e VCR 2/DVR)



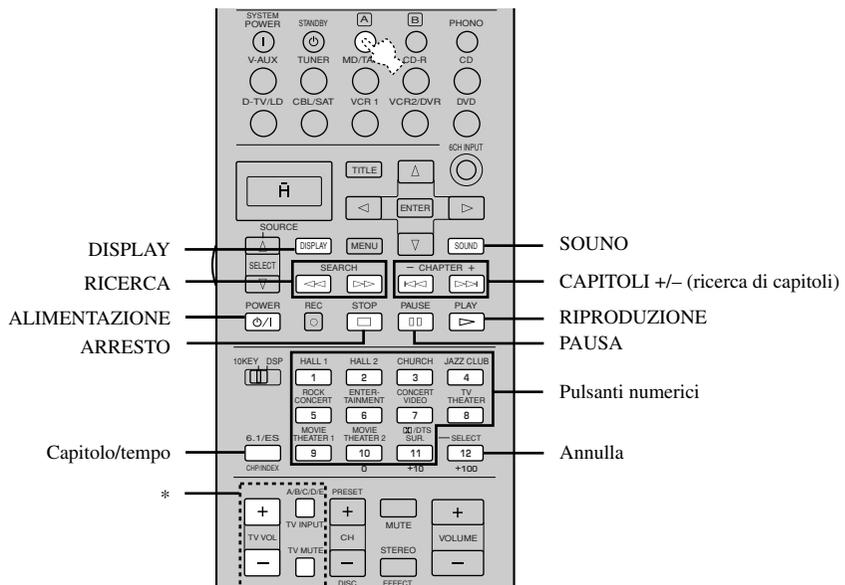
\* TV VOL +/-, TV INPUT e TV MUTE controllano il vostro televisore senza cambiare l'ingresso di segnale se il codice del fabbricante è stato impostato in D-TV/LD o PHONO. Quando il codice del fabbricante per il televisore è impostato sia nell'area D-TV/LD che in quella PHONO, la priorità viene data al segnale nell'area D-TV/LD.

■ Per una TV/TV digitale (area D-TV/LD) o una TV via cavo/TV satellitare (area CBL/SAT)



\* SEARCH, REC, STOP, PAUSE e PLAY controllano il vostro videoregistratore senza cambiare la sorgente di segnale in ingresso su VCR 1 se il codice del fabbricante in VCR 1 è stato impostato.

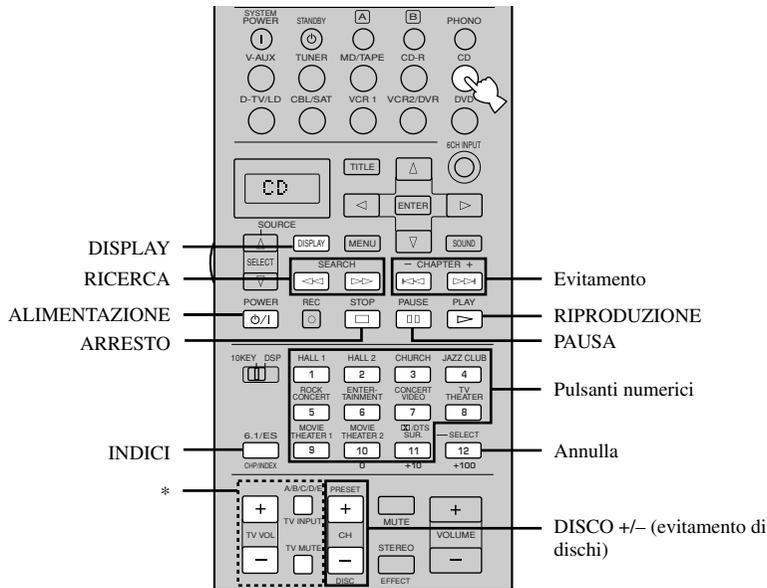
■ Per un lettore LD (area D-TV/LD)



Impostare il codice del fabbricante per il lettore LD seguendo la procedura descritta a pagina 38 poiché la TV è impostata in fabbrica per questo pulsante di selezione di ingresso.

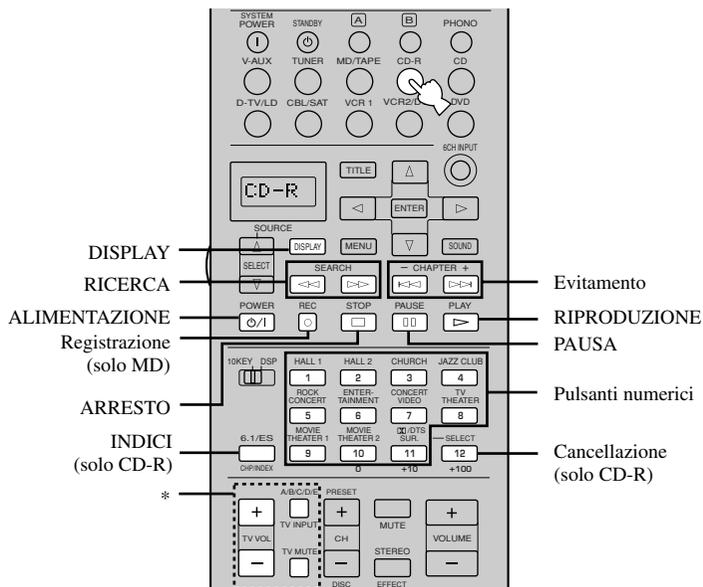
\* TV VOL +/-, TV INPUT e TV MUTE controllano il vostro televisore senza cambiare l'ingresso di segnale se il codice del fabbricante è stato impostato in PHONO.

■ Per un lettore CD (area CD)



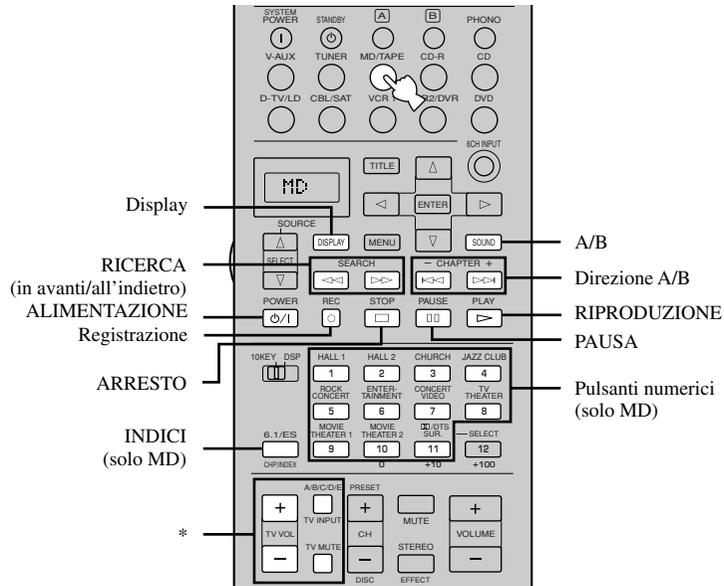
\* TV VOL +/-, TV INPUT e TV MUTE controllano il vostro televisore senza cambiare l'ingresso di segnale se il codice del fabbricante è stato impostato in D-TV/LD o PHONO. Quando il codice del fabbricante per il televisore è impostato sia nell'area D-TV/LD che in quella PHONO, la priorità viene data al segnale nell'area D-TV/LD.

■ Per un registratore CD (area CD-R) o MD (area MD/TAPE)



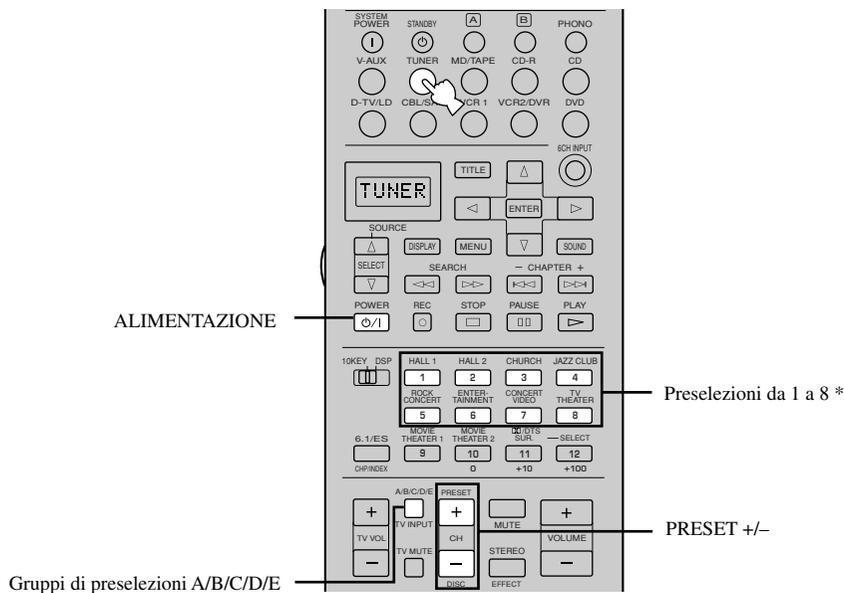
\* TV VOL +/-, TV INPUT e TV MUTE controllano il vostro televisore senza cambiare l'ingresso di segnale se il codice del fabbricante è stato impostato in D-TV/LD o PHONO. Quando il codice del fabbricante per il televisore è impostato sia nell'area D-TV/LD che in quella PHONO, la priorità viene data al segnale nell'area D-TV/LD.

## ■ Per una piastra di registrazione (area MD/TAPE)



\* TV VOL +/-, TV INPUT e TV MUTE controllano il vostro televisore senza cambiare l'ingresso di segnale se il codice del fabbricante è stato impostato in D-TV/LD o PHONO. Quando il codice del fabbricante per il televisore è impostato sia nell'area D-TV/LD che in quella PHONO, la priorità viene data al segnale nell'area D-TV/LD.

## ■ Uso del sintonizzatore (area TUNER)



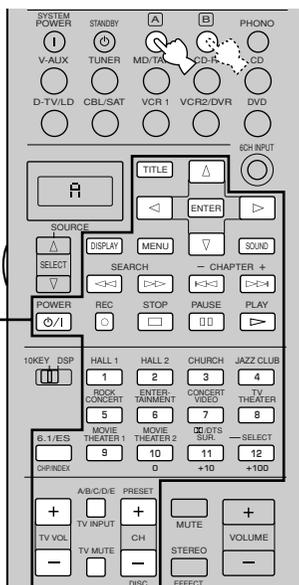
\* Questi pulsanti funzionano se il codice del fabbricante "Yama2" è attivato.

## ■ Controllo del componente scelto in [A] o [B]

Questi pulsanti non sono selettori d'ingresso, ma semplicemente mettono a disposizione spazio per un componente extra da controllare col telecomando di quest'unità senza collegare il componente a quest'unità. L'area dei pulsanti bianchi mostrata di seguito possono venire usati per il componente scelto in [A] o [B], e la funzione di ciascun pulsante dipende dal componente scelto.

Un lettore di videodischi laser YAMAHA è preimpostato in fabbrica in [A] ed un sintonizzatore satellitare in [B]. Se si vogliono impostare componenti differenti, impostare il codice del fabbricante del componente desiderato nel pulsante [A] / [B] con la procedura delineata a pagina 38.

Le funzioni di questi pulsanti nell'area di controllo di componenti dipendono dal componente scelto [A] o [B].



# SET MENU

Il SET MENU consiste di 14 voci che includono l'impostazione del modo dei diffusori, l'equalizzatore grafico centrale e le caratteristiche di inizializzazione dei parametri. Selezionare la voce appropriata e regolare o selezionare i valori come necessario.



- E' possibile regolare le voci di SET MENU durante la riproduzione di una fonte.
- Si raccomanda di regolare le voci di SET MENU utilizzando un monitor video. E' più facile guardare il monitor che vedere il display del pannello anteriore di questa unità per eseguire la regolazione delle voci.

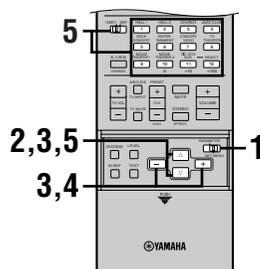
## Nota

- L'indicazione sul display del pannello anteriore è l'abbreviazione di quella OSD.

- 1 **SPEAKER SET**
  - 1A CENTER SP
  - 1B MAIN SP
  - 1C REAR L/R SP
  - 1D REAR CT SP
  - 1E LFE/BASS OUT
  - 1F MAIN LEVEL
- 2 **LOW FRQ TEST**
- 3 **L/R BALANCE**
- 4 **HP TONE CTRL**
- 5 **CENTER GEQ**
- 6 **INPUT RENAME**
- 7 **I/O ASSIGNMENT**
  - 7A CMPNT-V INPUT
  - 7B OPTICAL OUT
  - 7C OPTICAL IN
  - 7D COAXIAL IN
- 8 **INPUT MODE**
- 9 **PARAM. INI**
- 10 **LFE LEVEL**
- 11 **D-RANGE**
- 12 **SP DELAY TIME**
- 13 **DISPLAY SET**
- 14 **MEMORY GUARD**

## Regolazione delle voci di SET MENU

La regolazione deve essere eseguita col telecomando.



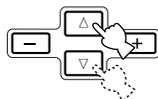
## Nota

- Alcune voci richiedono fasi ulteriori per cambiare l'impostazione desiderata.

### 1 Impostare PARAMETER/ SET MENU su SET MENU.

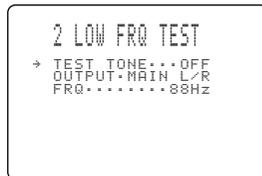
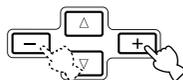


### 2 Premere ripetutamente Δ / ▽ per selezionare la voce (da 1 a 14) che si desidera regolare.

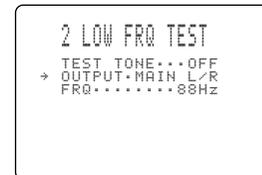
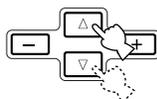


### 3 Premere una volta -/+ per entrare nel modo di impostazione della voce selezionata.

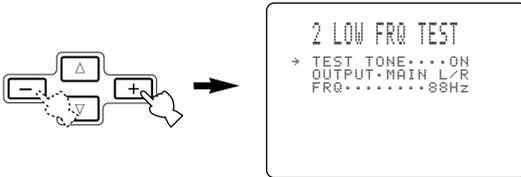
L'impostazione dell'ultima regolazione appare sul monitor video oppure sul display del pannello anteriore.



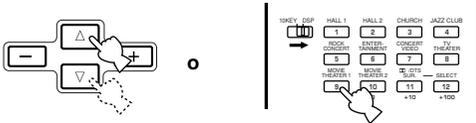
A seconda della voce, premere Δ / ▽ per selezionare una voce secondaria.



- 4** Premere ripetutamente  $\Delta$ / $\nabla$  per cambiare l'impostazione della voce.



- 5** Premere più volte  $\Delta$ / $\nabla$  sino a che il programma DSP attuale appare o premere semplicemente uno dei pulsanti del gruppo di programmi DSP per uscire dal menu SET MENU.



### Memoria tampone

Il circuito della memoria tampone evita che i dati memorizzati vengano persi anche se l'unità viene portata nel modo di standby. Se il cavo di alimentazione viene scollegato dalla presa CA o l'alimentazione viene momentaneamente interrotta a causa di un'interruzione di corrente, comunque, i dati memorizzati vengono persi. In tale caso eseguire nuovamente la regolazione delle voci del menu.

## 1 SPEAKER SET (impostazioni modo diffusore)

Utilizzare questa caratteristica per selezionare modi di uscita adatti alla particolare configurazione dei diffusori.

### Note

- Quando vi sono dei segnali di campionamento digitali da 96-kHz in ingresso su questa unità, le regolazioni dei livelli nelle voci 1B, 1E e 1F sono possibili ma quelle nelle voci 1A, 1C e 1D non vengono influenzate.
- Quando si seleziona 6CH INPUT come fonte di ingresso, le regolazioni dei livelli nelle voci da 1A a 1E non vengono influenzate.

### 1A CENTER SP (modo diffusore centrale)

Aggiungendo un diffusore centrale al sistema di diffusori questa unità è in grado di fornire una buona localizzazione del dialogo ed una migliore sincronizzazione del suono con le immagini. L'OSD indica un diffusore centrale grande, piccolo o assente a seconda dell'impostazione di questa voce.

Scelta: LRG (grande), SML (piccolo), NONE  
Impostazione iniziale: LRG

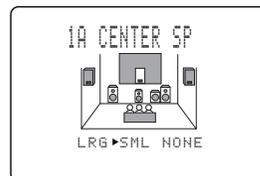
#### LRG

Selezionare questa impostazione se il diffusore centrale è grande. L'intera gamma del segnale del canale centrale viene diretta al diffusore centrale.



#### SML

Selezionare questa impostazione se il diffusore centrale è piccolo. I segnali a bassa frequenza (90 Hz e inferiori) del canale centrale vengono diretti ai diffusori selezionati con "1E LFE/BASS OUT".



#### NONE

Selezionare questa impostazione se il diffusore centrale è assente. Tutto il segnale del canale centrale viene diretto sui diffusori principali sinistro e destro.



## ■ 1B MAIN SP (modo diffusori principali)

L'OSD indica diffusori principali grandi o piccoli a seconda dell'impostazione di questa voce.

Scelta: LARGE, SMALL

Impostazione iniziale: LARGE

### LARGE

Selezionare questa impostazione se i diffusori principali sono grandi. L'intera gamma del segnale dei canali principali sinistro e destro viene diretta ai diffusori principali sinistro e destro.



### SMALL

Selezionare questa impostazione se i diffusori principali sono piccoli. I segnali a bassa frequenza (90 Hz e inferiori) dei canali principali vengono diretti ai diffusori selezionati con "1E LFE/BASS OUT".



### Nota

- Quando si seleziona MAIN per "1E LFE/BASS OUT", i segnali a bassa frequenza (90 Hz e inferiori) dei canali principali vengono diretti ai diffusori principali anche se si seleziona SMALL come modo per i diffusori principali.

## ■ 1C REAR L/R SP (modo diffusori posteriori)

L'OSD indica diffusori posteriori grandi, piccoli o assenti a seconda dell'impostazione di questa voce.

Scelta: LRG (grande), SML (piccolo), NONE

Impostazione iniziale: LRG

### LRG

Selezionare questa impostazione se i diffusori posteriori sinistro e destro sono grandi oppure se un subwoofer posteriore è collegato ai diffusori posteriori. L'intera gamma del segnale dei canali posteriori viene diretta ai diffusori posteriori sinistro e destro.



### SML

Selezionare questa impostazione se i diffusori posteriori sinistro e destro sono piccoli. I segnali a bassa frequenza (90 Hz e inferiori) dei canali posteriori vengono diretti ai diffusori selezionati con "1E LFE/BASS OUT".



### NONE

Selezionare questa impostazione se i diffusori posteriori sono assenti.



- Selezionando NONE per "1C REAR L/R SP" l'unità viene impostata nel modo virtuale CINEMA DSP.

## ■ 1D REAR CT SP (modo diffusore posteriore centrale)

Aggiungendo un diffusore posteriore centrale al sistema di diffusori questa unità è in grado di fornire transizioni fronte-retro più realistiche.

Scelta: LRG (grande), SML (piccolo), NONE  
Impostazione iniziale: LRG

### LRG

Selezionare questa impostazione se il diffusore posteriore centrale è grande. L'intera gamma del segnale del canale posteriore centrale viene diretta al diffusore posteriore centrale.



### SML

Selezionare questa impostazione se il diffusore posteriore centrale è piccolo. I segnali a bassa frequenza (90 Hz e inferiori) del canale posteriore centrale vengono diretti ai diffusori selezionati con "1E LFE/BASS OUT".



### NONE

Selezionare questa impostazione se il diffusore posteriore centrale è assente. Tutto il segnale del canale posteriore centrale viene diretto sui diffusori posteriori sinistro e destro.



## ■ 1E LFE/BASS OUT (modo uscita bassi)

I segnali LFE portano effetti a bassa frequenza quando questa unità decodifica segnali Dolby Digital o DTS. I segnali a bassa frequenza vengono definiti come segnali da 90 Hz e inferiori. I segnali a bassa frequenza vengono diretti a entrambi i diffusori principali ed al subwoofer (il subwoofer può essere utilizzato sia per riproduzioni stereo che per programmi DSP).

Scelta: SWFR (subwoofer), MAIN, BOTH  
Impostazione iniziale: BOTH

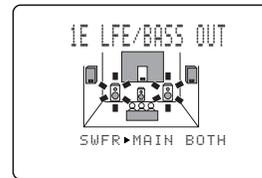
### SWFR

Selezionare questa impostazione se si utilizza un subwoofer. I segnali LFE vengono inviati al subwoofer.



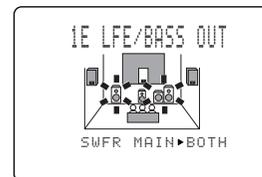
### MAIN

Selezionare questa impostazione se non si utilizza un subwoofer. I segnali LFE vengono diretti ai diffusori principali.



### BOTH

Selezionare questa impostazione se si utilizza un subwoofer e si desidera missare i segnali a bassa frequenza dei canali principali con i segnali LFE.



### Nota

- I segnali a bassa frequenza (90 Hz e inferiori) di tutti i canali principali, centrale, posteriori e posteriore centrale vengono diretti al canale LFE quando si seleziona l'impostazione per diffusori piccoli nelle voci 1A, 1B, 1C e 1D.

## ■ 1F MAIN LEVEL (modo livello principale)

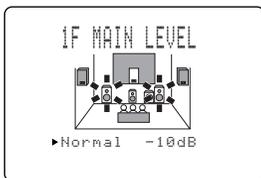
Cambiare questa impostazione se non fosse possibile far corrispondere il livello in uscita dei diffusori centrale, posteriori (L/R) e posteriore centrale con quello dei diffusori principali a causa di prestazioni altamente efficienti dei diffusori principali.

Sceita: Normal, -10dB

Impostazione iniziale: Normal

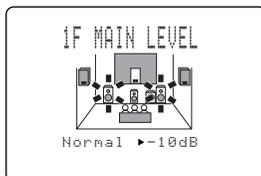
### Normal

Selezionare questa impostazione se è possibile far corrispondere il livello in uscita dei diffusori di effetto con quello dei diffusori principali utilizzando il tono di prova.



### -10 dB

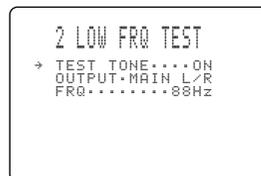
Selezionare questa impostazione se non è possibile far corrispondere il livello in uscita dei diffusori di effetto con quello dei diffusori principali utilizzando il tono di prova.



## 2 LOW FRQ TEST

Utilizzare questa funzione per regolare il livello in uscita del subwoofer in modo che corrisponda a quello degli altri diffusori del sistema. Cambiare l'impostazione utilizzando il telecomando dalla posizione di ascolto.

- 1 Premere **-/+** per impostare "TEST TONE" su ON e regolare il volume con **VOLUME +/-** in modo da poter udire il tono di prova.



### Note

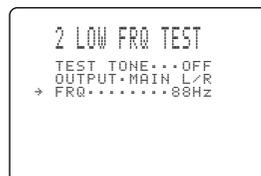
- Non alzare eccessivamente il volume.
- Se non si ode alcun tono di prova, abbassare il volume, portare questa unità nel modo di standby ed accertarsi che tutti i collegamenti necessari siano corretti.

- 2 Premere **∇** per andare su "OUTPUT" e premere **-/+** per selezionare il diffusore che si desidera comparare al subwoofer.

Se è stato selezionato SWFR, il tono di prova da 90 Hz non viene emesso dal subwoofer. Il tono di prova non viene necessariamente emesso dai diffusori selezionati. Il modo di uscita del tono di prova dipende dalle impostazioni di "1 SPEAKER SET" di SET MENU.



- 3 Premere **∇** per passare su "FRQ" e premere **-/+** per selezionare la frequenza che si desidera utilizzare.



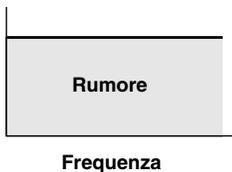
- 4** Regolare il volume del subwoofer con i comandi sul subwoofer stesso in modo che corrisponda a quello dei diffusori con cui si sta eseguendo il paragone.

### ■ Riguardo al tono di prova

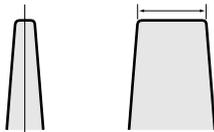
Il tono di prova viene prodotto da un generatore di toni. Il generatore produce del rumore a banda stretta centrato su una frequenza specifica da un filtro passabanda. E' possibile cambiare questa frequenza centrale da 35 Hz a 250 Hz in passi da un sesto di ottava.

Il tono può essere utilizzato non solo per regolare il livello del subwoofer ma anche per controllare le caratteristiche a bassa frequenza della stanza di ascolto. I suoni a bassa frequenza sono particolarmente influenzati dalla posizione dell'ascoltatore, dal posizionamento dei diffusori, dalla polarità del subwoofer e da altre condizioni.

**Generatore digitale**  
(produce rumore a banda larga)



Freq. centrale 35 Hz – 250 Hz



Filtro passabanda

### 3 L/R BALANCE (bilanciamento dei diffusori principali sinistro e destro)

Utilizzare questa funzione per regolare il bilanciamento dei livelli in uscita dei diffusori principali sinistro e destro.

Gamma controllo: 10 passi per L/R  
Impostazione iniziale: 0 dB per L/R

**Premere + per diminuire il livello in uscita del diffusore principale centrale. Premere - per il diffusore principale destro.**



### 4 HP TONE CTRL (controllo tono cuffia)

Utilizzare questa funzione per regolare il livello dei bassi e degli acuti quando si utilizzano le cuffie.

Gamma controllo (dB): da -6 a +3 sia per BASS che per TRBL (acuti)

Impostazione iniziale: 0 dB sia per BASS che per TRBL (acuti)



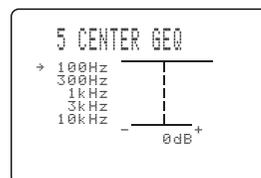
### 5 CENTER GEQ (equalizzatore grafico centrale)

Utilizzare questa funzione per regolare l'equalizzatore grafico a 5 bande incorporato in modo che la qualità tonale del diffusore centrale corrisponda a quella dei diffusori principali sinistro e destro. Si possono selezionare le frequenza da 100 Hz, 300 Hz, 1 kHz, 3 kHz o 10 kHz.

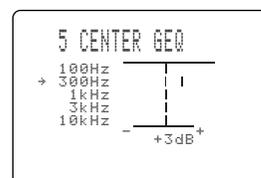
Gamma controllo (dB): da -6 a +6

Impostazione iniziale: 0 dB per 5 bande

- 1** Premere ▽ per selezionare una frequenza più alta e ▲ per selezionare una frequenza più bassa.



- 2** Premere -/+ per regolare il livello di tale frequenza.

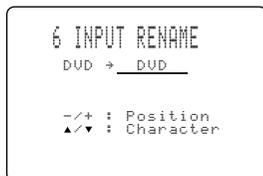


- E' possibile controllare il suono del diffusore centrale durante la regolazione di questa voce utilizzando il tono di prova. Premere TEST prima di iniziare la procedura sopradescritta. L'indicazione "TEST DOLBY SUR." appare sul monitor video ed il tono di prova parte alternandosi sui vari diffusori. Una volta iniziata questa procedura, il tono di prova rimane sul diffusore centrale ed è quindi possibile udire come cambia il suono quando si regolano i vari livelli di frequenza. Per interrompere il tono di prova, premere TEST (vedi pagine 22 e 23).

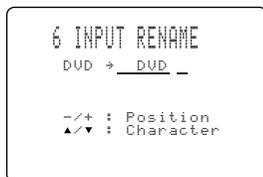
## 6 INPUT RENAME

Utilizzare questa funzione per cambiare il nome dell'ingresso che appare sull'OSD o sul display del pannello anteriore.

- 1 Premere un pulsante di selezione di ingresso (oppure utilizzare INPUT </>) per selezionare l'ingresso il cui nome si desidera cambiare.**

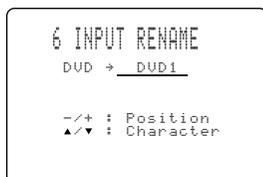


- 2 Premere -/+ per portare \_ (barra inferiore) sotto allo spazio o carattere che si desidera modificare.**



- 3 Premere ▲ / ▼ per selezionare il carattere che si desidera utilizzare e -/+ per spostarsi al quello successivo.**

- Premere ▼ per cambiare il carattere nell'ordine indicato di seguito o ▲ per cambiare il carattere nell'ordine contrario.  
Da A a Z, uno spazio, da 0 a 9, uno spazio, da a a z, uno spazio, #, \*, +, e cos' via.
- Seguire la procedura sopraindicata per rinominare altri ingressi.



### Nota

- E' possibile utilizzare fino a 8 caratteri per rinominare gli ingressi.

- 4 Premere ripetutamente + per uscire da INPUT RENAME.**

## 7 I/O ASSIGNMENT

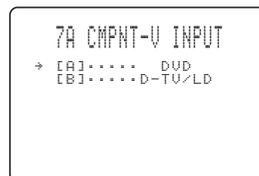
E' possibile assegnare le prese a seconda del componente da utilizzare se le impostazioni (nomi componenti per le prese) per la presa COMPONENT VIDEO o DIGITAL INPUT/OUTPUT di questa unità differiscono da quelle di tale componente. Ciò rende possibile cambiare l'assegnazione della presa e collegare con efficacia più componenti.

Una volta terminata l'assegnazione, si può scegliere quel componente con INPUT </> (i selettori d'ingresso del telecomando).

### 7A CMPNT-V INPUT per le prese COMPONENT VIDEO INPUT [A] e [B]

- Scelta:
- [A] DVD, V-AUX, VCR 2/DVR, VCR 1, CBL/SAT, D-TV/LD
  - [B] D-TV/LD, DVD, V-AUX, VCR 2/DVR, VCR 1, CBL/SAT

- Impostazione iniziale:
- [A] DVD
  - [B] D-TV/LD



### 7B OPTICAL OUT per le prese OPTICAL OUTPUT (1) e (2)

- Scelta:
- (1) MD/TAPE, CD-R, CD, PHONO, V-AUX, VCR 2/DVR, VCR 1, CBL/SAT, D-TV/LD, DVD, TUNER
  - (2) CD-R, CD, PHONO, V-AUX, VCR 2/DVR, VCR 1, CBL/SAT, D-TV/LD, DVD, MD/TAPE, TUNER

- Impostazione iniziale:
- (1) MD/TAPE
  - (2) CD-R

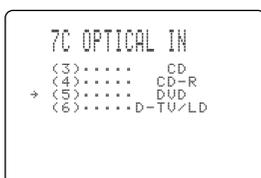


## ■ 7C OPTICAL IN per le prese OPTICAL INPUT da (3) a (6)

- Scelta:
- (3) CD, PHONO, VCR 2/DVR, VCR 1, CBL/SAT, D-TV/LD, DVD, MD/TAPE, CD-R, TUNER
  - (4) CD-R, CD, PHONO, VCR 2/DVR, VCR 1, CBL/SAT, D-TV/LD, DVD, MD/TAPE, TUNER
  - (5) DVD, MD/TAPE, CD-R, CD, PHONO, VCR 2/DVR, VCR 1, CBL/SAT, D-TV/LD, TUNER
  - (6) D-TV/LD, DVD, MD/TAPE, CD-R, CD, PHONO, VCR 2/DVR, VCR 1, CBL/SAT, TUNER

Impostazione iniziale:

- (3) CD
- (4) CD-R
- (5) DVD
- (6) D-TV/LD

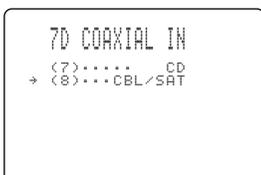


## ■ 7D COAXIAL IN per le prese COAXIAL INPUT (7) e (8)

- Scelta:
- (7) CD, PHONO, V-AUX, VCR 2/DVR, VCR 1, CBL/SAT, D-TV/LD, DVD, MD/TAPE, CD-R, TUNER
  - (8) CBL/SAT, D-TV/LD, DVD, MD/TAPE, CD-R, CD, PHONO, V-AUX, VCR 2/DVR, VCR 1, TUNER

Impostazione iniziale:

- (7) CD
- (8) CBL/SAT

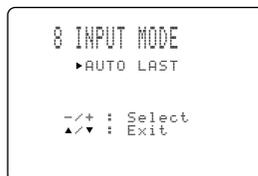


### Nota

- Non è possibile selezionare una voce più di una volta per lo stesso tipo di presa.

## 8 INPUT MODE (modo ingresso iniziale)

Utilizzare questa funzione per designare il modo di ingresso per le fonti collegate alle prese DIGITAL INPUT quando si accende questa unità (vedi pagina 26 per dettagli sul modo di ingresso).



Scelta: AUTO, LAST

Impostazione iniziale: AUTO

### AUTO

Selezionare questa impostazione per permettere all'unità di rilevare automaticamente il tipo di ingresso e selezionare il modo di ingresso appropriato.

### LAST

Selezionare questa impostazione perché l'unità selezioni l'ultimo modo di ingresso utilizzato per la fonte.

## 9 PARAM. INI (inizializzazione parametri)

Utilizzare questa funzione per inizializzare i parametri per ciascun programma DSP entro un gruppo di programmi DSP. Quando si inizializza un gruppo di programmi DSP, tutti i valori dei parametri in tale gruppo ritornano ai loro valori iniziali.

### Premere il pulsante numerico corrispondente al programma DSP che si desidera inizializzare.

L'asterisco (\*) vicino al numero di programma significa che il valore del parametro è stato cambiato.



#### Note

- Non è possibile inizializzare separatamente programmi DSP all'interno di un gruppo.
- I valori dei parametri dei programmi DSP non cambiano se si inizializza un gruppo di programmi senza asterisco (\*).
- Quando "14 MEMORY GUARD" è impostato su ON (vedi pag. 60), non è possibile inizializzare alcun gruppo di programmi.
- Una volta inizializzato un gruppo di programmi DSP, non è possibile ritornare automaticamente alla precedente impostazione dei parametri.

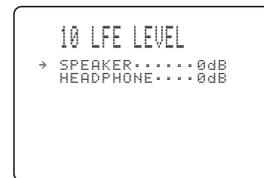
## 10 LFE LEVEL

Questa impostazione è efficace solo quando questa unità decodifica segnali Dolby Digital o DTS.

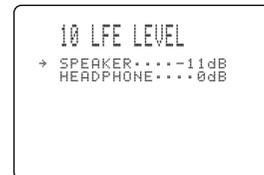
Utilizzare questa funzione per regolare il livello in uscita del canale LFE (low-frequency effect) quando si riproducono segnali Dolby Digital o DTS. Il segnale LFE produce il suono speciale di effetto a bassa frequenza che viene aggiunto solo a certe scene.

Gamma controllo (dB): da -20 a 0 sia per SPEAKER che per HEADPHONE  
 Impostazione iniziale: 0 dB sia per SPEAKER che per HEADPHONE

### 1 Premere $\Delta$ / $\nabla$ per selezionare la voce da regolare.



### 2 Premere -/+ per regolare il livello LFE.



#### Nota

- Regolare il livello LFE a seconda della capacità del subwoofer o delle cuffie.

## 11 D-RANGE (gamma dinamica)

Utilizzare questa funzione per regolare la gamma dinamica. Questa impostazione è efficace solo quando questa unità decodifica dei segnali Dolby Digital.



### MAX

Selezionare l'impostazione "MAX" per film e lungometraggi.

### STD

Selezionare l'impostazione "STD" per l'uso normale.

### MIN

Selezionare l'impostazione "MIN" per l'ascolto di fonti con livelli di volume estremamente bassi.

## 12 SP DELAY TIME

Utilizzare questa funzione per regolare il ritardo dei suoni dei canali centrale e posteriore centrale. Questa caratteristica lavora solo quando questa unità decodifica segnali DTS o Dolby Digital. Idealmente, il diffusore centrale e quello posteriore centrale dovrebbero essere alla stessa distanza dalla posizione di ascolto dei diffusori principali sinistro e destro. Nella maggior parte delle situazioni domestiche, comunque, il diffusore centrale o quello posteriore centrale vengono posizionati in linea con i diffusori principali o posteriori. Ritardando i suoni dei diffusori centrale e posteriore centrale, la distanza apparente tra essi e la posizione di ascolto può essere regolata in modo che sembrino alla stessa distanza dei diffusori principali e posteriori. La regolazione del ritardo per il diffusore centrale è particolarmente importante per dare profondità ai dialoghi.

Gamma controllo: Da 0 a 5 ms per CENTER

Da 0 a 30 ms per REAR CENTER

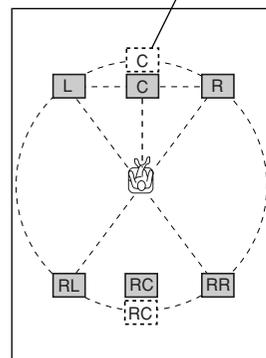
Impostazione iniziale: 0 ms per CENTER

3 ms per REAR CENTER

**Premere +/- per aumentare o diminuire il tempo di ritardo dei suoni dei canali centrale e posteriore centrale.**

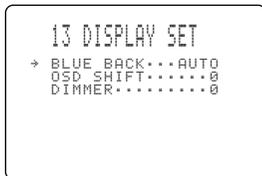


Immagine diffusore centrale



- Aumentando il ritardo di 1 ms si simula lo spostamento del diffusore di circa 30 cm dalla posizione di ascolto.

## 13 DISPLAY SET



### ■ BLUE BACK

La selezione di AUTO per la visualizzazione sullo schermo (OSD) causa l'adozione di uno sfondo blu quando non vi sono ingressi video.

Sullo schermo non viene visualizzato nulla, inclusa la visualizzazione sullo schermo (OSD), se si seleziona OFF.

Scelta: AUTO, OFF

Impostazione iniziale: AUTO

### ■ OSD SHIFT (posizione OSD)

Questa impostazione viene utilizzata per regolare la posizione verticale dell'OSD.

Gamma controllo: da +5 (in basso) a -5 (in alto)

Impostazione iniziale: 0

**Premere + per abbassare la posizione dell'OSD.**

**Premere - per alzare la posizione dell'OSD.**

### ■ DIMMER

E' possibile regolare la luminosità del display del pannello anteriore.

Gamma controllo: da -4 a 0

Impostazione iniziale: 0

## 14 MEMORY GUARD

Utilizzare questa funzione per evitare cambiamenti accidentali ai valori dei parametri dei programmi DSP e ad altre impostazioni di questa unità.

Scelta: ON, OFF

Impostazione iniziale: OFF



Selezionare ON per proteggere le seguenti caratteristiche:

- Parametri programmi DSP
- Tutte le voci di SET MENU
- Livelli diffusori centrale, posteriori, posteriore centrale e subwoofer
- Il modo di visualizzazione sullo schermo (OSD)

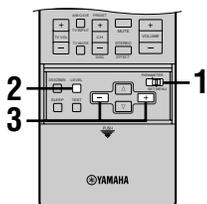
#### Note

- Quando "14 MEMORY GUARD" viene impostato su ON, il tono di prova non può essere utilizzato.
- Quando "14 MEMORY GUARD" viene impostato su ON, non è possibile selezionare altre voci di SET MENU.

# REGOLAZIONE DEL LIVELLO DEI DIFFUSORI DI EFFETTO

Si può regolare il livello di uscita di ciascun diffusore di effetto (centrale, sinistro e destro posteriori, centrale posteriore e subwoofer) durante l'ascolto di una sorgente di segnale.

La regolazione deve essere eseguita col telecomando.

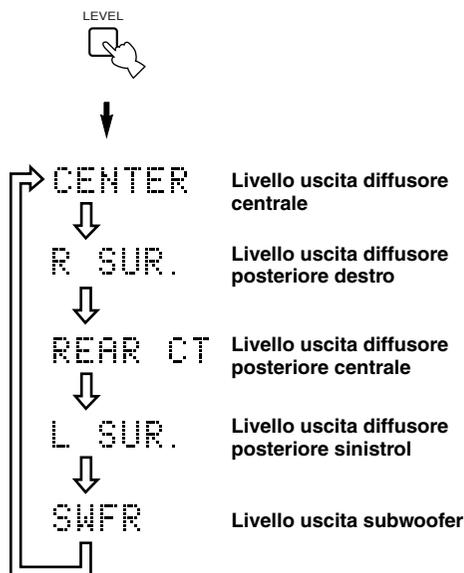


## 1 Impostare PARAMETER/SET MENU su PARAMETER.



## 2 Premere ripetutamente LEVEL per selezionare il diffusore(i) che si desidera regolare.

Ogni volta che viene premuto LEVEL, il diffusore scelto cambia ed appare sul display del pannello anteriore nella sequenza seguente: centrale, destro posteriore, centrale posteriore, sinistro posteriore e subwoofer.



- Una volta premuto LEVEL, è anche possibile selezionare il diffusore(i) da regolare premendo  $\nabla/\Delta$ .



## 3 Premere +/- per regolare il livello in uscita del diffusore.

- La gamma di controllo dei diffusori centrale, sinistro e destro posteriori o centrale posteriore va da +10 dB a -10 dB.
- La gamma di controllo per il subwoofer va da 0 dB a -20 dB.



- Se PARAMETER/SET MENU viene portato su SET MENU, non è possibile regolare il livello di uscita usando LEVEL. Tuttavia, ad ogni pressione di LEVEL, il livello attuale di ciascun diffusore appare sul display del pannello anteriore ed è così possibile controllare il livello di tutti i diffusori.

### Note

- Quando i modi di uscita dei diffusori "1A CENTER SP" e "1C REAR L/R SP" sono impostati su NONE e "1E LFE/BASS OUT" è impostato su MAIN, il livello in uscita di tali diffusori non può essere regolato poiché essi non emettono alcun suono.
- Quando si regola il livello in uscita con LEVEL, le impostazioni eseguite con tono di prova cambiano.
- Si raccomanda di regolare i diffusori (escluso il subwoofer) seguendo le fasi descritte in "Uso del tono di prova" alle pagine 22 e 23.

### Memoria tampone

Il circuito della memoria tampone evita che i dati memorizzati vengano persi anche se l'unità viene portata nel modo di standby. Se il cavo di alimentazione viene scollegato dalla presa CA o l'alimentazione viene momentaneamente interrotta a causa di un'interruzione di corrente, comunque, i dati memorizzati vengono persi. In tale caso impostare nuovamente i livelli di uscita.

# TIMER PER LO SPEGNIMENTO A TEMPO

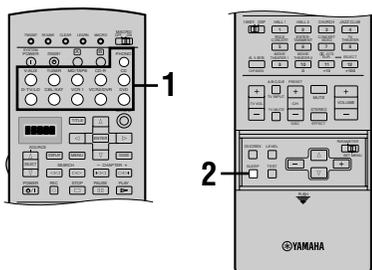
Utilizzare questa funzione per portare automaticamente questa unità nel modo di standby dopo che il periodo di tempo impostato è trascorso. Il timer per lo spegnimento a tempo è utile quando si va a dormire mentre l'unità sta riproducendo o registrando una fonte. Il timer per lo spegnimento a tempo spegne automaticamente anche le unità collegate alle prese AC OUTLETS.

Il timer per lo spegnimento a tempo può essere impostato solo col telecomando.

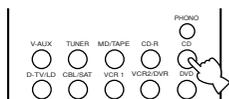


- Collegando un timer del tipo comunemente reperibile in commercio a questa unità è possibile impostare anche il timer per la sveglia. Vedere le istruzioni per l'uso del timer.

## Impostazione del timer per lo spegnimento a tempo



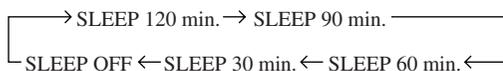
### 1 Selezionare una fonte ed avviare la riproduzione del componente.



### 2 Premere ripetutamente SLEEP per impostare il periodo di tempo trascorso il quale questa unità si spegnerà automaticamente.



Ogni volta che si preme SLEEP, il display del pannello anteriore cambia come indicato in basso.



### 3 L'indicatore "SLEEP" si illumina sul display del pannello anteriore dopo che il timer per lo spegnimento a tempo è stato impostato. Il display ritorna quindi all'indicazione precedente.



## Cancellazione del timer per lo spegnimento a tempo

Premere ripetutamente SLEEP fino a che l'indicazione "SLEEP OFF" non appare sul display del pannello anteriore.

Dopo alcuni secondi, l'indicazione "SLEEP OFF" scompare, l'indicatore "SLEEP" si spegne ed il display ritorna quindi all'indicazione precedente.



- L'impostazione del timer per lo spegnimento a tempo può essere cancellata anche portando questa unità nel modo di standby utilizzando STANDBY sul telecomando (oppure STANDBY/ON sul pannello anteriore) oppure scollegando il cavo di alimentazione CA dalla presa di rete CA.

# MODIFICA PARAMETRI PROGRAMMI CAMPO SONORO

## *Cos'è un campo sonoro?*

Ciò che la realtà crea i toni ricchi e pieni di uno strumento dal vivo sono le riflessioni multiple delle pareti della stanza. Oltre a rendere il suono “vivo”, queste riflessioni ci permettono di individuare la posizione del musicista e le dimensioni e la forma della stanza di ascolto.

### ■ Elementi di un campo sonoro

In qualsiasi ambiente, oltre al suono diretto che arriva alle nostre orecchie dallo strumento del musicista, vi sono due tipi distinti di riflessioni del suono che si combinano per creare il campo sonoro:

#### **Riflessioni immediate**

I suoni riflessi raggiungono le nostre orecchie molto rapidamente (50 ms – 100 ms dopo il suono diretto) dopo aver colpito una sola superficie – per esempio, dal soffitto o da una parete. Queste riflessioni possiedono strutture precise, come indicato nella figura a pagina 65, per un qualsiasi ambiente particolare e forniscono alle orecchie informazioni vitali. Le riflessioni immediate aggiungono chiarezza al suono.

#### **Riverbero**

Il riverbero viene causato dalle riflessioni su più superfici – pareti, soffitto, retro della stanza – che sono così numerose da combinarsi assieme fino a formare un continuo “alone” sonoro. Esse sono non direzionali e diminuiscono la chiarezza del suono diretto.

Il suono diretto, le riflessioni immediate ed il susseguente riverbero presi assieme aiutano a determinare le dimensioni soggettive della stanza e sono queste informazioni che il processore di campo sonoro digitale riproduce al fine di creare i campi sonori.

Se si è in grado di creare le riflessioni ed il riverbero appropriati nella stanza di ascolto, si può creare il proprio ambiente di ascolto. Le caratteristiche acustiche della stanza possono essere cambiate in quelle di una sala da concerti, di una sala da ballo o di una stanza di qualsiasi dimensione. Questa abilità di creare campi sonori a piacere è esattamente quella che YAMAHA ha fatto creando il processore di campo sonoro digitale.

## *Parametri programmi di campo sonoro*

I programmi DSP consistono di alcuni parametri per determinare le dimensioni apparenti della stanza, il tempo di riverbero, la distanza tra la posizione di ascolto e l'esecutore, ecc.. In ciascun programma, questi parametri sono impostati con valori calcolati con precisione da YAMAHA per creare un campo sonoro unico per tale programma. Si raccomanda di utilizzare i programmi DSP senza cambiare i valori dei parametri; questa unità, comunque, permette di creare i propri campi sonori. Partendo da uno dei programmi incorporati è possibile regolare i parametri del caso.

Ciascun programma DSP possiede un set di parametri che permettono di cambiare le caratteristiche del campo sonoro per creare con precisione l'effetto desiderato. Questi parametri corrispondono ai molti fattori acustici naturali che creano il campo sonoro presente nelle vere sale da concerto o in altri ambienti di ascolto. Le dimensioni della stanza, per esempio, influenzano il tempo tra le riflessioni immediate. Il parametro “ROOM SIZE” presente in molti dei programmi DSP altera il tempo tra queste riflessioni cambiando così la forma della “stanza” di ascolto. Oltre alle dimensioni, anche la forma della stanza e le caratteristiche delle sue superfici hanno un effetto significativo del suono finale. Le superfici che assorbono il suono, per esempio, causano un veloce esaurimento di riflessioni e riverbero mentre superfici altamente riflettenti producono riflessioni che durano più a lungo. I parametri del campo sonoro digitale permettono di controllare questi e molti altri fattori che contribuiscono a creare un campo sonoro personale permettendo essenzialmente di “ridisegnare” le sale da concerto, i teatri, ecc., forniti per creare ambienti di ascolto personalizzati che corrispondono perfettamente alle preferenze ed alla musica preferita dell'ascoltatore.

Vedi “DESCRIZIONE PARAMETRI CAMPI SONORI DIGITALI” alle pagine da 65 a 68.

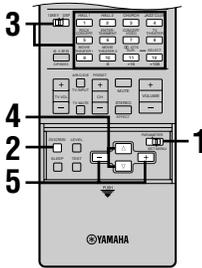
## Cambiamento impostazione parametri

Con i parametri impostati in fabbrica è possibile godere di un suono di buona qualità. Per quanto non sia necessario cambiare le impostazioni iniziali, è possibile cambiare alcuni parametri perché si adattino meglio alla fonte in ingresso o alla stanza di ascolto.

Le regolazioni devono essere eseguite col telecomando.



- Si raccomanda di modificare i parametri utilizzando un monitor video. Sarà molto più facile vedere il monitor video che il display del pannello anteriore.



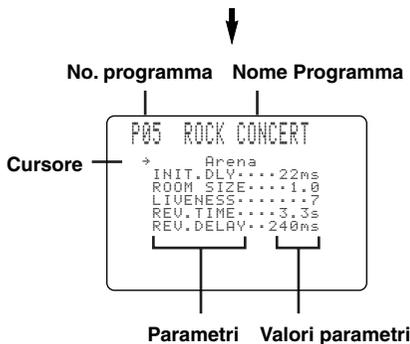
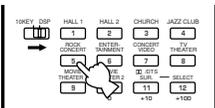
- 1** Portare **PARAMETER/SET MENU** su **PARAMETER**.



- 2** Accendere il monitor video e premere ripetutamente **ON SCREEN** per selezionare il modo di visualizzazione completa.



- 3** Selezionare un programma DSP che si desidera regolare.

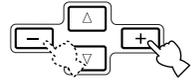


Esempio di visualizzazione delle impostazioni dei parametri

- 4** Premere  $\Delta / \nabla$  per selezionare il parametro.



- 5** Premere **-/+** per cambiare il valore del parametro.



- Quando si imposta il parametro su un valore diverso da quello impostato in fabbrica, un asterisco (\*) appare vicino al nome del parametro sul monitor video.

- 6** Ripetere le fasi da 3 a 5, se necessario, per cambiare altri parametri del programma.

### Memoria tampone

Il circuito della memoria tampone evita che i dati memorizzati vengano perduti anche se l'unità viene portata nel modo di standby, il cavo di alimentazione viene scollegato dalla presa CA o l'alimentazione viene momentaneamente interrotta a causa di un'interruzione di corrente. Se l'alimentazione viene interrotta per più di una settimana, comunque, il valore del parametro modificato ritorna all'impostazione in fabbrica. In tale caso modificare nuovamente il valore del parametro.

## Inizializzazione di un parametro sul valore di fabbrica

### ■ Per inizializzare alcuni parametri sui valori di fabbrica

Selezionare il parametro che si desidera inizializzare. Tenere quindi premuto **-/+** fino a che il valore non si ferma sul valore di fabbrica. L'asterisco (\*) vicino al nome del parametro scompare dal monitor video.

### ■ Per inizializzare tutti i parametri sui valori di fabbrica

Utilizzare "9 PARAM. INI" di SET MENU per inizializzare tutti i valori dei parametri di tutti i programmi DSP entro il gruppo selezionato (vedi pag. 58). Questa operazione inizializza tutti i valori dei parametri di tutti i programmi DSP entro il gruppo sui valori di fabbrica.

#### Note

- Per alcuni programmi, i parametri disponibili potrebbero essere visualizzati su più di una pagina OSD. Per voltare pagina, premere  $\Delta / \nabla$ .
- Quando "14 MEMORY GUARD" di SET MENU è impostato su ON non è possibile cambiare i valori dei parametri. Se si desidera cambiare i valori dei parametri, impostare "14 MEMORY GUARD" su OFF (vedi pag. 60).

# DESCRIZIONE PARAMETRI CAMPI SONORI DIGITALI

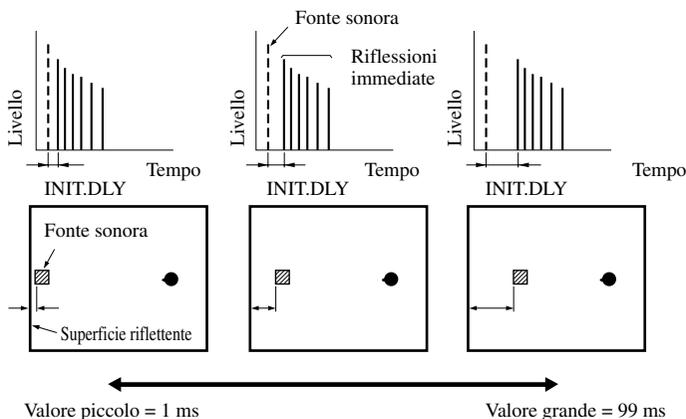
E' possibile regolare i valori di certi parametri di campo sonoro digitale in modo che i campi sonori vengano riprodotti accuratamente a seconda della stanza di ascolto. Non tutti i seguenti parametri si trovano in tutti i programmi.

## ■ INIT. DLY (ritardo iniziale)

### [P. INT. DLY per campo sonoro di presenza] Gamma controllo: 1-99 ms

**Funzione:** Questo parametro cambia la distanza apparente dalla fonte sonora regolando il ritardo tra il suono diretto e la prima riflessione udita dall'ascoltatore.

**Descrizione:** Più piccolo è il valore e più vicina la fonte sonora sembra all'ascoltatore. Più grande è il valore e più grande sembra la distanza. Per una stanza piccola, questo valore va impostato su un valore piccolo mentre per una stanza grande va impostato su un valore grande.

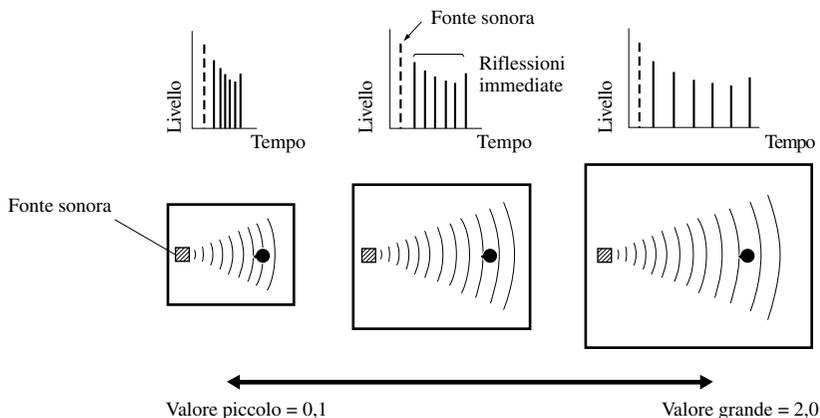


## ■ ROOM SIZE

### [P. ROOM SIZE per campo sonoro di presenza] Gamma controllo: 0,1-2,0

**Funzione:** Questo parametro regola le dimensioni apparenti del campo sonoro di circondamento. Più grande è il valore e più grande diventa il campo sonoro di circondamento.

**Descrizione:** Quando il suono viene riflesso ripetutamente nella stanza, più grande è la stanza e più lungo è il tempo tra il suono riflesso originale e le riflessioni successive. Controllando il tempo tra i suoni riflessi è possibile cambiare le dimensioni apparenti dell'ambiente virtuale. Cambiando questo parametro da uno a due si raddoppia la lunghezza apparente della stanza.

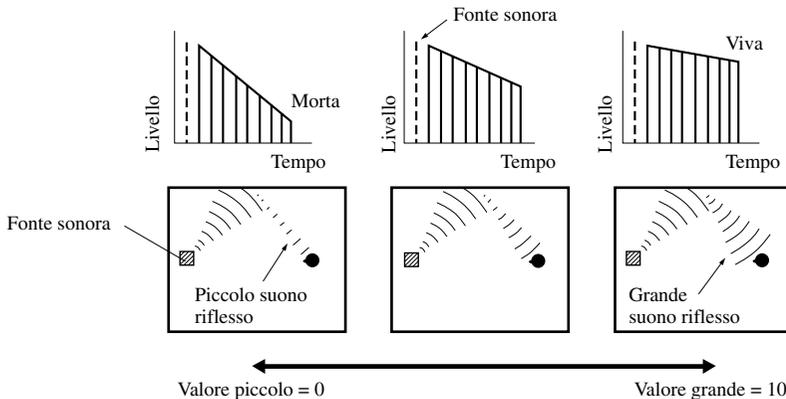


## ■ LIVENESS

**Gamma controllo: 0 – 10**

**Funzione:** Questo parametro regola la capacità di riflessione delle pareti virtuali della sala cambiando il tasso di degrado delle riflessioni immediate.

**Descrizione:** Le riflessioni immediate di una fonte sonora si degradano molto più in fretta in una stanza con pareti fonoassorbenti che in una con pareti altamente riflettenti. Una stanza con pareti fonoassorbenti viene definita “morta” mentre una con pareti altamente riflettenti viene definita “viva”. Il parametro LIVENESS permette di regolare il tasso di degrado delle riflessioni immediate e perciò la “vivacità” della stanza.



## ■ S. DELAY (ritardo circondamento) **Gamma controllo: 0-49 ms (La gamma dipende dal formato del segnale.)**

**Funzione:** Questo parametro regola il ritardo tra il suono diretto e quello di circondamento.

## ■ S. INIT. DLY (ritardo iniziale circondamento) **Gamma controllo: 1-49 ms**

**Funzione:** Questo parametro regola il ritardo tra il suono diretto e la prima riflessione sul lato di circondamento del campo sonoro. Questo parametro può essere regolato solo se si utilizzano almeno due canali anteriori e due posteriori.

## ■ S. ROOM SIZE (dimensioni stanza circondamento) **Gamma controllo: 0,1-2,0**

**Funzione:** Questo parametro regola le dimensioni apparenti del campo sonoro di circondamento.

## ■ S. LIVENESS (vivacità circondamento) **Gamma controllo: 0-10**

**Funzione:** Questo parametro regola la capacità di riflessione delle pareti virtuali nel campo sonoro di circondamento.

## ■ RC INIT. DLY (ritardo iniziale posteriore centrale) **Gamma controllo: 1-49 ms**

**Funzione:** Questo parametro regola il ritardo tra il suono diretto e la prima riflessione nel campo sonoro posteriore centrale.

## ■ RC ROOM SIZE (dimensioni stanza posteriore centrale) **Gamma controllo: 0,1-2,0**

**Funzione:** Questo parametro regola le dimensioni apparenti del campo sonoro posteriore centrale.

## ■ RC LIVENESS (vivacità posteriore centrale) **Gamma controllo: 0-10**

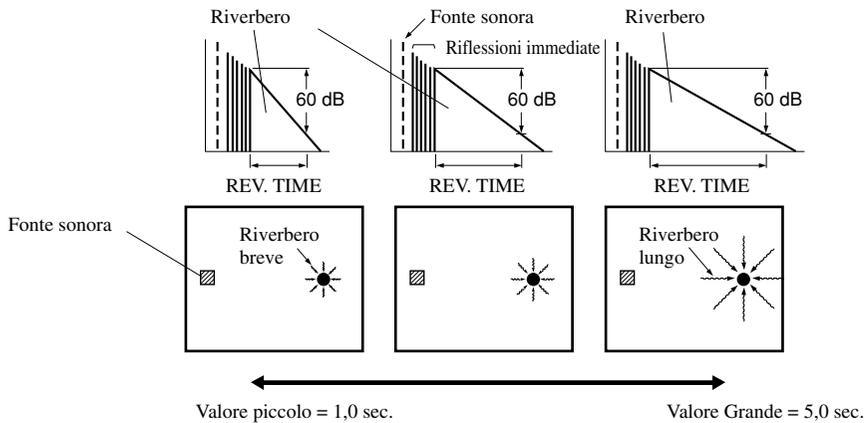
**Funzione:** Questo parametro regola la capacità di riflessione delle pareti virtuali nel campo sonoro posteriore centrale.

## ■ REV. TIME (tempo riverbero)

**Gamma controllo: 1,0-5,0 sec.**

**Funzione:** Questo parametro regola il tempo necessario perché il denso suono di riverbero successivo si degradi di 60 dB (a 1 kHz). Ciò cambia le dimensioni apparenti dell'ambiente di ascolto su una gamma estremamente ampia.

**Descrizione:** Impostare un tempo di riverbero più lungo per fonti ed ambienti di ascolto "morti" ed un tempo più breve per fonti ed ambienti "vivi".

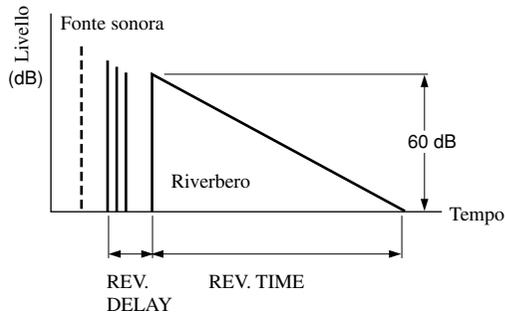


## ■ REV. DELAY (ritardo riverbero)

**Gamma controllo: 0-250 ms**

**Funzione:** Questo parametro regola la differenza di tempo tra l'inizio del suono diretto e l'inizio del riverbero.

**Descrizione:** Più grande è il valore e più tardi inizia il riverbero. Un riverbero più ritardato dona l'impressione di un ambiente di ascolto più vasto.

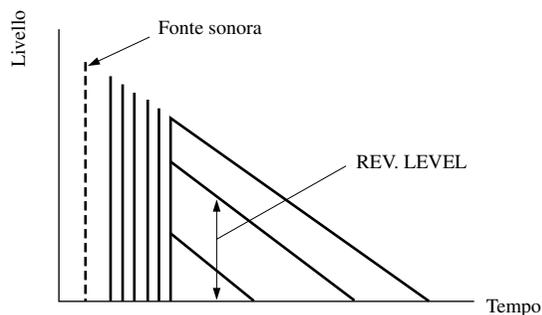


## ■ REV. LEVEL (livello riverbero)

**Gamma controllo: 0-100 %**

**Funzione:** Questo parametro regola il volume del riverbero.

**Descrizione:** Più grande è il valore e più forte diviene il riverbero.



## Per 6ch Stereo

### ■ CT LEVEL (livello centrale)

**Gamma controllo: 0-100 %**

Funzione: Questi parametri regolano il livello del volume per ciascun canale nel modo stereo a 6 canali.

### ■ RL LEVEL (livello posteriore sinistro)

**Gamma controllo: 0-100 %**

Funzione: Questi parametri regolano il livello del volume per ciascun canale nel modo stereo a 6 canali.

### ■ RR LEVEL (livello posteriore destro)

**Gamma controllo: 0-100 %**

Funzione: Questi parametri regolano il livello del volume per ciascun canale nel modo stereo a 6 canali.

### ■ RC LEVEL (livello posteriore centrale)

**Gamma controllo: 0-100 %**

Funzione: Questi parametri regolano il livello del volume per ciascun canale nel modo stereo a 6 canali.

## Per PRO LOGIC II Music

### ■ PANORAMA

**Gamma controllo: OFF/ON**

Funzione: Estende l'immagine stereo anteriore per includere i diffusori di circondamento in un effetto avvolgente.

### ■ DIMENSION

**Gamma controllo: -3 - STD - +3**

Funzione: Regola gradualmente il campo sonoro in avanti o all'indietro.

### ■ CT WIDTH (larghezza centrale)

**Gamma controllo: 0-7**

Funzione: Regola in vari gradi l'immagine centrale per tutti e tre i diffusori anteriore.

# DIAGNOSTICA

Consultare la tabella riportata in basso quando questa unità non si composta in modo corretto. Se il problema riscontrato non fosse elencato in basso oppure se le istruzioni riportate non fossero di alcun aiuto, portare l'unità nel modo di standby, scollegare il cavo di alimentazione e contattare il rivenditore o centro di assistenza YAMAHA autorizzato più vicino.

## ■ Generale

Problema	Causa	Rimedio	Vedi pag.
<b>Questa unità non si accende quando si preme il pulsante STANDBY/ON (oppure SYSTEM POWER) oppure entra nel modo di standby a breve distanza dall'attivazione dell'alimentazione.</b>	Il cavo di alimentazione non è stato collegato oppure la spina non è stata inserita completamente.	Collegare bene il cavo di alimentazione.	19
	Il selettore IMPEDANCE SELECTOR del pannello posteriore non è ben impostato sulla posizione inferiore o superiore.	Portarlo bene sulla posizione inferiore o superiore mentre l'unità si trova nella modalità di attesa.	13
	Il circuito di protezione è stato attivato.	Accertarsi che i collegamenti dei fili sui diffusori e sull'unità siano corretti e che ogni filo non tocchi altro che il suo connettore.	—
	L'unità è stata esposta ad una forte scossa elettrica esterna, dovuta ad esempio ad un fulmine o ad una scarica di elettricità statica.	Portare l'unità nella modalità di attesa, scollegare il cavo di alimentazione, ricollegarlo dopo 30 secondi e riprovare ad usare l'apparecchio.	19
<b>La visualizzazione sullo schermo (OSD) non appare.</b>	L'impostazione per la visualizzazione sullo schermo è "DISPLAY OFF".	Selezionare il modo di visualizzazione completa o abbreviata.	20
	L'impostazione BLUE BACK di "13 DISPLAY SET" di SET MENU è impostata su OFF e a questa unità non arriva alcun segnale video.	Impostare BLUE BACK su AUTO per visualizzare sempre l'OSD.	60
<b>Suoni e/o immagini assenti.</b>	Collegamento scorretto del cavo di ingresso o di quello di uscita.	Collegare i cavi in modo corretto. Se il problema persiste, il difetto potrebbe essere nel cavo.	11, 12
	Non è stata selezionata una fonte in ingresso appropriata.	Selezionare una fonte in ingresso appropriata con INPUT ◀ / ▶ o 6CH INPUT (o con i pulsanti di selezione di ingresso).	24
	I collegamenti dei diffusori non sono corretti.	Fissare saldamente i collegamenti dei cavi.	11, 12
	I diffusori principali da utilizzare non sono stati selezionati correttamente.	Selezionare i diffusori principali con SPEAKERS A e/o B.	24
	Il volume è stato abbassato.	Alzare il volume.	25
	Il suono è stato silenziato.	Premere MUTE o un qualsiasi pulsante di funzione di questa unità per cancellare il silenziamento e quindi regolare il volume.	25
	Dei segnali digitali che questa unità non è in grado di riprodurre, diversi dai segnali PCM audio, Dolby Digital o DTS, vengono inviati all'ingresso di questa unità riproducendo un CD-ROM, ecc..	Riprodurre una fonte i cui segnali possano essere riprodotti da questa unità.	—
<b>L'immagine non appare.</b>	L'uscita e l'ingresso dell'immagine sono stati collegati a prese video di tipo diverso.	Fare i collegamenti con lo stesso tipo di spinotto (fra le prese S VIDEO, VIDEO (segnale composito) o COMPONENT VIDEO) sia in ingresso che in uscita.	14, 15

<b>Problemo</b>	<b>Causa</b>	<b>Rimedio</b>	<b>Vedi pag.</b>
<b>Il suono si interrompe all'improvviso.</b>	Il circuito di protezione è stato attivato a causa di un cortocircuito, ecc..	Controllare che il selettore IMPEDANCE SELECTOR sia impostato sulla posizione corretta e quindi riaccendere l'unità.	13
		Controllare che i fili dei diffusori non si tocchino e quindi riaccendere l'unità.	—
	Il timer per lo spegnimento a tempo è entrato in funzione.	Attivare l'alimentazione e riprodurre nuovamente la fonte.	62
	Il suono è stato silenziato.	Premere MUTE o un qualsiasi pulsante di funzione di questa unità per cancellare il silenziamento e quindi regolare il volume.	25
<b>E' possibile udire il diffusore di un solo lato.</b>	Collegamento scorretto dei cavi.	Collegare i cavi in modo corretto. Se il problema persiste, il difetto potrebbe risiedere nei cavi.	11, 12
	Impostazione scorretta di "3 L/R BALANCE" di SET MENU.	Regolare sulla posizione appropriata.	55
<b>I diffusori di effetto non emettono alcun suono.</b>	I suoni di effetto sono disattivati.	Premere STEREO/EFFECT per attivarli.	29
	Un programma DSP di decodificazione Dolby Surround, Dolby Digital o DTS viene utilizzato con materiale non codificato con Dolby Surround, Dolby Digital o DTS.	Selezionare un altro programma DSP.	30 – 35
	Il segnale inviato all'ingresso di questa unità è un segnale digitale di campionamento da 96-kHz.		26
<b>Il diffusore centrale non amette alcun suono.</b>	Il livello in uscita del diffusore centrale è impostato al minimo.	Aumentare il livello del diffusore centrale.	61
	"1A CENTER SP" di SET MENU è impostato su NONE.	Selezionare il modo corretto per il diffusore centrale.	51
	E' stato scelto uno dei programmi Hi-Fi DSP (da 1 a 6, salvo nel caso di Game e 6ch Stereo).	Selezionare un altro programma DSP.	30 – 35
	La fonte codificata con segnali Dolby Digital o DTS non possiede il segnale per il canale centrale.		—
<b>I diffusori posteriori non emettono alcun suono.</b>	Il livello in uscita dei diffusori posteriori è impostato al minimo.	Aumentare il livello in uscita dei diffusori posteriori.	61
	Una fonte mono viene riprodotta con il programma 11.	Selezionare un altro programma DSP.	30 – 35
<b>Il subwoofer non emette alcun suono.</b>	"1E LFE/BASS OUT" di SET MENU è impostato su MAIN durante la riproduzione di segnali Dolby Digital o DTS.	Selezionare SWFR o BOTH.	53
	"1E LFE/BASS OUT" di SET MENU è impostato su SWFR o MAIN durante la riproduzione di una fonte a 2 canali.	Selezionare BOTH.	53
	La fonte noncontiene i segnali bassi inferiori (90 Hz e inferiori).		—
<b>Riproduzione scadente dei bassi.</b>	"1E LFE/BASS OUT" di SET MENU è impostato su SWFR o BOTH ed il sistema non include un subwoofer.	Selezionare MAIN.	53
	Il modo di uscita di ciascun diffusore (principale, centrale, posteriore o posteriore centrale) di SET MENU non corrisponde alla configurazione dei diffusori.	Selezionare il modo di uscita appropriato per ciascun diffusore basandosi sulle dimensioni dei diffusori del sistema.	51 – 54

Problemo	Causa	Rimedio	Vedi pag.
<b>Il diffusore posteriore centrale non ammette alcun suono.</b>	“1D REAR CT SP” di SET MENU è impostato su NONE.	Selezionare LRG o SML.	53
	6.1/ES non è attivato.	Premere il pulsante 6.1/ES del telecomando per attivarlo.	28, 29
<b>Si può notare un “ronzio”.</b>	Collegamenti scorretti dei cavi.	Collegare saldamente gli spinotti audio. Se il problema persiste, il difetto potrebbe risiedere nei cavi.	17
	Non vi è collegamento tra il giradischi e il terminale di massa GND.	Collegare il cavo di massa del giradischi al terminale GND di questa unità.	16, 17
<b>Il livello del volume è basso durante la riproduzione di un disco analogico.</b>	Il disco viene riprodotto utilizzando un giradischi con una cartuccia MC.	Il giradischi deve essere collegato a questa unità tramite un amplificatore per testine MC.	16, 17
<b>Non è possibile aumentare il livello del volume oppure in suono viene distorto.</b>	Il componente collegato alle prese OUT (REC) di questa unità è spento.	Attivare l'alimentazione del componente.	16, 17
<b>Non è possibile registrare i suoni di effetto.</b>	Non è possibile registrare i suoni di effetto con un componente di registrazione.		—
<b>Non è possibile registrare una fonte con un componente di registrazione digitale collegato alla presa DIGITAL OUTPUT di questa unità.</b>	Il componente fonte è collegato solo alla presa di ingresso analogica di questa unità.	Collegare il componente sorgente alle prese DIGITAL INPUT di questo apparecchio.	14 – 17
<b>Non è possibile cambiare i parametri del campo sonoro ed alcune altre impostazioni di questa unità.</b>	“14 MEMORY GUARD” di SET MENU è impostato su ON.	Selezionare OFF.	60
<b>L'unità non funziona in modo corretto.</b>	Il microcomputer interno è stato bloccato da una scarica elettrica (come un fulmine o elettricità statica eccessiva) o da una fonte di alimentazione di basso voltaggio.	Scollegare il cavo di alimentazione CA dalla presa di rete e quindi ricollegarlo nuovamente dopo circa 30 secondi.	—
<b>L'indicazione “CHECK SP WIRES” appare sul display del pannello anteriore.</b>	I cavi dei diffusori sono in cortocircuito.	Accertarsi che tutti i cavi dei diffusori siano collegati correttamente.	—
<b>Il suono viene degradato quando si ascolta con le cuffie collegate ad una piastra o ad un lettore CD collegati a questa unità.</b>	Questa unità si trova nel modo di standby.	Attivare l'alimentazione di questa unità.	19
<b>Vengono prodotte interferenze da apparecchiature digitali, ad alta frequenza oppure da questa unità.</b>	Questa unità è troppo vicina alle apparecchiature digitali o ad alta frequenza.	Allontanare questa unità dalle apparecchiature esterne.	—
<b>Questa unità entra improvvisamente nel modo di standby.</b>	La temperatura interna si è alzata eccessivamente ed il circuito di protezione dal surriscaldamento è stato attivato.	Attendere che l'unità si raffreddi e quindi riaccenderla.	—

## ■ Telecomando

Problema	Causa	Rimedio	Refer to page
<b>Il telecomando non funziona oppure funziona in modo scorretto.</b>	Distanza o angolo scorretti.	Il telecomando funziona in un campo massimo di 6 metri e a non più di 30 gradi dall'asse del pannello anteriore.	7
	La luce del sole oppure una fonte di illuminazione (lampada fluorescente con inverter, ecc.) batte direttamente sul sensore del telecomando di questa unità.	Riposizionare l'unità.	—
	Le batterie sono deboli.	Sostituire tutte le batterie con altre nuove e premere RESET.	3
	Il codice del fabbricante non è stato impostato correttamente.	Impostarlo correttamente.	38
Provare ad impostare altri codici dello stesso fabbricante.		38	
<b>Il telecomando non "apprende" nuove funzioni.</b>	Le batterie di questo telecomando e/o dell'altro telecomando sono deboli.	Sostituire le batterie.	3
	La distanza tra i due telecomandi è eccessiva o insufficiente.	Posizionare i telecomandi alla distanza appropriata.	39
	La codifica del segnale o la modulazione dell'altro telecomando non è compatibile.	L'apprendimento non è possibile.	—
	La memoria è piena.	Un ulteriore apprendimento non è possibile senza cancellare funzioni non necessarie.	43
	Anche se il codice del fabbricante è impostato correttamente, alcuni modelli possono non rispondere regolarmente al telecomando.	Programmare manualmente le varie funzioni desiderate nei pulsanti programmabili del telecomando di quest'unità usando la caratteristica Learn.	39
<b>Funzioni continue, come la regolazione del volume, vengono apprese però funzionano solo per un momento prima di interrompersi.</b>	Il processo di apprendimento è incompleto.	Accertarsi di tenere premuto il pulsante di funzione dell'altro telecomando fino a che l'indicazione "OK" non appare nella finestrella di visualizzazione.	39

## ■ Dolby Surround

Il Dolby Surround utilizza un sistema di registrazione analogico a 4 canali per riprodurre effetti sonori realistici e dinamici: due canali principali sinistro e destro (stereo), un canale centrale per i dialoghi (mono) ed un canale posteriore per effetti sonori speciali (mono). Il canale posteriore riproduce i suoni entro una stretta gamma di frequenze.

Il Dolby Surround viene molto usato in quasi tutti i nastri video e dischi laser ed anche in molte trasmissioni TV e via cavo. Il decodificatore Dolby Pro Logic incorporato in questa unità utilizza un sistema di elaborazione del segnale digitale che stabilizza automaticamente il volume di ciascun canale per migliorare lo spostamento degli effetti sonori e la direzionalità.

## ■ Dolby Digital

Il Dolby Digital è un sistema di circondamento digitale che fornisce un audio multicanale completamente indipendente. Con tre canali anteriori (sinistro, centrale e destro) e due canali stereo posteriori, Dolby Digital fornisce cinque canali audio completi. Con un altro canale speciale per gli affetti bassi, chiamato LFE (low frequency effect) il sistema possiede un totale di 5,1 canali (LFE viene conteggiato come 0,1).

Utilizzando due canali stereo per i diffusori posteriori è possibile ottenere effetti sonori mobili e suoni di circondamento più precisi che con Dolby Surround. L'ampia gamma dinamica (dal volume massimo a quello minimo) riprodotta dai cinque canali a tutta gamma ed il preciso orientamento del suono generato utilizzando l'elaborazione digitale del suono forniscono agli ascoltatori eccitazione e realismo mai visti prima. Con questa unità è possibile selezionare qualsiasi ambiente sonoro dal monoaurale alla configurazione 5,1.

## ■ Dolby Pro Logic II

Dolby Pro Logic II è la tecnica migliorata per la decodifica di un gran numero di programmi Dolby Surround esistenti. Questa nuova tecnologia permette una riproduzione a 5 canali discreti con due canali principali sinistro e destro, un canale centrale e due canali posteriori sinistro e destro a paragone di un solo canale posteriore limitato della tecnologia Pro Logic convenzionale. E' inoltre disponibile il modo musicale per fonti a 2 canali oltre a quello per i film.

## ■ Circondamento digitale DTS (Digital Theater Systems)

Il circondamento digitale DTS è stato sviluppato per sostituire le colonne sonore analogiche dei film con colonne sonore digitali a sei canali che stanno diventando sempre più popolari nei cinema di tutto il mondo. Digital Theater Systems Inc. ha sviluppato un sistema domestico in modo da poter godere in casa propria della profondità sonora e della naturale rappresentazione spaziale del circondamento digitale. Questa sistema è praticamente privo di distorsioni con un nitido suono a sei canali (Tecnicamente canali sinistro, destro e centrale, due canali posteriori più un canale LFE 0,1 come subwoofer per un totale di 5,1 canali).

## ■ DTS Neo: 6

Il sistema Neo: 6 decodifica con il decondificatore specifico le fonti convenzionali a 2 canali per la riproduzione a 6 canali. Esso permette la riproduzione con i canali a tutta gamma con una separazione più elevata proprio come la riproduzione del segnale digitale discreto. Sono disponibili due modi: "Music mode" per la riproduzione di musica e "Cinema mode" per i film.

## ■ Canale LFE 0,1

Questo canale serve per la riproduzione dei suoni bassi inferiori. La gamma di frequenza per questo canale va da 20 Hz a 120 Hz. Questo canale viene conteggiato come 0,1 in quanto potenza solo la gamma dei bassi inferiori confronto alla gamma completa riprodotta dagli altri 5 canali in un sistema Dolby Digital o DTS a 5,1 canali.

## ■ CINEMA DSP

Dato che i sistemi Dolby Surround e DTS sono stati disegnati in origine per l'uso nei teatri cinematografici, il loro effetto si tramette al meglio in una sala con molti diffusori disegnata per gli effetti acustici. Dato che le condizioni domestiche, come le dimensioni della stanza, i materiali delle pareti, il numero di diffusori, e così' via, può differire grandemente, è inevitabile che vi siano differenze anche nel suono udito. Basato su una grande quantità di dati misurati nella realtà, YAMAHA CINEMA DSP utilizza la tecnologia di campo sonoro originale YAMAHA per combinare i sistemi Dolby Pro Logic, Dolby Digital e DTS per fornire l'esperienza visiva e di ascolto di una sala cinematografica in un ambiente domestico.

## ■ SILENT CINEMA DSP

YAMAHA ha sviluppato un naturale e realistico algoritmo per effetti sonori DSP da utilizzare con le cuffie. I parametri per le cuffie sono stati impostati per ciascun campo sonoro in modo da poter godere in cuffia di precise rappresentazioni di tutti i programmi di campo sonoro.

## ■ CINEMA DSP virtuale

YAMAHA ha sviluppato un algoritmo CINEMA DSP virtuale che permette di godere di effetti di circondamento di campi sonori DSP senza diffusori posteriori utilizzando dei diffusori posteriori virtuali.

E' addirittura possibile godere il CINEMA DSP virtuale con un sistema a due diffusori che non include un diffusore centrale.

## ■ Segnale S VIDEO

Col sistema S VIDEO, il segnale video normalmente trasmesso con il cavo a spinotti viene separato e trasmesso come segnale Y per la luminanza e segnale C per la cromaticanza con un cavo S VIDEO. L'uso della presa S VIDEO elimina le perdite nella trasmissione del segnale video e permette la registrazione e la riproduzione di immagini ancora più belle.

## ■ Segnale video a componenti

Col sistema di segnale video a componenti, il segnale video viene separato nel segnale Y per la luminanza e segnale  $P_B/C_B$  e  $P_R/C_R$  per la cromaticanza. Con questo sistema il colore può essere riprodotto più fedelmente in quanto ciascuno di questi segnali è indipendente. Il segnale a componenti viene chiamato anche "segnale differenza colore" poichè il segnale della luminanza viene sottratto da quello del colore. Per utilizzare come uscita il segnale a componenti è necessario un monitor video con prese di ingresso adatte.

## ■ PCM (PCM lineare)

PCM lineare è un formato di segnale in cui un segnale audio analogico viene digitalizzato, registrato e quindi trasmesso senza utilizzare alcuna compressione. Esso viene utilizzato come metodo di registrazione per CD e DVD audio. Il sistema PCM utilizza una tecnica per il campionamento del formato del segnale analogico in unità di tempo molto piccole. Come deducibile dal significato "modulazione codici impulsi", il segnale analogico viene codificato sotto forma di impulsi e quindi modulato per la registrazione.

## ■ Frequenza di campionamento e numero bit quantizzati

Quando si digitalizza un segnale audio, il numero di volte che il segnale viene campionato al secondo è chiamato frequenza di campionamento mentre la finezza della conversione del suono in un valore numerico viene chiamata numero di bit quantizzati.

Il numero di rapporti che possono essere riprodotti è determinato basandosi sul rapporto di campionamento mentre la gamma dinamica che rappresenta la differenza del livello del suono viene determinata dal numero di bit quantizzati. In principio, più alta è la frequenza di campionamento e più vasta è la gamma di frequenze che possono essere riprodotte e più alto è il numero di bit quantizzati, maggiore è la finezza di riproduzione del suono.

## ■ Assegnazione I/O (SET MENU)

Per quanto i componenti vengano normalmente collegati a seconda del nome delle prese presenti sul pannello posteriore, questa unità include una funzione per assegnare le prese a seconda del componente collegato. Se il componente utilizzato differisce dal nome indicato sulle prese di ingresso video o di ingresso/uscita digitale di questa unità, è possibile assegnare le prese a seconda del componente collegato. Ciò rende possibile cambiare l'assegnazione delle prese e collegare efficacemente più componenti.

# DATI TECNICI

## SEZIONE AUDIO

- Potenza in uscita RMS minima per principali, centrale, posteriori  
Da 20 Hz a 20 kHz, 0,02% THD, 8 Ω ..... 120 W
- Potenza di uscita standard DIN  
1 kHz, 0,7% THD, 4 Ω ..... 180 W
- Potenza dinamica (IHF)  
8/6/4/2 Ω ..... 145/180/240/330 W
- Fattore attenuazione  
Da 20 Hz a 20 kHz, 8 Ω ..... 200 o più
- Risposta in frequenza  
Da CD a L/R principali ..... Da 10 Hz a 100 kHz, -3 dB
- Distorsione armonica totale (THD)  
Da 20 Hz a 20 kHz, 60 W, 8 Ω, L/R principali ..... 0,008%
- Rapporto segnale/rumore (Rete IHF-A)  
Da PHONO MM a L/R principali (5 mV, in corto) ..... 81 dB  
Da CD (250 mV, in corto) a L/R principali, Effect Off ..... 100 dB
- Rumore residuo (Rete IHF-A)  
L/R principali ..... 150 mV o meno
- Separazione canali (1 kHz/10 kHz)  
Da CD (5,1 kΩ terminato) a L/R principali ..... 60 dB/45 dB
- Controllo toni (L/R principali)  
BASS potenziamento/taglio ..... ±10 dB/50 Hz  
TREBLE potenziamento/taglio ..... ±10 dB/20 kHz  
BASS EXTENSION ..... +6 dB/60 Hz
- Uscita cuffie ..... 150 mV/100 Ω
- Sensibilità in ingresso  
CD, ecc ..... 150 mV/47 kΩ  
PHONO ..... 2,5 mV/47 kΩ  
6CH INPUT ..... 150 mV/40 - 47 kΩ
- Livello in uscita  
REC OUT ..... 150 mV/0,9 kΩ  
PRE OUT ..... 1,0 V/1,2 kΩ  
SUBWOOFER ..... 4,0 V/1,2 kΩ

## SEZIONE VIDEO

- Tipo segnale video ..... PAL
- Livello segnale video composto ..... 1 Vp-p/75 Ω
- Livello segnale S-Video  
Y ..... 1 Vp-p/75 Ω  
C ..... 0,286 Vp-p/75 Ω
- Livello segnale video a componenti  
Y ..... 1 Vp-p/75 Ω  
P<sub>B</sub>/C<sub>B</sub>, P<sub>R</sub>/C<sub>R</sub> ..... 0,7 Vp-p/75 Ω
- Rapporto segnale/rumore ..... 50 dB
- Risposta in frequenza (MONITOR OUT)  
Composto, S-Video ..... Da 5 Hz a 10 MHz, -3 dB  
A componenti ..... Da DC a 60 MHz, -3 dB

## GENERALI

- Alimentazione ..... 230 V CA/50 Hz
- Consumo ..... 500 W  
Modod di stanby ..... Circa 1,2 W
- Prese CA (Max. 100 W in totale)  
[Modello europeo] ..... 3 (asservite)  
[Modello per la GB] ..... 1 (asservita)
- Dimensioni (L x A x P) ..... 435 x 191 x 468 mm
- Peso ..... 21 kg
- Accessori ..... Telecomando  
Batteries  
Guida ai collegamenti  
Cavo di alimentazione [solo modello europeo]

\*I dati tecnici sono soggetti a cambiamenti senza preavviso.



---

**YAMAHA ELECTRONICS CORPORATION, USA** 6660 ORANGETHORPE AVE., BUENA PARK, CALIF. 90620, U.S.A.  
**YAMAHA CANADA MUSIC LTD.** 135 MILNER AVE., SCARBOROUGH, ONTARIO M1S 3R1, CANADA  
**YAMAHA ELECTRONIK EUROPA G.m.b.H.** SIEMENSSTR. 22-34, 25462 RELINGEN BEI HAMBURG, F.R. OF GERMANY  
**YAMAHA ELECTRONIQUE FRANCE S.A.** RUE AMBROISE CROIZAT BP70 CROISSY-BEAUBOURG 77312 MARNE-LA-VALLÉE CEDEX02, FRANCE  
**YAMAHA ELECTRONICS (UK) LTD.** YAMAHA HOUSE, 200 RICKMANSWORTH ROAD WATFORD, HERTS WD1 7JS, ENGLAND  
**YAMAHA SCANDINAVIA A.B.** J A WETTERGRENS GATA 1, BOX 30053, 400 43 VÄSTRA FRÖLUNDA, SWEDEN  
**YAMAHA MUSIC AUSTRALIA PTY, LTD.** 17-33 MARKET ST., SOUTH MELBOURNE, 3205 VIC., AUSTRALIA

**YAMAHA CORPORATION**  
Printed in Japan **UP** VIDEO V893090